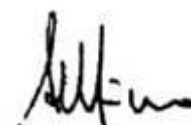


MARE GROUP SPA**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato al
30-06-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EX AEROPORTO CONS. IL SOLE SNC, 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Codice Fiscale	07784980638
Numero Rea	NA 659252
P.I.	07784980638
Capitale Sociale Euro	2.141.410 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	72.19.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no



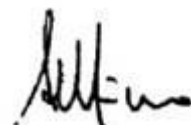
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**Stato patrimoniale**

	30/06/23	31/12/22
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.344.934	1.366.263
2) costi di sviluppo	1.217.661	1.411.597
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	967.017	1.107.993
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.122.667	2.981.124
5) avviamento	2.885.857	2.755.951
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.498.574	8.296.819
7) altre	220.758	330.019
Totale immobilizzazioni immateriali	21.257.468	18.249.766
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	525.599	593.146
2) impianti e macchinario	858.275	806.259
3) attrezzature industriali e commerciali	150.910	174.173
4) altri beni	297.264	322.040
Totale immobilizzazioni materiali	1.832.048	1.895.618
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	60.500
b) imprese collegate	4.078.824	4.034.771
d-bis) altre imprese	326.562	266.562
Totale partecipazioni	4.405.386	4.361.833
2) crediti		
d-bis) verso altri	1.904.700	
esigibili entro l'esercizio successivo		3.345
Totale crediti verso altri		3.345
Totale crediti	1.904.700	3.345
3) altri titoli	22.700	41.227
4) strumenti finanziari derivati attivi	203.638	
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.536.424	4.406.405
Totale immobilizzazioni (B)	29.625.940	24.551.789
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		1.200
3) lavori in corso su ordinazione	60.000	71.000
4) prodotti finiti e merci	499.634	343.935
5) Acconti	32.422	
Totale rimanenze	592.056	416.135
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.096.864	18.591.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.409	723.115
Totale crediti verso clienti	17.215.273	19.314.432
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		415.752
Totale crediti verso imprese controllate	-	415.752
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.300	99.100
Totale crediti verso imprese collegate	114.300	99.100
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.832	2.643.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	880.335	1.375.468
Totale crediti tributari	2.250.167	4.018.532
5-ter) imposte anticipate	1.332.062	1.257.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.984.053	5.896.339
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.200
Totale crediti verso altri	6.984.053	5.898.539
Totale crediti	27.895.855	31.003.601
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	180.842
6) altri titoli	204.959	234.199
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	204.959	415.041
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.755.099	3.026.318
2) assegni	-	
3) danaro e valori in cassa	70.483	10.055
Totale disponibilità liquide	1.825.582	3.036.373
Totale attivo circolante (C)	30.518.452	34.871.150
D) Ratei e risconti	699.952	595.086
Totale attivo	60.844.344	60.018.025
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.141.410	2.141.410
III - Riserve di rivalutazione	3.877.282	3.877.282
IV - Riserva legale	428.282	276.371
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.097.464	3.316.416
Riserva avanzo di fusione	3.254.896	2.323.703
Riserva di consolidamento	38.041	1.009.823
Riserva da differenze di traduzione	50.567	150
Varie altre riserve	2.395.749	2.250.081
Totale altre riserve	10.836.717	8.900.173
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	203.638	180.841
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(986.543)	(1.196.487)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.096	3.742.268
Totale patrimonio netto di gruppo	16.502.882	17.921.858
Capitale e riserve di terzi	103.064	59.578
Utile (perdita) di terzi	97.527	3.543
Totale patrimonio netto di terzi	200.591	63.121
Totale patrimonio netto consolidato	16.703.473	17.984.979
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.500	56.500
2) per imposte, anche differite	27.541	92.419
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	46.277	44.409
Totale fondi per rischi ed oneri	165.318	193.328
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.627.631	2.565.860
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.000	540.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.420.000	3.735.000
Totale obbligazioni	4.050.000	4.275.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.320.878	7.591.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.392.798	11.810.682
Totale debiti verso banche	21.713.676	19.402.631
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.575	131.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.875	65.638
Totale debiti verso altri finanziatori	87.450	197.369
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.089	72.818
Totale acconti	15.089	72.818
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.917.156	4.170.171
esigibili oltre l'esercizio successivo		15.481
Totale debiti verso fornitori	3.917.156	4.185.652
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		7.500
Totale debiti verso imprese controllate	-	7.500
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		7.425
Totale debiti verso imprese collegate	-	7.425
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.905.786	3.252.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	536.783	367.386
Totale debiti tributari	2.442.569	3.619.543
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.491	526.374
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.491	526.374
14) altri debiti		

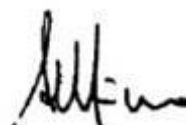
esigibili entro l'esercizio successivo	5.280.173	4.181.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.017	299.396
Totale altri debiti	5.665.190	4.481.370
Totale debiti	38.219.621	36.775.682
E) Ratei e risconti	3.128.301	2.498.176
Totale passivo	60.844.344	60.018.025



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30/06/23	30/06/22
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.362.487	9.148.921
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(11.000)	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.041.755	2.355.487
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.822.145	1.311.029
altri	327.511	1.134.788
Totale altri ricavi e proventi	2.149.656	2.445.817
Totale valore della produzione	17.542.898	13.950.225
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.881.075	1.921.418
7) per servizi	3.176.425	2.865.244
8) per godimento di beni di terzi	697.867	740.932
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.184.728	4.687.675
b) oneri sociali	1.219.834	810.508
c) trattamento di fine rapporto	395.960	606.558
d) trattamento di quiescenza e simili	25.453	53.652
e) altri costi	565.615	28.628
Totale costi per il personale	8.391.590	6.187.021
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.817.912	2.097.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141.005	132.286
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	85.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.043.917	2.229.735
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(154.699)	(270.723)
13) altri accantonamenti	63.250	
14) oneri diversi di gestione	710.461	633.674
Totale costi della produzione	16.809.886	14.307.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	733.012	(357.076)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50.937	5.661
Totale proventi diversi dai precedenti	50.937	5.661
Totale altri proventi finanziari	50.937	5.661
17) interessi e altri oneri finanziari		
b) Da imprese collegate	5.999	

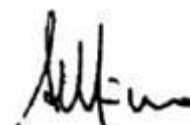
d) Altri	603.935	144.263
Totale interessi e altri oneri finanziari	609.934	144.263
17-bis) utili e perdite su cambi	32	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(558.965)	(138.614)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	35.352	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	35.352	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(35.352)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	138.695	(495.690)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.615	280.732
imposte differite e anticipate	(45.543)	(384.261)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.072	(103.529)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	99.623	(392.161)
Risultato di pertinenza del gruppo	2.096	(181.266)
Risultato di pertinenza di terzi	97.527	(210.895)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/23	31/12/22
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	99.623	3.745.811
Imposte sul reddito	39.072	(344.804)
Interessi passivi/(attivi)	558.965	396.194
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(1.487.046)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	697.660	2.310.155
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	544.210	2.195.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.958.917	4.450.677
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	35.352	5.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(379.028)	(4.034.859)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.159.451	2.617.432
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.857.111	4.927.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(175.921)	(120.579)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.099.159	(4.775.782)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(341.150)	(56.621)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(104.866)	60.324
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	630.125	752.108
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(744.896)	(2.828.551)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.362.451	(6.969.101)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.219.562	(2.041.514)
Altre rettifiche	(210.082)	
Interessi incassati/(pagati)	(558.965)	(396.194)
(Imposte sul reddito pagate)		(425.323)
(Utilizzo dei fondi)	(28.010)	(766.389)
Totale altre rettifiche	(586.975)	(1.587.906)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.632.587	(3.629.420)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(77.435)	(223.079)
Disinvestimenti		13.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.825.614)	(3.813.298)

Disinvestimenti		387.000
Immobilizzazioni finanziarie	(2.130.019)	
(Investimenti)		(628.636)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		193.464
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		(583.393)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.033.068)	(4.354.942)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.728.929	654.910
Accensione finanziamenti	4.000.000	7.660.010
(Rimborso finanziamenti)	-2.239.239	(3.478.890)
Mezzi propri		
Dividendi distribuiti Mare Group Spa	(1.300.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.189.690	4.836.030
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.210.791)	(3.148.332)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.026.318	6.160.389
Assegni	0	15.000
Danaro e valori in cassa	10.055	9.316
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.036.373	6.184.705
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.755.099	3.026.318
Assegni		
Danaro e valori in cassa	70.483	10.055
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.825.582	3.036.373



MARE GROUP S.P.A.

Nota integrativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30/06/2023

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel corso del primo semestre 2023.

Nonostante il Gruppo non superi i limiti imposti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91 in materia di obbligo di redazione del bilancio consolidato, si è ritenuta opportuna la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e la predisposizione della presente nota illustrativa per meglio rappresentare i risultati del Gruppo.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs.127/1991, e dalla relazione sulla gestione. La Relazione intermedia sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato consolidato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità all'OIC 30.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio abbreviato con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 e rendiconto finanziario.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Mare Group S.p.A. è una società di ingegneria nata nel 2001 che sviluppa tecnologie innovative in collaborazione con grandi imprese e università e trasferisce i risultati ottenuti alle PMI, proponendo Prodotti e Servizi Digitali.

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Società Capogruppo:

Mare Group S.p.A in breve Mare Group S.p.A.

*Sede Legale via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole,
80038 Pomigliano d'Arco (NA)*

Codice Fiscale e Partiva IVA 07784980638

Capitale sociale 2.141.410



Di seguito le società che sono rientrate nel perimetro del consolidamento al 30/06/2023

Società Consolidate	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Stato	Capitale Sociale
DELTA AVES	52,00	Pomigliano D'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	Italia	10.000
APREA METALGROUP SRL	51,00	Marcianise (CE)	Via L. Fuccia 104	Italia	10.000
STEP SUD MARE DO BRASIL	98%	Brasile	Praga Silvano Brandao n. 66	Brasile	37.887
MARE GROUP SK Sro	100,00	Bratislava (REP. SLOVACCA)	L. Fullu 9/A	Rep.Slovacca	650.751
WEBREX Sro (controllata indirettamente da Mare Group S.p.A. per il tramite della controllata Mare Sk Sro)	51,00 da parte di Mare Group Sk Sro	JIHLAVA (Czech Republik)	Benesova 28	Rep. Ceca	8.450

Nel periodo tra il 30/06/2022 e il 30/06/2023, Mare Group S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione delle società Sintex S.r.l., Syemaint S.r.l e Leo Immobiliare Srl.

Queste ultime sono state successivamente fuse per incorporazione in Mare Group S.p.A. insieme con la Mocrea Srl nell'aprile 2023.

Come precedentemente indicato, tutte queste entità sono state fuse per incorporazione con effetti contabili al 01/01/2023 e quindi rientrano nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato di esercizio al 30/06/2023 della Mare Group S.p.A. controllante.

La presente nota integrativa, datata 30/06/2023, analizza comparativamente i dati del perimetro di consolidamento riferiti al primo semestre del 2023, così come sopra individuato, con quelli del perimetro di consolidamento di gruppo al 30/06/2022.

Nello specifico il consolidamento di gruppo al 30/06/2022 riguarda le seguenti società:

- Mare Group S.p.A. società controllante
- Step Sud Mare Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Mate Consulting S.r.l successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Hard & Soft House S.r.l successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Mocrea successivamente fusa per incorporazione ad aprile 2023
- Delta Aves S.r.l
- Aprea S.r.l
- Step Sud Mare do Brasil
- Mare Group Sk (ex M&S Engineering Sro)

Per quanta riguarda lo stato patrimoniale come da prassi contabile il confronto è effettuato tra il 30/06/2023 e il 31/12/2022.

Il bilancio della società STEP SUD MARE DO BRASIL essendo espresso in Real la moneta di conto brasiliana ed è stato convertito in euro.

Il bilancio della società Webrex sro essendo espresso in corone della Repubblica Ceca è stato convertito in euro.

Secondo quanto statuito dall'OIC 17, è stato utilizzato il tasso di cambio a pronti alla data di riferimento dello stato patrimoniale al 30/06/2023 e comparato al 31/12/2022 e per le poste di Conto Economico è stato utilizzato il cambio medio del periodo al 30/06/2023.

Per la traduzione del Patrimonio netto si è ricorso al cambio storico; è stata rilevata inoltre nella Riserva da differenza di traduzione l'effetto netto della traduzione in moneta di conto.

Principi di redazione

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Inoltre, i bilanci intermedi della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue: eliminazione dei crediti e debiti, ricavi e costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell'area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio intermedio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 30/06/2023.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la data del 30/06/2023.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Altre informazioni

A seguito delle operazioni straordinarie avvenute nell'anno 2023 si riporta una tabella degli importi risultati dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022 relativo alle società incorporate per fusione.

DESCRIZIONE	Mocrea	Leo Immobiliare	Syenmaint	Sintex
STATO PATRIMONIALE				
A) Crediti soci per versamenti	0			
B) Immobilizzazioni	524.663	355.471	617.503	39.626
I) Immobilizzazioni immateriali	517.836	253	605.238	474
II) Immobilizzazioni materiali	4.986	355.218	12.265	11.421
III) Immobilizzazioni finanziarie	1.841	0	0	27.731
C) Attivo circolante	358.322	5.776	1.023.608	912.758
I) Rimanenze	1.200	0	0	0
II) Crediti	344.113	5.233	709.377	887.066
III) Attiv. finanz. che non costif. immob.	0	0	0	0
IV) Disponibilità liquide	13.009	543	314.231	25.692
D) Ratei e risconti	3.555	167	1.802	2.834
Totale attivo	886.540	361.414	1.642.913	955.218
Stato patrimoniale passivo				
A) Patrimonio netto	539.728	39.154	1.234.233	167.385
I) Capitale	243.750	50.000	5.000	50.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	294.595	20.000	0	0
III) Riserve di rivalutazione			458.391	0
IV) Riserva legale			4.191	672
V) Riserve statutarie				
VI) Altre riserve			395.000	0
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
VIII) (Utili) perdite portati a nuovo	1.019	-26.938	79.791	0
IX) (Utile) Perdita dell'esercizio	364	-3.908	291.860	116.713
B) Fondi per rischi e oneri	0	886	0	0
C) TFR	37.618	0	11.430	242.137
D) Debiti	307.205	321.374	207.792	538.676
E) Ratei e risconti	1.989	0	189.458	7.020
Totale passivo	886.540	361.414	1.642.913	955.218
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	529.521	43.981	704.174	2.373.096
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	349.473	43.749	363.884	2.157.388
2) Variazione delle rimanenze di prodotti				
3) Variazioni dei lavori in corso				
4) Incrementi di immob. per lav. interni	160.000	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	20.048	232	340.290	215.708
B) Costi della produzione	527.718	26.290	410.369	2.199.511
6) Per materie prime, suss. di cons. e merci	4.209	0	122.104	8.373
7) Per servizi	93.653	1.391	79.933	635.851

8) Per godimento di beni di terzi	20.978	0	18.442	22.445
9) Per il personale	287.005	0	136.748	1.468.513
a) Salari e stipendi	229.107	0	106.311	1.167.777
b) Oneri sociali	41.035	0	26.097	190.602
c) Trattamento di fine rapporto	16.863	0	4.340	92.274
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) Altri costi	0	0	0	17.860
10) Ammortamenti e svalutazioni	115.542	11.412	21.187	14.963
a) Ammortamento delle immob. Immateriali	114.708	253	18.262	237
b) Ammortamento delle immob. Materiali	834	11.159	2.925	14.726
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti circ. e disp. Liquide	0	0	0	0
11) Variaz. delle rim. di materie e merci	-1.200	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	886	0	0
14) Oneri diversi di gestione	7.531	12.601	31.955	49.366
Differenza tra valore e costi della produzione	1.803	17.691	293.805	173.585
C) Proventi e oneri finanziari	-1.299	-11.292	-1.035	-9.489
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.299	11.292	1.035	9.489
17 bis) Utili e perdite su cambi				
D) Rettifiche di valore di att. fin.	0	0	0	-7.898
18) Rivalutazioni				
19) Svalutazioni	0	0	0	7.898
a) Di partecipazioni				
b) Di imm. fin. (che non costituiscono partecipaz.)				7.898
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Risultato ante imposte	504	6.399	292.770	156.198
22) Imposte sul reddito	140	10.307	910	39.485
a) Imposte correnti	140	7.360	910	39.485
b) Imposte differite (anticipate)	0	2.947	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	364	-3.908	291.860	116.713

Nell'aprile del 2023 la società Mare Group ha incorporato le società Mocrea S.r.l., Syntex S.r.l., Syenmaint S.r.l. e Leo Immobiliare S.r.l. Da tale operazione sono sorte delle differenze da annullamento, tali effetti si originano nella fusione fra soggetti legati fra loro da legami di partecipazione, e sono originate dalla differenza fra il valore della partecipazione nella società incorporata iscritto nel bilancio della società incorporante e la quota di patrimonio netto contabile della incorporata di competenza dell'incorporante. In particolare, se il valore contabile della partecipazione annullata è superiore alla quota di pertinenza nel patrimonio netto contabile dell'incorporata, la differenza costituisce il disavanzo da annullamento; se la differenza è negativa, essa costituisce l'avanzo da annullamento.

Di seguito si riportano gli effetti della differenza di annullamento per ogni singola società fusa:

- Mocreca Srl è sorto un disavanzo di fusione contabilizzato alla voce "Avviamento" per € 106.945
- Syenmaint Srl è sorto un disavanzo di fusione contabilizzato alla voce "Avviamento" per € 824.248
- Syntex Srl è sorto un avanzo di fusione contabilizzato alla voce "Riserva avanzo di Fusione" per € 582.615
- Leo Immobiliare S.r.l è sorto un disavanzo di fusione contabilizzato alla voce "Terreni e Fabbricati" per € 177.847"

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio intermedia è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Vi segnaliamo di seguito i principali criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I costi di impianto e ampliamento includono le spese relative a variazioni apportate allo Statuto sociale nonché quelle relative ad operazioni straordinarie. Si tratta di costi notarili, imposte, tasse ed altri costi correlati all'attuazione ed all'ampliamento delle dimensioni giuridiche e/o aziendali della Società e come tali, portatrici di valori suscettibili di utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono stati ammortizzati al 20%.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Fanno parte di questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici relativi all'amministrazione, alla programmazione della produzione e all'utilizzo dei macchinari di produzione. Tali acquisti sono stati effettuati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e l'utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Nello specifico si evidenzia che la società ha adottato due differenti modalità di ammortamento di alcuni beni immateriali.

Le differenti aliquote di ammortamento sono coerenti con l'effettivo periodo di "vita utile" del bene stesso, come da relazione del Presidente del consiglio di amministrazione.

Le categorie di beni immateriali di cui sopra sono le seguenti:

- Software di proprietà capitalizzati Aliquota ammortamento 20%
- Software e Metodologie (ex SSM) Aliquota ammortamento 20%
- Software di proprietà Aliquota ammortamento 33%

Software di proprietà capitalizzati

A questa voce di costo sono collegati una serie di pacchetti software utilizzati per le attività consulenziali del gruppo, principalmente afferenti all'area Industrial, ed utilizzati per attività di consulenza sullo sviluppo di prodotti e ottimizzazione dei processi di produzione. La durata a 5 anni dell'ammortamento del bene è giustificata dalla tipologia di attività industriali, generalmente collegate a commesse che hanno una vita utile media tra i 3 e i 5 anni perché riguardano lo sviluppo del ciclo vita di un prodotto industriale di alta serie, dalla fase di concettualizzazione di prodotto, allo sviluppo delle linee, al lancio produttivo, alla sua commercializzazione, e successivo "restyling". Questo ciclo, nel settore manifatturiero specificamente legato ai trasporti ed all'automotive in particolare, ha un ciclo di circa 5 anni, orientativamente distribuiti tra 18-24 mesi per concettualizzazione-realizzazione-lancio commerciale nuovo prodotto e residui 24-36 mesi per restyling prodotto.

Software e Metodologie (ex SSM)

A questa voce di costo sono sostanzialmente collegati tutti i costi di Sviluppo precompetitivo connessi alle attività di R&S della ex SSM, fusa per incorporazione in Mare Group S.p.A. nel 2022. Le attività hanno determinato lo sviluppo di metodologie software e procedure, aventi ammortamento quinquennale perché tutte direttamente collegabili alle durate pluriennali dei progetti stessi, all'interno dei quali sono stati sviluppati.

Software di proprietà

A questa voce di costo sono collegati tutti i costi connessi al progetto di digitalizzazione dell'infrastruttura IT aziendale, sia dal punto di vista degli applicativi di gestione complessiva di tutti gli aspetti contabili e commerciali, che della piattaforma di sviluppo Service Company, progetto ampiamente documentato in altra documentazione, all'interno del quale confluiscono e si integrano il CRM e l'ERP aziendali, oltre che la piattaforma software Eureso-Matrix, entrambi utilizzati funzionalmente allo sviluppo scalabile del business Mare Group S.p.A. L'ammortamento è in questo caso triennale perché si prevede un utilizzo completo della piattaforma entro la fine del 2023, oltre la quale sarà necessario implementare nuove funzionalità ampliandone alcune caratteristiche ad oggi non ancora presenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce include i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti, i costi per l'ottenimento di concessioni per esercizio di attività proprie degli enti

concedenti, i costi per le licenze di commercio al dettaglio, i costi di know-how per la tecnologia non brevettata, i costi per l'acquisto di marchi e i costi per i diritti di licenza d'uso dei marchi. Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le licenze e i marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%. I marchi quando esposti in bilancio sono rappresentati dal prezzo pagato per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed è ammortizzato sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce, previsto in 18 anni.

Altre

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi ammortizzati in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione. Altresì in questa categoria rientrano anche i costi sostenuti per le migliorie di altri beni quali ad esempio la piattaforma Alex. Gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile. Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che il Gruppo decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile

dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del previsto utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Abbiamo ritenuto il suddetto criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, eventualmente ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- fabbricati: 3%;
- impianti generici: 5%;
- impianti specifici: 6% - 7,5%;
- impianti e attrezzature: 15%;
- macchinari: 6,25% - 7,5%;
- attrezzature: 10% - 20%;
- arredamento: 15%;
- macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 6% - 12%;
- automezzi: 12,5% - 25%;
- mezzi di trasporto interno: 10% - 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 10% - 20%

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in altre imprese, non consolidate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Si fa presente che una delle partecipazioni collegate, Innoida Srl, è valutata in consolidato al patrimonio netto, mentre le altre al costo, in quanto irrilevanti. Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si

prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze fa riferimento al valore del magazzino di prodotti hardware/software destinati alla rivendita. Il metodo utilizzato per la valorizzazione in bilancio del valore delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'anno in cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio amministrativo si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota illustrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o

consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'anno sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

I costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio Valore di bilancio	18.249.766	1.895.618	4.406.405	24.551.789
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	4.825.614	77.435	2.130.019	7.033.068
Ammortamento	-1.817.912	-141.005		-1.958.917
Altre Variazioni				
Totale variazioni	3.007.702	-63.570	2.130.019	5.074.151
Valore di fine esercizio Valore di bilancio	21.257.468	1.832.048	6.536.424	29.625.940

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brev. industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore di inizio								
Valore di bilancio	1.366.263	1.411.597	1.107.993	2.981.124	2.755.951	8.296.819	330.019	18.249.766
Totale variazioni	-21329	-193936	-140976	141.543	129.906	3.201.755	-109.261	3.007.702
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	1.344.934	1.217.661	967.017	3.122.667	2.885.857	11.498.574	220.758	21.257.468

Come si evince dalla tabella i costi per le immobilizzazioni immateriali sono passati da € 18.249.766 a € 21.257.468.

I costi di **impianto e di ampliamento** pari nel 2023 ad euro 1.344.934 sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa, la maggior parte di tali costi è riferibile alla capogruppo Mare Group Spa che nell'anno 2022 ha capitalizzato tutti i costi relativi a questa specifica attività prevista dal piano industriale Wave. Tale posta di bilancio è diminuita di circa 21.300 euro nel periodo.

I **costi di sviluppo** pari a 1.217.661 sono riferiti all'attività di Ricerca e Sviluppo che è diventata, da diversi anni, una dell'attività principali del gruppo e sono diminuiti di 193.936. Detti progetti di Sviluppo risultano per la maggior parte, finanziati attraverso sovvenzioni da enti pubblici. Tale posta di bilancio comprende tutti gli oneri sostenuti nel corso degli esercizi precedenti inerenti alle attività di ricerca e progettazione, a titolo esemplificativo PROGETTO INTERNO MARS, Progetto SOFTWARE - MATRIXe Progetto E-NVIRO – INNOLOGY.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno** pari a 967.017 diminuiscono di 140.976. Tale posta di bilancio è derivante dall'anno precedente ed in particolare dalla fusione per incorporazione della Step Sud Mare srl, riprendendo a bilancio il valore di costi capitalizzati inerenti al Know how -formazione 4.0 (Corsi Sviluppo e Impiego, CRM, Web Marketing).

L'incremento della voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** pari a 141.543 per un totale della voce a 3.122.667 si riferisce a software di proprietà della società, una parte è derivata dall'acquisto nel 2022 di SW EURESO-MATRIX, copyr. DO00016958 - Eureso la restante parte a seguito della fusione per incorporazione delle società Syemaint, Sintex, Leo Immobiliare e Mocreca, postando a bilancio i costi capitalizzati inerenti a metodologie software.

L'incremento dell'**avviamento** 129.906 che porta il valore complessivo a 2.885.857 è da ascrivere agli avviamenti derivanti dalle fusioni per incorporazione avvenute nell'esercizio in 2023 e negli anni precedenti. Con riferimento alle voci Avviamento e Riserva da Consolidamento si ribadisce che esse sono scaturite dal consolidamento con il metodo integrale.

L'avviamento è stato ammortizzato in 5 anni e la Riserva di consolidamento è stata allocata tra le poste del netto così come suggerito dall'OIC.

Nell'anno 2023, la Mare Group SpA ha proseguito alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle **immobilizzazioni immateriali in corso**, consistenti nella realizzazione di software sviluppati internamente e ancora non ultimati. Dette lavorazioni sono collegabili alle immobilizzazioni immateriali in corso derivanti dall'anno 2022, e appartenenti ad aziende successivamente fuse per incorporazione nella Mare Group S.p.A. stessa, e cioè la Step sud Mare (nel seguito SSM) e la Eclettica, come di seguito dettagliato. Il presupposto industriale alla base dell'investimento in lavori interni Mare Group S.p.A. nel 2023 è sviluppare tecnologie e piattaforme di tipo software in grado di cambiare il modello di business del gruppo secondo due direttrici fondamentali:

1. Sviluppare prodotti digitali ad elevato valore per incrementare scalabilità e valore aggiunto del business.
2. Sviluppare una infrastruttura IT per la commercializzazione dei prodotti/servizi Mare group S.p.A. finalizzata ad aumentare il portafoglio ordini e rendere più efficiente la gestione clienti.

Questa filosofia di base si è tradotta, nel concreto, nello sviluppo di due macrocategorie di cespiti:

- A. Metodologie e procedure software, sviluppate su diverse tematiche in grado di coprire offerta multi- tecnologica e multi-mercato:
 1. Software per la simulazione e gestione dei processi manifatturieri nel contesto Industria 4.0
 2. Metodologie di simulazione di prodotti industriali nel settore Trasporti
 3. Metodologie e strumenti software basati su Intelligenza Artificiale
 4. Metodologie e strumenti software basati su Realtà Estesa

B. Una piattaforma software in grado di generare in maniera automatizzata progetti di innovazione per PMI sulla base degli effettivi fabbisogni industriali.
Nella tabella seguente si riassume la distribuzione delle singole attività nel 2023 e gli incrementi del 2023

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO MARE GROUP SPA 2022	
Denominazione del Bene	TOTALI
Service Company	4.904.307
Metodologie Aeronautiche	773.652
Piattaforma XR Industrial	732.000
Metodologie e strumenti IA	1.886.860
TOTALI PER VOCI	8.296.819
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO MARE GROUP SPA 2023	
Denominazione del Bene	TOTALI
Service Company	3.001.755
Prototipo Ala	40.000
TOTALI PER VOCI	3.041.755
TOTALE FINALE	11.498.574

Si evidenzia che le previsioni del piano industriale approvato lo scorso 14 aprile 2022 attualmente in corso di aggiornamento in considerazione delle operazioni straordinarie avvenute nel primo semestre 2023 garantiscono la recuperabilità delle poste immateriali immobilizzazioni in corso per € 11.498.574 ed in generale del totale delle immobilizzazioni immateriali pari a 21.257.468 €.

Di seguito sono presentati alcuni punti chiave che sottolineano e giustificano questa asserzione:

- **Valore Strategico:** Le immobilizzazioni immateriali rivestono un'importanza strategica per le operazioni aziendali sulla scorta del piano industriale.
- **Investimenti Futuri:** gli investimenti significativi in ricerca e sviluppo, che si tradurranno in un miglioramento e in un'espansione delle risorse immateriali attuali. Questo rafforzerà ulteriormente il loro valore e la loro recuperabilità.
- **Crescita del Mercato:** Le analisi di mercato indicano una crescita sostanziale nei settori in cui il Gruppo opera, assicurando che ci sarà una domanda continua per i prodotti e i servizi legati alle immobilizzazioni immateriali in sviluppo da parte di Mare Group.
- **Esclusività e Barriere all'Entrata:** Grazie ai diritti esclusivi detenuti attraverso le nostre immobilizzazioni immateriali, abbiamo creato un vantaggio competitivo all'ingresso per i concorrenti. Questo garantisce un flusso di reddito sostenibile, contribuendo a giustificare il valore attuale degli asset.
- **Longevità degli Asset:** Molti degli asset immateriali, come i sw sviluppati, hanno una longevità significativa, garantendo che forniranno valore per l'azienda ben oltre il prossimo biennio.
- **Reputazione e Brand Equity:** Il riconoscimento del marchio e la reputazione che il Gruppo ha costruito nel mercato ha un valore inestimabile. Questi elementi, intrinsecamente legati alle immobilizzazioni immateriali, assicurano una forte domanda da parte dei clienti e una loro fidelizzazione.

- Iniziative di Monetizzazione: Il Gruppo sta esplorando diverse iniziative per monetizzare ulteriormente le immobilizzazioni immateriali, come licenze, franchising e partnership strategiche.

Data la combinazione di questi fattori, e basandosi su previsioni conservative, si ritiene ampiamente giustificata la recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali.

Si fa presente che per le immobilizzazioni immateriali non viene valutata alcuna potenziale perdita di valore, in quanto il valore d'uso non è inferiore al valore netto contabile iscritto in bilancio e non vi è:

- una diminuzione significativa del valore di mercato dell'immobilizzazione avvenuta durante l'esercizio per effetto di cambiamenti nel settore tecnologico, di mercato, economico o normativo di riferimento;
- variazione dei tassi di attualizzazione degli investimenti, che incidono sul calcolo del valore d'uso di un'attività e riducono il valore recuperabile;
- l'evidente obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività; significativi cambiamenti d'uso, previsione di dismissione, inutilizzo o modifica del settore operativo d'appartenenza

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	593.146	806.259	174.173	322.040	1.895.619
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi					
Ammortamenti					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-67.547	52.016	-23.263	-24.776	-63.570
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	525.599	858.275	150.910	297.264	1.832.048

Come si evince dalla tabella il valore contabile delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.895.619 a € 1.832.048, tale decremento è dovuto alle normali dinamiche di ammortamento dei beni.

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto un fabbricato sito in Salerno di circa 1000 mq a destinazione d'uso ufficio derivante dall'incorporazione della Leo Immobiliare comprensivo dell'importo riguardante l'allocazione della differenza di fusione per circa 177 mila euro.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha stipulato contratti di locazione finanziaria, che trasferiscono la prevalente parte dei rischi e benefici sui beni in oggetto.

Il valore complessivo dei contratti in essere al 30/06/2023 tenuti solo con BNP PARIBAS Leasing Solutions in base alle informazioni ex art 2427 punto 22 del c.c. è pari a 80.439 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito l'elenco delle **partecipazioni detenute in imprese controllate**:

Società Consolidate	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Stato	Capitale Sociale
DELTA AVES	52,00	Pomigliano D'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	Italia	10.000
APREA METALGROUP SRL	51,00	Marcianise (CE)	Via L. Fuccia 104	Italia	10.000
STEP SUD MARE DO BRASIL	98%	Brasile	Praga Silvano Brandao n. 66	Brasile	37.887
MARE GROUP SK Sro	100,00	Bratislava (REP. SLOVACCA)	L.' Fullu 9/A	Rep.Slovacca	650.751
WEBREX Sro (controllata indirettamente da Mare Group SpA per il tramite della controllata Mare Sk Sro)	51,00 da parte di Mare Group Sk Sro	JIHLAVA (Czech Republik)	Benesova 28	Rep. Ceca	8.450

Di seguito l'elenco delle **partecipazioni detenute in imprese collegate**:

Denominazione	% possesso	Sede Sociale	Indirizzo	Capitale Sociale	Valore a bilancio
INNOIDA	47,69	Pomigliano D'Arco (NA)	Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole	3.700.000	4.078.823
Totale					4.078.823

La partecipazione detenuta in Tink Srl in liquidazione è iscritta al valore simbolico di 1 euro in bilancio.

La società Innodia Srl è stata valutata al Patrimonio Netto comportando un appostamento tra le altre riserve di un importo pari ad € 2.236.823,00.

Si riportano di seguito l'elenco delle **partecipazioni detenute in altre imprese**:

Descrizione	Valore contabile
Partecip. a Consorzi	11.296
Partecip. in APIS Srl	121.296
Partecip. in Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa	10.000
Partecip. in TECNOVA Consorzio Politecnico per l'Innovazione Scarl	1.000
Partecip. in TEC DATABENC Scarl	1.000
Partecip. in INTERTWINE Srl	1
Partecip. in GRAMPIT Srl	1
Partecip. in BIOMASSAPP Srl	1
Partecip. in 4CROWD Spa	1
Partecip. in S.I.E.T. Spa	16.430
Partecip. in CAMPANIA BIOSCENZE scarl	10.000
Partecip. in CTIF Scarl	1.286
Partecip. in DIGITY Srl	12.250
Partecip. in CMA	2.000

Partecip. in Francesco Cuomo Crea Srl	140.000
Totale	326.562

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Altre imprese	crediti	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	60.500	4.034.771	266.562	3.345	41.227	0	4.406.405
Variazioni nell'esercizio							
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Totale variazioni	-60.500	44.053	60.000	1.901.355	-18.527	203.638	2.130.019
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	0	4.078.824	326.562	1.904.700	22.700	203.638	6.536.424

Le partecipazioni non consolidate si incrementano di un valore di 104.053 a seguito delle variazioni nelle imprese collegate e nelle altre imprese.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie crediti verso altri esposto in bilancio per euro 1.904.700 si riferisce ad acconti per l'acquisto delle quote della società Eureso Tech Srl che sarà perfezionata come da contratto preliminare entro la fine del 2024.

Strumenti finanziari derivati attivi

In questa voce sono riclassificati gli strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati pari a 206.792. L'unica società del gruppo che possiede strumenti finanziari derivati è la capogruppo, nella tabella che segue si riportano le caratteristiche principali. Si precisa che i derivati sottoscritti con gli Istituti di Credito sotto riportati sono derivati di copertura su tassi di interesse OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRS) che permettono di proteggere dalla volatilità dei tassi di interesse i finanziamenti a tasso variabile sottoscritti dalla Società durante questi anni.

Di seguito il dettaglio dei derivati sottoscritti in Intesa

Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita al 31/12/2022	Mark to market al 31/12/2022	Capitale in vita al 30/06/23	Mark to market AL 30/06/23
Interest rate swap	15.07.2020	27.05.2026	1.000.000 €	858.609 €	48.878	736.231 €	41.670
Interest rate swap	01.09.2020	01.09.2023	500.000 €	150.395 €	1.566	50.168 €	383
Interest rate swap	27.05.2021	27.05.2027	900.000 €	900.000 €	66.600	881.774 €	60.837
Interest rate swap	26.10.2021	26.10.2029	467.982 €	457.268 €	41.107	425.006 €	38.269
Interest rate swap	12.01.2023	29.03.2030	4.666.666 €			4.500.000 €	-1.577

Unicredit

Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Mark to market	Capitale in vita al 30/06/23	Mark to market AL 30/06/23
MMX25102233	07.10.2019	31.10.2024	135.202 €	-	4.134	9.630 €	2.703 €
MMX28805329	01.10.2021	30.10.2026		-		669.440 €	41.859 €
MMX26560294	17.06.2020	30.06.2024		-		202.367 €	4.217 €
MMX24318853	16.04.2019	30.04.2024		-		171.140 €	2.650 €

BNL

Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Mark to market	Capitale in vita al 30/06/23	Mark to market AL 30/06/23
Eur Euribor	25.11.2020	25.11.2024		575.000	18.557	425.000	12.624

CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le relative scadenze:

DESCRIZIONE	Entro l'esercizio successivo 30/06/2023	Oltre l'esercizio successivo 30/06/2023	Totale 30/06/2023	Entro l'esercizio successivo 31/12/2022	Oltre l'esercizio successivo 31/12/2022	Totale 31/12/2022	Variazioni
Credi v/clienti	17.096.864	118.409	17.215.273	18.591.317	723.115	19.314.432	-2.099.159
Crediti v/controllate				415.752		415.752	-415.752
Crediti v/collegate	114.300		114.300	99.100		99.100	15.200
Crediti Tributarî	1.369.832	880.335	2.250.167	2.643.064	1.375.468	4.018.532	-1.768.365
Imposte Anticipate	1.332.062	0	1.332.062	1.257.246		1.257.246	74.816
Crediti v/altri	6.984.053		6.984.053	5.896.339	2.200	5.898.539	1.085.514
TOTALE	27.015.520	880.335	27.895.855	28.902.818	2.100.783	31.003.601	-3.107.746

I crediti esposti in bilancio sono diminuiti da € 31.003.601 a € 27.895.855. Il consistente decremento è dovuto principalmente alle seguenti voci:

- **Crediti verso clienti**, passati da € 19.314.432 a € 17.215.273. L'andamento del saldo crediti è influenzato dalle dinamiche dei ricavi tipiche del gruppo, che mostra una concentrazione in larga parte nell'ultimo trimestre dell'anno ed anche dalla maturazione di una significativa percentuale dei ricavi negli ultimi due mesi del periodo chiuso al 30 giugno 2023; in sostanza il DSO di gruppo risulta in linea con il dato storico. Sul tema miglioramento della gestione crediti con effetti sulla gestione del circolante, il gruppo ha avviato azioni volte ad un sensibile miglioramento dei parametri mediante diverse azioni, tra le quali, si citano l'ampliamento dello staff di tesoreria avvenuto nel corso del 2022, l'implementazione di un sistema di primo sollecito automatico alla data di scadenza dei crediti, un maggior ricorso allo strumento rappresentato dalle Ri.ba, e l'attivazione di linee di factoring pro-soluto per ammontare complessivo di euro 4.450.000, che pur deliberate al 30 giugno non sono state completamente utilizzate per motivi tecnici.. Il management è confidente che le azioni poste in essere porteranno un miglioramento sul ciclo finanziario ponendo in essere una costante attività di monitoraggio.

- **Crediti verso controllate**, passati da € 415.752 a € 0 a seguito della sottoscrizione da parte di Mare Group Spa controllante dell'aumento di capitale della Mare Group Slovakia mediante rinuncia al credito vantato.

- **Crediti tributarî** esposti in bilancio passati da € 4.018.532 a € 2.250.167 sono rappresentati dal credito di Imposta Ricerca & sviluppo, Credito di imposta Formazione 4.0, Credito di imposta Investimenti Beni Mezzogiorno e Credito di imposta Interconnessione beni 4.0, detti crediti sono stati contabilizzati per competenza adottando la tecnica dei risconti.

- **Crediti per imposte anticipate**, passate da € 1.227.813 a € 1.332.062, derivante quasi per intero per la contabilizzazione nel 2022 della perdita fiscale della società Step Sud Mare Srl deducibile ai sensi dell'art. 172 comma 7 del TUIR e anche a seguito di verifica del tax

planning previsto dal piano industriale della società Mare Group Spa; la restante parte è dovuta alla perdita fiscale stimata al 30/06/2023.

- **Crediti v/altri**, passati da € 5.898.539 a € 6.984.053, sono rappresentati principalmente da contributi su progetti di ricerca approvati nell'anno al netto degli incassi avvenuti nel periodo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali crediti vs. altri della Capogruppo al 30/06/2023

CREDITI VS. ALTRI

Depositi Cauzionali	64.763
Dipendenti, Ammin e Co.Co c/Anticipi (Trattenute Varie in b.p.)	2.035
Caturano c/Anticipi su Compensi Amministr.	44.878
Crediti v/Prog. Fin.to "SAIS PROPOSAL"	132.624
Crediti Digital Transformation	48.770
Crediti v/INPS	4.103
Crediti v/Prog. Fin.to "RIPA-PAUN"	407.000
Crediti v/Prog. Fin.to "REMIAM" (ex OPS)	148.000
Crediti v/INAIL	8.219
Crediti v/Prog. Fin.to "V-CRASH" (ex SSM)	202.357
Crediti v/Prog. Fin.to "BORGIO 4.0" (ex SSM)	944.752
Crediti v/Prog. Fin.to "LAND 4.0" (ex SSM)	797.729
Crediti v/Prog. Fin.to "DESIRE" (ex SSM)	325.017
Crediti v/Prog. Fin.to MISE "EPICARE" (ex Mate)	308.580
Crediti v/Ass.ne per T.F.R.	28.006
Crediti v/Emitt Carte - Prepag. 2969 (S.G. ex Mate) UNICR Business Easy c/5285	407
Crediti Diversi	380
Crediti Premi Assicurazione	42.866
Crediti v/Prog. Fin.to "I CARE" (ex Eclettica)	75.000
Crediti v/Prog. Fin.to "HYCOMPO 2020" (ex SSM)	184.750
Crediti v/Prog. Fin.to "DEFENDER" (ex SSM)	38.325
Crediti v/Prog. Fin.to "T-WING" (ex SSM)	59.901
Crediti vs Fondimpresa	98.784
Crediti v/Prog. Fin.to "ICOSAF" (ex SSM)	131.699
Crediti v/Prog. Fin.to "DAVYD" (ex SSM)	177.840
Crediti v/Fin.to SIMEST 80894	72.875
Soci c/Finanz. Infrutt. CTIF Scarl 2013 (ex Mate)	2.500
Crediti v/Prog. Fin.to "ImmaterIA" (ID 6790 Cons. MediTech)	186.207
Crediti v/Prog. Fin.to "T-TECH" (D6nTTWyu)	375.240
Acconti v/Dipendenti-Collaboratori (Anticipi in c/Retribuzioni)	8.350
Crediti v/Emitt Carte - Prepag. 8755 (T.G.) UNICR Business Easy c/9666	104
Crediti v/Emitt Carte - Prepag. 8748 (P.D.) UNICR Business Easy c/9666	25
Crediti v/Emitt Carte - Prepag. 1805 (Gro.V.) su INTESA c/2301	110
Crediti v/ANAPL - Fondo Nuove Competenze 2023 - FNC-U-02160_001	609.772
Credito v/INPS Fondo Nuove Competenze (ex SINTEX)	13.891
Crediti v/Prog. Fin.to "DEBORA" (KITT4SME)	130.000
Crediti v/Bando MISE (ex SINTEX)	30.295
Crediti v/Prog. Fin.to "Bi-rex" (ex Syenmaint)	47.828

Crediti v/Prog. Fin.to MISE "ARKETIPO"	666.941
Crediti v/Prog. Fin.to "DIGIMEDFOR" (Action 101081928)	188.125
Credit v/Prog. Fin.to MIMIT "PAS" (Paesaggi Archeo Sommersi della Campania)	314.825
TOTALE CREDITI VS. ALTRI	6.923.872

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

In questa voce sono riclassificati i titoli immediatamente negoziabili per un valore complessivo di 204.959 e sono rappresentati da titoli in portafoglio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Il gruppo presenta al 30/06/2023 disponibilità liquide pari a € 1.825.582, in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 (€ 3.036.373), per effetto delle dinamiche inerenti alle operazioni straordinarie avvenute nell'anno, che hanno comportato inoltre, un ritardo, in testa alla capogruppo, in merito alle operazioni di factoring pro-soluto (IAS Compliant) per circa 4,5 milioni di euro, operazioni che si sono effettivamente concretizzate nel 2023 ma ancora non rese operative al 30/06/2023.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide". Si specifica che l'incremento del valore del denaro in cassa si riferisce esclusivamente alla controllata indiretta Webrex Sro.

DESCRIZIONE	31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	30/06/2023
Depositi bancari	3.026.318		-1.271.219	1.755.099
Assegni	-			-
Denaro in cassa	10.055	60.428		70.483
TOTALE	3.036.373	57.928	-1.271.219	1.825.582

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	30/06/2023
Risconti attivi	588.530	111.422		699.952
Ratei attivi	6.556		-6556	
TOTALE	595.086	111.422	-6.556	699.952

I Risconti attivi si riferiscono a costi da rinviare agli esercizi futuri inerenti in via principale alle spese sostenute nel 2023 ad incremento dell'importo di apertura del 2022 e sono relative alle

quote di commissioni bancarie, interessi passivi bancari, tributari e su finanziamenti. I Ratei attivi si riferiscono a quote di interessi e proventi finanziari che saranno incassati nell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le variazioni delle voci di patrimonio netto di gruppo e patrimonio netto di terzi

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva da differenze di traduzione	Altre Riserve	Riserve per op. Di copertura flussi fin. attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdite) dell'esercizio	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Totale Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.141.410	3.877.282	276.371	3.316.416	150	5.583.607	180.841	-1.196.487	3.742.268	59.578	3.543	17.984.979
Destinazione del risultato dell'esercizio o preced.												
Altre variazioni												
Incrementi			151.911	1.781.048	50.417	105.079	22.797	209.944	-3.740.172	43.486	93.984	-1.281.506
Valore di fine esercizio	2.141.410	3.877.282	428.282	5.097.464	50.567	5.688.686	203.638	-986.543	2.096	103.064	97.527	16.703.473

All'interno della voce "Altre riserve" è presente la riserva avanzo di fusione per un importo di € 3.254.896 così suddiviso:

Riserva da Avanzo di fusione Mare Digital Srl	€ 661.863
Riserva da Avanzo di fusione SSM Srl	€ 1.661.840
Riserva da Avanzo di fusione Syenmaint Srl	€ 824.248
Riserva da Avanzo di fusione Mocrea Srl	€ 106.945

	Cap e riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Totale P.Netto di terzi
Valore di bilancio	59.578	3.543	63.121
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Totale variazioni	43.486	93.984	137.470
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	103.064	97.527	200.591

Riconciliazione PN civilistico-consolidato - esercizio al 30 giugno 2023

	QUOTA GRUPPO				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risult. portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Bilancio di esercizio Mare Group SpA al 30/06/2023	2.141.410	12.864.716	85.706	15.091.832	-	-	-	15.091.832
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			47.345	47.345			-	47.345
Capitale e riserve delle imprese consolidate		911.796		911.796			-	911.796
- eliminazione delle partecipazioni consolidate		(1.526.552)	(3.901)	(1.530.453)			-	(1.530.453)
- iscrizione avviamento		(101.276)		(101.276)			-	(101.276)
eliminazione infragruppo			2.000	2.000				2.000
quote di terzi		(103.064)	(97.527)	(200.591)	103.064	97.527	200.591	-
valutazione a PN della collegata Innoida		2.250.082	(31.527)	2.218.555			-	2.218.555
Arrotondamento/altro		63.674		63.674				63.674
Bilancio consolidato Mare Group SpA al 30/06/2023	2.141.410	14.359.376	2.096	16.502.882	103.064	97.527	200.591	16.703.473

Continuità del patrimonio netto consolidato 2022 – 2023

	QUOTA GRUPPO				QUOTA TERZI			TOTALE
	Capitale	Riserve e risult. portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	
Bilancio consolidato Mare Group SpA al 31/12/2022	2.141.410	12.038.180	3.742.268	17.921.858	59.578	3.543	63.121	17.984.979
risultato 2022 a riserva		3.742.268	(3.742.268)	-	3.543	(3.543)	-	-
risultato 2023			2.096	2.096		97.527	97.527	99.623
Distribuzione dividendi Mare Group		(1.300.000)		(1.300.000)				(1.300.000)
diff su avviamento e avanzo di fusione soc. incorporate		75.934		75.934			-	75.934
variazione differenza di traduzione		65.425		65.425			-	65.425
diff. Su imp a fabbricati leo immobiliare		(59.281)		(59.281)				(59.281)
variaz. Riserve derivat 2023		(180.991)		(180.991)				(180.991)
Effetto consolidamento mare group sk		(48.210)		(48.210)	44.659		44.659	(3.551)
Arrotondamenti/altro		26.051		26.051	(4.716)		(4.716)	21.335
Bilancio consolidato Mare Group SpA al 30/06/2023	2.141.410	14.359.376	2.096	16.502.882	103.064	97.527	200.591	16.703.473

Il capitale sociale è costituito da n°2.141.410 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (Uno/00) ciascuna. Il capitale sociale sottoscritto al 30/06/2023 risulta interamente versato. Durante

l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie. Non risultano emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	30/06/2023
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	56.500	35.000		91.500
Fondi Imp Differite	92.419		-64.878	27.541
Strum Fin.Der. Pass	-			-
Altri	44.409	1.868		46.277
TOTALE	193.328	36.868	-64.878	165.318

Il fondo trattamento di quiescenza pari a € 91.500 deriva interamente dal bilancio della capogruppo e rappresenta il trattamento di fine mandato amministratori di competenza dell'anno, la quota di competenza del semestre è pari a euro 35 mila.

Il fondo imposta differite è derivate anch'esso principalmente dalla capogruppo ed è riferito a differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi.

La voce altri fondi deriva dalla società Aprea Metalgroup Srl.

Trattamento di fine rapporto lavoro

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	
Trattamento di fine rapporto	2.565.860
Altre variazioni	61.771
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	2.627.631

Le movimentazioni del trattamento di fine rapporto sono in linea con le dinamiche aziendali inerenti al personale.

Il valore del TFR riferibile alla Mare Group è pari ad euro 2.613.943

DEBITI

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	Entro l'esercizio successivo 30/06/2023	Oltre l'esercizio successivo 30/06/2023	Totale 30/06/2023	Entro l'esercizio successivo 31/12/2022	Oltre l'esercizio successivo 31/12/2022	Totale 31/12/2022	Variazioni
Obbligazioni	630.000	3.420.000	4.050.000	540.000	3.735.000	4.275.000	-225.000
Debiti vs banche	9.320.878	12.392.798	21.713.676	7.591.949	11.810.682	19.402.631	2.311.045
Debiti vs altri finanz	14.575	72.875	87.450	131.731	65.638	197.369	-109.919
Acconti	15.089		15.089	72.818		72.818	-57.729
Debiti vs fornitori	3.917.156		3.917.156	4.170.171	15.481	4.185.652	-268.496
Debit vs impr. Controllate				7.500		7.500	-7500
Debiti vs imp collegate				7.425		7.425	-7.425
Debiti tributari	1.905.786	536.783	2.442.569	3.252.157	367.386	3.619.543	-1.176.974
Debiti v/ istituti di previdenza	328.491		328.491	526.374		526.374	-197.883
Altri debiti	5.280.173	385.017	5.665.190	4.181.974	299.396	4.481.370	1.183.820
TOTALE	21.412.148	16.807.473	38.219.621	20.482.099	16.293.583	36.775.682	1.443.939

OBBLIGAZIONI

Il debito per obbligazioni, emesso dalla capogruppo, corrisponde all'ammontare residuo del debito connesso ai prestiti obbligazionari Basket Bond delle Regione Campania di importo di € 4.500.000 complessivi, di cui residui al 30 giugno € 4.050.000,00.

La capogruppo rimborserà le Obbligazioni alla pari secondo un piano di ammortamento con rate semestrali con ultima scadenza Aprile 2028 oltre cinque anni e con un tasso di interesse applicato pari a 2,25 %

Per quanto riguarda il Minibond la capogruppo, da contratto, deve rispettare i seguenti parametri:

- il Leverage Ratio non dovrà essere maggiore di 3,00x a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza;
- il Gearing Ratio non dovrà essere maggiore di 1,50x a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza.

In relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2022 data nella quale effettuare la verifica secondo il regolamento sottoscritto con gli obbligazionisti, la società rispetta tali parametri.

DEBITI VERSO BANCHE

La debitoria verso banche è complessivamente pari € 21.713.676, rappresentata quasi integralmente dalla capogruppo.

La debitoria entro l'esercizio successivo è pari a € 9.320.878, di questi il valore degli anticipi sui crediti commerciali è pari ad euro 3.731.613 in aumento rispetto agli utilizzi al 31/12/2022 pari a € 2.853.71.

Tale aumento è da imputare ad un aumento del fatturato e al mancato utilizzo delle linee di factoring per complessivi 4.450.000 euro sottoscritte dalla società ma non ancora rese operative alla data del presente documento.

La scelta della capogruppo nel prossimo futuro è utilizzare ancora meno le linee di anticipi e concludere nuovi contratti di factoring pro-soluto con azioni già iniziate nel 2022 e continuate nel 2023 mediante la stipula di contratti di factoring per circa 4,5 Milioni di euro. Grazie a tale scelta nei prossimi mesi migliorerà la gestione della cassa e la PFN di Gruppo. Si riportano di seguito il valore dei debiti verso banche a b/t della capogruppo.

DEBITI VERSO BANCHE entro 12 mesi - Capogruppo	
*BNL c/2212 Anticipi su Fatture	854.324,08
*INTESA c/2301 Anticipi su Fatture	1.865.064,28
Finanz.to BNL 6143654 (1.250k/52r)	312.500,06
*INTESA c/2301 Anticipi su Fatture vs Estero	133.171,49
Finanz.to UBI 03299887 (500k/10r)	50.169,50
Finanz.to UNICREDIT 8672775 (300k/36r)	40.434,47
Finanz.to BNL 6166407 (500k/36r)	166.666,56
Finanz.to BPM 05624554 (2mln/12r)	657.434,42
Finanz.to SACE 17223212 (5mln/30r)	666.666,62
*BPM c/2327 Anticipi su Fatture c/2350	879.053,58
Finanz.to BPM 05766462 (5mln/21r)	561.570,10
Finanz.to DESIO 352416 (108k/11r) (accollo del 8457 SSM)	59.211,29
Finanz.to UNICREDIT 8327190 (350k/60r) (ex MDG)	73.820,98
Finanz.to INTESA 11923370 (900k/72r) (ex MDG)	220.582,29
Finanz.to UNICREDIT 8715267 (30k/48r) (ex Spinv)	15.000,00
Finanz.to INTESA 46121283 (250k/60r) (ex Eclettica)	71.747,94
Finanz.to UNICREDIT 8240455 (1mln/60r) (ex SSM)	171.140,10
Finanz.to INTESA 753690 (1mln/48r) (ex SSM)	249.999,96
Finanz.to UNICREDIT 8546983 (650k) (ex SSM)	202.366,57
Finanz.to Banco Sardegna 93372046 (ex SSM)	72.164,94
Finanz.to BNL N6149799 (900k/36r) (ex SSM)	300.000,00
Finanz.to UNICREDIT 897518 (1mln/60r) (ex SSM)	199.662,01
Finanz.to INTESA 3114147 ex UBI (ex HSH)	4.509,24
Finanz.to UNICREDIT 8336524 (63k/60r) (ex HSH)	13.275,93
Finanz.to UNICREDIT 8635381 (250k/72r) (ex HSH - Decreto Liquidita')	47.566,34
Finanz.to INTESA 0ISI076196515 (500k/96r) (ex HSH)	65.080,49
Finanz.to BNL N6169026 (500k/36r) (ex Mate)	166.666,56
Finanz.to CRED AGRICOLE 3982 (250k/36r) (ex Mate)	85.268,96
Finanz.to INTESA 075707356 (150k/84r) (ex SINTEX)	22.090,17
Finanz.to UNICREDIT 8716415 (30k/48r) (ex MoCREA)	15.000,00
Finanz.to INTESA 44936723 (284k/115r) (ex LEO)	29.634,84
Finanz.to CRED AGRICOLE 56301416169 (ex Syenmaint)	7.475,64
Finanz.to DEUTSCHE B. 40053852 (1mln/12r)	1.000.000,00
INTESA c/2291 Anticipi su Fatture (ex HSH)	854.324,08
INTESA c/2301	30,00
INTESA c/3818 (Pool Account c/Tesoreria INTESA)	34.078,37
INTESA c/7906 (ex Mate)	10,00

INTESA c/7661 (ex SSM)	30,00
BPM c/2422	2.389,47
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE entro 12 mesi	9.315.857,25

La debitoria oltre l'esercizio ha avuto un leggero aumento pari a € 582.116, per totali € 12.392.798 in confronto a 11.810.682 € del 2022, per effetto del finanziamento di 5 Milioni di € sottoscritto con la BPM nel 2022, ma erogato in due tranches rispettivamente di 2 Milioni del 2022 e 3 Milioni a gennaio 2023.

Si riportano di seguito i debiti verso banche oltre 12 mesi della Capogruppo:

DEBITO VERSO BANCHE oltre 12 mesi - Capogruppo	
Finanz.to INTESA 11923370 (900k/72r) oltre 12m (ex MDG)	661.174
Finanz.to BNL 6166407 (500k/36r) oltre 12m	250.000
Finanz.to BPM 05624554 (2mln/12r) oltre 12m	691.159
Finanz.to INTESA 46121283 (250k/60r) oltre 12m (ex Eclettica)	73.087
Finanz.to INTESA 753690 (1mln/48r) oltre 12m (ex SSM)	479.167
Finanz.to Banco Sardegna 93372046 oltre 12m (ex SSM)	422.112
Finanz.to UNICREDIT 897518 (1mln/60r) oltre 12m (ex SSM)	469.778
Finanz.to INTESA 01SIO76196515 (500k/96r) oltre 12m (ex HSH)	359.925
Finanz.to UNICREDIT 8635381 (250k/72r) oltre 12m (ex HSH - Decreto Liquidita')	106.043
Finanz.to BNL N6169026 (500k/36r) oltre 12m (ex Mate)	166.667
Finanz.to BPM 05766462 (5mln/21r) oltre 12m	4.438.430
Finanz.to SACE 17223212 (5mln/30r) oltre 12m	3.833.333
Finanz.to INTESA 44936723 (284k/115r) oltre 12m (ex LEO)	204.974
Finanz.to CRED AGRICOLE 56301416169 oltre 12m (ex Syenmaint)	20.658
Finanz.to BNL N6149799 (900k/36r) (ex SSM) oltre 12m	125.000
Finanz.to CRED AGRICOLE 3982 (250k/36r) (ex Mate) oltre 12m	7.128
Finanz.to INTESA 075707356 (150k/84r) oltre 12m (ex SINTEX)	11.147
Finanz.to UNICREDIT 8715267 (30k/48r) oltre 12m (ex Spinv)	7.500
Finanz.to UNICREDIT 8716415 (30k/48r) oltre 12m (ex MoCREA)	7.500
Finanz.to UNICREDIT 8336524 (63k/60r) oltre 12m (ex HSH)	3.376
Finanz.to UNICREDIT 8327190 (350k/60r) oltre 12m (ex MDG)	24.809
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE oltre 12 mesi	12.362.967

DEBITI VS. ALTRI FINANZIATORI

A fine esercizio l'ammontare dei debiti vs. altri finanziatori è pari a € 87.450 in diminuzione dai 197.369 del 2022. Questo valore è dato da debiti della Capogruppo verso società di Factoring, verso Simest per un finanziamento per fiere.

DEBITI VS. FORNITORI

A fine esercizio l'ammontare dei debiti vs. fornitori è pari a € 3.917.156 in diminuzione dai 4.170.171. Questo valore in termini assoluti è in diminuzione rispetto al 2022 ed è

conseguenza anche di una riduzione dei costi per servizi materie prime e godimento beni di terzi nel periodo in esame rispetto al periodo precedente.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari pari a € 2.442.569 in diminuzione da € 3.619.543 sono rappresentati da debiti per IVA, IRES, IRAP e ritenute fiscali dipendenti.

La maggior parte di essi risultano rateizzati in seguito a ricevimento di avviso bonario da parte di tutte le società del gruppo. La società Mare Group Spa ha ereditato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per un disconoscimento di alcuni crediti di imposta relativi alle annualità 2015 e 2016 riferibili alla società Eclettica srl incorporata nel 2022 per un importo di circa 295.000 €. Alla redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato consolidato la Commissione di Giustizia tributaria di Salerno ha disposto prima la sospensiva ed in seguito l'annullamento di entrambi gli avvisi di recupero.

Nessun debito è assistito da garanzia reale.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza sono pari a € 328.491 in diminuzione dai € 526.374 del 2022 e sono rappresentati da debiti ritenute previdenziali e assistenziali. La diminuzione pur in aumento delle voci del personale dipendente nel periodo è dovuta al confronto con il 31/12/2022 che include oltre ai debiti previdenziali del mese di riferimento anche le tredicesime mensilità.

ALTRI DEBITI

I debiti verso altri sono rappresentati 5.665.190 in aumento dai 4.481.370 del 2022 e sono rappresentati dalla quasi totalità dalla capogruppo. Di questi 5.280.173 euro sono esigibili entro l'esercizio successivo e 385.017 euro sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti della Capogruppo entro 12 mesi

ALTRI DEBITI entro 12 mesi	
Debiti per Cessione del Quinto	905
Debiti vs F/do METASALUTE	2.938
Debiti v/Dipendenti (Salari e Stip da Liq. vs Personale)	711.461
Debiti v/Amministratori	398
Dipendenti c/Ratei Maturati	1.710.038
Debiti vs CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO (partecip. POLO TECN.)	7.500
Debiti vs F/di Dirigenti (Negri,Pastore,FASDAC)	10.736
Debiti per Caparre Confirmatorie	10.000
Soci c/Uttili	566.745
Debiti v/Enti Previdenziali e Assistenziali Vari	345.993
Debiti vs RA Holding (acq. SINTEX Srl)	450.000
Debito vs Reg.Campania RevocaProg. Sy.Pla.Build (ex Syen) D.D. 198/2023	95.047
Debiti v/Soci MATE c/Uttili	275.152
Debiti vs BALDASSARRE P. (acq. LEO IMMOBILIARE)	22.750
Debiti vs FERRI A. (acq. LEO IMMOBILIARE)	17.500

Debiti vs GIOTTOLI C. (acq. LEO IMMOBILIARE)	22.750
Debiti vs SCOLLETTA M.T. (acq. LEO IMMOBILIARE)	36.890
Debiti vs LIETO R. (acq. LEO IMMOBILIARE)	35.805
Debiti vs TERLIZZI A. (acq. LEO IMMOBILIARE)	35.805
Debiti vs TECHINTOUCH Srl (acq. LEO IMMOBILIARE)	45.500
Debito vs Francesco Cuomo Crea Srl	60.000
Debito Prog. Fin.to "ORFEO" B68117000660008 n.189 - Bando HORIZON 2020	12.378
Debito vs CREDIMI per Anticipi (ex Eclettica)	19.695
Debito Finanz. Sviluppo Campania (112k/24r) (ex Spinv)	18.216
Debito Finanz. EPICARE (216k/20r) (ex Mate)	26.889
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 1 Prog.260 B58115000070008 (ex SINTEX)	1.884
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 2 Prog.260 B58115000070008 (ex SINTEX)	2.936
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 3 Prog.260 B58115000070008 (ex SINTEX)	3.410
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 4 Prog.260 B58115000070008 (ex SINTEX)	392
Debito Prog. Fin.to MISE SAL 1 Prog.70 B51B19000570008 (ex SINTEX)	4.751
Debito Prog. Fin.to MISE SAL 2 Prog.70 B51B19000570008 (ex SINTEX)	6.395
Erario c/Riversamento R&D (ex SINTEX)	9.871
Debiti v/Dipendenti (ex Eclettica)	7.026
Debito Contrib. da Rimb. Prog. Comune Napoli (ex Syenmaint)	3.834
Debiti vs SPES MEDICA Partner di Progetto DEBORA (KIT4SME)	100.000
Debiti vs Dipendenti (ex Syenmaint)	429
Deb. v/Emit C.Cred. 6440 (Z.A.M.) pos.57 su c/2301	20.261
Deb. v/Emit C.Cred. 2272 (B.M.) pos.57 su c/2301	702
Deb. v/Emit C.Cred. 0448 (Gri.Va.) pos.57 su c/2301	632
Deb. v/Emit C.Cred. 1571 (Gilb.F.) pos.57 su c/2301	7.315
Deb. v/Emit C.Cred. 40 (Cat.G.) pos.61 su c/2301	201
Deb. v/Emit C.Cred. 4257 (Gro.V.) pos.61 su c/2301	2.053
Deb. v/Emit C.Cred. 95 (S.N. ex HSH) pos.26 su c/2291	410
TOTALE ALTRI DEBITI entro 12 mesi	4.713.593

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti della Capogruppo oltre 12 mesi

Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 1 Prog.260 B58115000070008 oltre 12m (ex SINTEX)	6.620
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 2 Prog.260 B58115000070008 oltre 12m (ex SINTEX)	10.319
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 3 Prog.260 B58115000070008 oltre 12m (ex SINTEX)	11.983
Debito Prog. Fin.to HORIZON SAL 4 Prog.260 B58115000070008 oltre 12m (ex SINTEX)	1.379
Debito Prog. Fin.to MISE SAL 1 Prog.70 B51B19000570008 oltre 12m (ex SINTEX)	28.647

Debito Prog. Fin.to MISE SAL 2 Prog.70 B51B19000570008 oltre 12m (ex SINTEX)	41.783
Debito Prog. Fin.to "ORFEO" B68I17000660008 n.189 oltre 12m - Bando HORIZON 2020	62.188
Debiti vs CREDIMI per Anticipi oltre 12m (ex Eclettica)	15.774
Debito Finanz. EPICARE (216k/20r) oltre 12m (ex Mate)	175.699
Erario c/Riversamento R&D oltre 12m (ex SINTEX)	9.870
Debito Finanz. Sviluppo Campania (112k/24r) olte12m (ex Spinv)	9.108
Debito Contrib. da Rimb. Prog. Comune Napoli oltre 12m (ex Syenmaint)	11.647
TOTALE ALTRI DEBITI oltre 12 mesi	385.017

RISCONTI E RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	30/06/2023
Risconti passivi	2.443.658	684.643		3.128.301
Ratei passivi	54.518		-54.518	
TOTALE	2.498.176	684.643	-54.518	3.128.301

I Ratei Passivi si riferiscono a quote di spese ed oneri bancari, note spese dipendenti di competenza dell'esercizio 2023 il cui pagamento è avvenuto nell'esercizio successivo.

I Risconti passivi si riferiscono alle quote dei contributi derivanti dai progetti di ricerca finanziati, contributi sotto forma di credito d'imposta e contributi per investimenti in beni strumentali la cui competenza economica si manifesterà negli esercizi futuri.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Ricavi per categoria di attività:

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	12.362.487	9.148.921	3.213.566
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-11.000		-11.000
Incr di imm per lav interni	3.041.755	2.355.487	686.268
Altri ricavi e proventi	2.149.656	2.445.817	-296.161
TOTALE	17.542.898	13.950.225	3.592.673

Nelle tabelle sottostanti si riporta il dettaglio confluito a conto economico diviso per le società del perimetro di consolidamento per la gestione caratteristica delle singole società:

Società	Ricavi Delle vendite e prestazioni
Mare Group Spa	11.371.570
SUB Mare Group SK & WebRex	245.774
SSM DO BRASIL	412.962
Aprea Metalgroup Srl	337.016
Delta Aves Srl	55.443
Rettifiche da consolidamento	-60.278
Totale	12.362.487

Ricavi per area geografica:

Area	Vendite
UE	11.949.525
Extra Ue	412.962
Totale	12.362.487

Mare Group ha mostrato la capacità di adattarsi alle dinamiche di mercato, di anticipare le tendenze e di offrire soluzioni adeguate. Tutto ciò ha rappresentato un elemento chiave nella realizzazione di tali risultati. La digitalizzazione, rappresentata anche dall'integrazione di piattaforme tecnologiche come Delfi.ai, ha agevolato una maggiore penetrazione del mercato, con un incremento tangibile del numero di clienti attivi, in particolar modo tra le Piccole e Medie Imprese (PMI).

Ulteriormente, l'assimilazione e la fusione di diverse entità aziendali hanno intensificato le opportunità di cross selling, arricchendo la gamma di servizi offerti anche verso le GI. Questa

evoluzione ha permesso a Mare Group di presentarsi con una proposta commerciale più vasta, sofisticata ed articolata, progettata per rispondere in modo efficace e mirato alle diverse necessità del mercato.

Per quanto riguarda gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riporta di seguito il dettaglio:

Società	Incr. di Imm. per lavori int
Mare Group S.p.a.	3.001.755
Delta Aves Srl	40.000
Rettifiche da consolidamento	
Totale	3.041.755

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni come da tabella sopra riportata derivano dal bilancio della capogruppo e dalla Delta Aves Srl.

La Mare Group ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni immateriali in corso, consistenti nella realizzazione di software sviluppati internamente e ancora non ultimati. Il presupposto industriale alla base dell'investimento in lavori interni Mare Group nel 2023 è sviluppare tecnologie e piattaforme di tipo software in grado di cambiare il modello di business del gruppo secondo due direttrici fondamentali:

- Sviluppare prodotti digitali ad elevato valore per incrementare scalabilità e valore aggiunto del business.
- Sviluppare una infrastruttura IT per la commercializzazione dei prodotti/servizi

La società Delta Aves ha sviluppato alcune lavorazioni interne che hanno determinato un aumento delle immobilizzazioni in corso.

Per quanto concerne la voce A5 Altri Ricavi e Proventi

Società	Altri Ricavi e proventi
Mare Group Spa	2.092.817
Aprea Srl	52.452
Delta Aves Srl	4.387
Totale	2.149.656

La voce "Altri Ricavi e Proventi" è pari a 2.149.656 euro in netta diminuzione rispetto al 2022, è costituito dai contributi in conto esercizio, riferibili specificamente al primo semestre 2023 e sono inclusi i crediti di imposta legati ad attività di ricerca e sviluppo e i contributi per progetti di ricerca ed innovazione con Enti pubblici. Questi crediti sono fondamentali in quanto incentivano e riconoscono gli sforzi dell'azienda nell'ambito dell'innovazione e della crescita tecnologica. Vi sono anche componenti derivanti dagli investimenti nel "Mezzogiorno", una zona geografica che gode di particolari incentivi fiscali e agevolazioni. La presenza di tali investimenti nel bilancio evidenzia l'attenzione dell'azienda verso le opportunità territoriali e le strategie di sviluppo anche locale. Un altro elemento chiave è l'interconnessione 4.0, che sottolinea l'impegno dell'azienda nell'adottare e investire in tecnologie avanzate, in linea con l'evoluzione digitale del mercato

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	30/06/2022	VARIAZIONI	30/06/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	1.921.418	-40.343	1.881.075
Servizi	2.865.244	311.181	3.176.425
Godimento beni di terzi	740.932	-43.065	697.867
Salari e stipendi	4.687.675	1.497.053	6.184.728
Oneri sociali	810.508	409.326	1.219.834
Trattamento di fine rapp	606.558	-210.598	395.960
Tratt di quiesc e simili	53.652	-28.199	25.453
Altri costi del personale	28.628	536.987	565.615
Amm Imm Imm	2.097.449	-279.537	1.817.912
Amm Imm Mat	132.286	8.719	141.005
Svalut Crediti		85.000	85.000
Variazione Rimanenze	-270.723	-116.024	-154.699
Altri accantonamenti		63.250	63.250
Oneri diversi di gestione	414.601	-128.856	285.745
Oneri Straordinari	219.073	205.643	424.716
Totale	14.307.301	2.270.537	16.809.886

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

L'andamento riscontrato nella voce in esame rispecchia l'andamento dei ricavi. Si registra rispetto al 30 giugno 2022 una lieve diminuzione pari a € 40.343.

Costi per servizi

I costi per servizi, al 30/06/2022 pari a € 3.176.425 registrano un aumento di € 311.181 rispetto al pari periodo 2022. L'andamento riscontrato nella voce in esame rispecchia l'andamento dei ricavi.

Costi per il godimento di beni di terzi

Questa voce accoglie i costi sostenuti per usufruire di beni e/o servizi di terzi. Si segnala che la quota prevalente è relativa ai costi per l'affitto di parte dei locali nei quali viene svolta l'attività. Rispetto al primo semestre 2022 si rileva una lieve diminuzione di € 43.065.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale, come si evince dal bilancio, è passato da € 4.687.675 a € 6.184.728 per effetto del consolidamento per l'intero anno delle società Sintex Srl Syemaint Srl e Leo

Immobiliare Srl che nel bilancio consolidato dell'esercizio passato non sono state aggregate in quanto non rientranti nel perimetro di consolidamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata durata utile delle immobilizzazioni e della loro capacità di generare reddito in futuro come detto in premessa. Si constata un mantenimento sostanziale dei valori, suggerendo una stabilità nelle politiche aziendali relative ai beni ammortizzabili.

Variazione rimanenze

Il valore delle rimanenze fa riferimento al valore del magazzino di prodotti hardware/software destinati alla rivendita. Il metodo utilizzato per la valorizzazione in bilancio del valore delle rimanenze è quello della media ponderata.

Oneri diversi di gestione

Tale voce residuale accoglie oneri di varia natura ed il valore è in linea con l'anno precedente

Oneri straordinari

In tale voce sono confluite sopravvenienze passive di varia natura e sono in aumento rispetto all'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	30/06/2022	VARIAZIONI	30/06/2023
Proventi diversi dai precedenti	5.661	45.276	50.937
Interessi e altri oneri finanziari	-144.263	-465.672	-609.935
Utili e perdite su cambi	-12	44	32
Totale	138.614	420.352	-558.965

Gli oneri finanziari sono riferiti principalmente a interessi passivi su finanziamenti, interessi tributari e interessi passivi bancari, per la restante parte da altri interessi passivi e oneri finanziari.

Nell'arco del periodo preso in esame, si registra un significativo incremento degli oneri finanziari, quantificabile in 420.352 euro. La ragione predominante di tale aumento risiede nell'elevazione dell'indebitamento totale del Gruppo, attuato al fine di sostenere la crescita delineata dal piano industriale, focalizzato in particolare sugli obiettivi a medio e lungo termine. Solo in minima parte tale incremento è imputabile alla revisione al rialzo dei tassi di interesse effettuata dalla BCE. Va infatti sottolineato che la società ha stipulato mutui corredati da derivati per la copertura dei tassi di interesse. Questa strategia ha permesso al Gruppo di attenuare i rischi legati alle fluttuazioni dei tassi

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
39.072	-103.529	142.601

Imposte	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
Imposte correnti	84.615	280.732	-196.117
Imposte relative a periodi precedenti			
Imposte differite e anticipate	-45.543	-384.261	338.718
Totale	39.072	-103.529	142.601

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, iscritte nel bilancio consolidato, sono riferite esclusivamente alla capogruppo.

È allocato in bilancio un credito imposte anticipate pari ad € 1.332.062 relativo, principalmente, alle perdite fiscali pregresse della società STEP SUD MARE SRL fusa per incorporazione in data 22/09/2022 ed il cui test di vitalità ha dato esito positivo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero suffragato da test di tax planning effettuato sulla scorta del piano industriale Mare Wave 2026. Il fondo imposte differite si riferisce anch'esso esclusivamente alla società Mare Group Spa ed è relativo sia a contributi in conto capitale, la cui tassazione è stata distribuita in cinque annualità e sia alla sospensione degli ammortamenti effettuati negli anni passati dalla società Eclettica Srl incorporata nel 2022 con effetti contabili retroattivi.

Il credito per imposte anticipate deriva anch'esso principalmente dalla capogruppo ed è riferito oltre alle perdite fiscali della società STEP SUD MARE SRL, di cui sopra, anche ai saldi inglobati per effetto della fusione delle società ECLETTICA SRL e MATE CONSULTIG SRL.

Il rapporto tra onere fiscale corrente e il risultato civilistico, riferito quasi esclusivamente alla MARE GROUP SPA, è pari a circa il 11,50%. La differenza significativa, rispetto l'aliquota ordinaria del 28,97% di IRES e IRAP, è dovuta principalmente alle variazioni rappresentata dai crediti di imposta Ricerca & Sviluppo e Credito di Imposta Formazione 4.0, nonché dalle agevolazioni fiscali previste dalla normativa sul Patent Box.

Nell'analisi approfondita delle voci del bilancio consolidato abbreviato relativo al 2023, emergono alcune tendenze chiave che sono indicative della salute finanziaria e operativa della Mare Group, nonché delle strategie gestionali implementate.

Come precedentemente sottolineato, una delle principali dinamiche positive riscontrate riguarda la crescita dell'utile netto. Tale accrescimento non può essere attribuito a un singolo fattore, bensì a una combinazione di eventi positivi che hanno agito sia sul lato dei ricavi che su quello dei costi.

Da un lato, il bilancio consolidato abbreviato ha mostrato un incremento dei ricavi, segno di una strategia commerciale efficace e di una capacità di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato. Questa crescita dei ricavi suggerisce che la Mare Group è stata in grado di espandere la propria quota di mercato, introducendo nuovi prodotti o servizi e consolidando le proprie posizioni in segmenti di mercato già esistenti.

Parallelamente, la società ha intrapreso iniziative tese al contenimento e alla riduzione dei costi, dimostrando una gestione finanziaria attenta e mirata all'ottimizzazione delle risorse. L'abilità nel gestire e contenere i costi, specialmente in un contesto economico in continua evoluzione, rappresenta una competenza strategica fondamentale che ha permesso di migliorare la marginalità operativa.

Tuttavia, è essenziale notare che parte di questa maggiore marginalità è stata assorbita da un incremento negli oneri finanziari. Pur rappresentando un fattore di pressione sul risultato netto, tale aumento non ha compromesso il risultato complessivo del periodo. Ciò indica che, pur avendo affrontato maggiori costi finanziari, la Mare Group ha potuto contare su solidi fondamentali operativi che hanno garantito un saldo positivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Principali rischi ed incertezze

Fattori di Rischio relativi alla situazione economica e finanziaria

Mare Group opera in un contesto economico e finanziario incerto e in continuo cambiamento, caratterizzato da fattori di rischio che possono influire negativamente sulla sua attività. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura non solo nazionale, ma anche internazionale. Si considerino ancora evidenti i rischi legati alla pandemia COVID-19 e quelli derivanti alla guerra Ucraina-Russia.

Più in dettaglio, esiste una minaccia legata all'indebitamento finanziario consolidato di Mare Group, che potrebbe comportare rischi di liquidità o il rischio di non riuscire a rispettare gli obblighi previsti nel Contratto di Sottoscrizione delle Obbligazioni con Basket Bond Campania S.r.l. e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. Inoltre, Mare Group opera nel settore della Ricerca e Sviluppo e attinge a diversi incentivi nazionali e internazionali, che comportano l'obbligo di rispettare specifiche condizioni da mantenere per tutta la durata del progetto incentivato, nonché la necessità di dimostrare la validità dei risultati con essi ottenuti. Qualsiasi mancato rispetto delle condizioni previste dai finanziatori potrebbe comportare il rimborso dei finanziamenti e l'insorgere di sanzioni.

Mare Group è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Eventuali aumenti potrebbero comportare un aumento dei costi finanziari del Gruppo, con un impatto negativo sul suo conto economico e sulla sua liquidità.

A mitigazione di questo rischio come meglio dettagliato in nota integrativa al Bilancio sono stati sottoscritti con gli Istituti di Credito dei derivati a copertura dei tassi di interesse OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRS) che permettono di proteggere dalla volatilità dei tassi di interesse i finanziamenti a tasso variabile sottoscritti dalla Società durante questi anni.

Fattori di Rischio connessi all'attività operativa

Oltre ai fattori relativi alla situazione economica e finanziaria, esistono quelli connessi all'attività operativa, ovvero le possibili difficoltà nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri o i ritardi nella realizzazione degli obiettivi. Mare Group è esposta ai rischi connessi alla gestione della crescita per linee esterne che ha intrapreso con il piano industriale Mare Wave, soprattutto rispetto all'integrazione dei nuovi assetti aziendali, all'efficacia della gestione del personale e all'eventualità di non raggiungere i risultati attesi. Un altro possibile rischio riguarda i contenziosi legali e le violazioni da parte di terzi connessi al portafoglio di proprietà intellettuale e industriale dell'azienda. In aggiunta, le licenze di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere rinnovate o rinnovate a costi elevati, il che potrebbe compromettere la capacità del Gruppo di commercializzare i propri prodotti. Esiste anche l'esposizione al rischio di malfunzionamento dei sistemi informatici o di interruzioni di erogazione, di attacchi di hacker o di altri eventi critici che potrebbero comportare perdite finanziarie e reputazionali.

Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

La raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati personali rappresentano un fattore critico di rischio. La violazione della normativa sulla privacy, in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), può comportare sanzioni amministrative e penali, nonché gravi danni reputazionali.

La gestione dei dati personali dei clienti, dei dipendenti e di altri soggetti coinvolti nella attività dell'azienda deve essere effettuata in modo scrupoloso e in conformità alle disposizioni del GDPR e di altre norme applicabili. Tra le principali attività a rischio vi sono la raccolta, l'accesso, e la divulgazione non autorizzata dei dati oltre alla loro perdita a causa di incidenti

di sicurezza o di guasti tecnici. Per mitigare questi rischi, Mare Group ha adottato un insieme di misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza dei dati personali. Queste misure comprendono l'implementazione di procedure di sicurezza, la formazione dei dipendenti sulla protezione dei dati e l'uso di tecnologie di sicurezza avanzate per la loro protezione.

Fattori di Rischio connessi al controllo interno

Mare Group è consapevole che la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, rappresenta un rischio significativo per la propria attività. La mancata adozione e implementazione di un efficace modello organizzativo può comportare sanzioni penali, la sospensione dell'attività, il sequestro dei beni e gravi danni reputazionali per l'azienda. Il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 prevede l'adozione di misure organizzative, gestionali e di controllo idonee a prevenire il verificarsi di reati da parte dei soggetti che agiscono per conto dell'azienda, come i dipendenti, i collaboratori e i rappresentanti. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

La gestione dei fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance rappresenta una priorità per Mare Group. In particolare, l'azienda riconosce l'importanza di individuare e gestire i rischi associati alla dipendenza del Gruppo da figure chiave, alla perdita di risorse qualificate, ai conflitti di interesse degli Amministratori, alle operazioni con parti correlate, all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi, alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, ai dati consolidati pro-forma e agli Indicatori Alternativi di Performance. La dipendenza del Gruppo da figure chiave rappresenta un rischio significativo per la continuità operativa e la gestione dei rapporti con i clienti, fornitori e investitori. La perdita di risorse qualificate invece può comportare la riduzione della capacità produttiva e la diminuzione della competitività dell'azienda. Inoltre, l'azienda riconosce i potenziali conflitti di interesse degli Amministratori e si impegna a garantire trasparenza e correttezza nella gestione degli affari societari. Le operazioni con parti correlate rappresentano un rischio di conflitto di interessi e di discriminazione degli altri stakeholder. L'azienda si impegna a gestire le operazioni con parti correlate in modo trasparente, assicurando che siano conformi alle normative e alle best practices di settore. L'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi rappresenta un rischio per gli investitori dell'azienda, che si impegna a gestire la propria attività in modo sostenibile e a garantire una distribuzione di dividendi equa e trasparente. Per ciò che concerne i rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, Mare Group si impegna a garantire la correttezza e l'accuratezza delle informazioni fornite.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In data 10/01/2023 viene proposto in CdA la costituzione di un Comitato Parti Correlate, che viene costituito in data 23/03/2023 composto dai tre membri del Collegio Sindacale ed è presieduto dal Prof. Fiordiliso.

Come da procedura è stato redatto il registro delle parti correlate che viene aggiornato ogni 6 mesi.

In riferimento alle operazioni individuate con parti correlate nel primo semestre, sono state tutte di importo non rilevante come previsto dalla procedura interna e pertanto non sono state esaminate dal comitato

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate nel periodo in esame della presente relazione, si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso del periodo intercorso dal 31/12/2022 al 30/06/2023 non sono state effettuate operazioni rilevanti ed in ogni caso a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale: il numero dipendenti è pari a 351 così ripartito

Organico	30/06/2023
Dirigenti	10
Quadri	14
Impiegati	305
Altri dipendenti	22
TOTALE	351

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.000

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Qui di seguito si evidenziano i compensi del Management e del Collegio sindacale per l'anno 2023 dell'impresa controllante:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	700.000,00	30.000

Executive Management (Managing Director, Credit Manager, Manager Assistant, CFAO, CHRO, CGO, CO) € 533.709,00

I compensi per la consulenza fiscale ordinaria ammontano a € 9.800,00.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. Si precisa che non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società anche tramite di società fiduciaria o interposta persona e non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o interposta persona azioni proprie o quote di azioni di società controllanti.

Informazioni su garanzie della società a terzi

La società non ha prestato garanzie direttamente o indirettamente nell'interesse di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né di terzi.

Principali operazioni societarie dell'esercizio contabile

Dal punto di vista delle acquisizioni e delle operazioni societarie è proseguito il percorso di crescita e di formazione di una one-company operativa, al fine di centralizzare le funzioni organizzative, ottimizzare i costi e soprattutto gestire meglio l'integrazione dell'offerta. La capogruppo è stata rinominata "Mare Engineering Group S.p.A.", in breve "Mare Group S.p.A." e sono state deliberate le seguenti operazioni:

Descrizione operazione	Data
Acquisto 100% di Leo Immobiliare s.r.l.	01/12/2023
Acquisto di Webrex s.r.o.	02/02/2023
Fusione per incorporazione di Sintex s.r.l.	13/04/2023
Fusione per incorporazione di Syenmaint s.r.l.	13/04/2023
Fusione per incorporazione di Leo Immobiliare s.r.l.	13/04/2023
Fusione per incorporazione di Mocrea s.r.l.	13/04/2023
Cessione del 100% di Mare Green S.r.l.	17/04/2023
Cessione del 30% di Solida s.r.l.	18/05/2023

Ulteriori informazioni ODV

La Capogruppo ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (c.d. modello 231) e in data 02 febbraio 2021 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, convertito da monocratico a collegiale in data 10 gennaio 2023 con la nomina dei nuovi membri. Avv. Nicola Di Palma Presidente, Avv. Luca

D'Amore Membro e Avv. Fabio Caiazza Membro per espletare le funzioni di Organismo di Vigilanza, il quale ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231 e di curarne l'aggiornamento, relazionando periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129 per la Capogruppo. Vengono qui sottoindicati i contributi ricevuti per i progetti esposti in bilancio secondo il principio di cassa:

PROGETTO	INCASSO
IMPRESSED	41.495
EPICARE	201.457
DEBORA	35.000
T TECH	250.160

Si riportano di seguito anche le operazioni effettuate con il Fondo di Garanzia MCC e l'Equivalente Sovvenzione Lordo ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE degli aiuti "de minimis".

REGIONE CAMPANIA AIUTI ALLE PMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE AEROSPAZIO PER LA PARTECIPAZIONE AL SALONE DELL'AERONAUTICA E DELLA SPAZIO "PARIS AIR SHOW 2023 in data 10/05/2023 per 2.888,60 euro

Ulteriori informazioni Ricerca e sviluppo

La società MARE GROUP S.P.A. anche nel 2023 continua gli ingenti investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo. La Mare Group S.p.A. nel corso del 2023 ha svolto attività di R&S associate alle seguenti macro-aree tecnologiche:

1. Progetto "Service Company"
2. Ambito Industriale: Aerospace
3. Ambito Industriale: Automotive
4. Ambito Industriale: Railway & Infrastructures
5. Ambito Industriale: Digital Manufacturing
6. eXtended Reality (XR)
7. Intelligenza Artificiale & Big Data.

Nel periodo in esame sono state sostenute spese per € 2.349.330 e sui suddetti costi l'azienda ha intenzione di fruire del credito di imposta ai sensi dell'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche per un importo pari a euro 653.829 iscritto nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

E' stato dato mandato all'Ing. Malangone iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno con il numero 3477 di redigere una perizia tecnica con un parere pro veritate in merito all'eleggibilità dei costi e delle attività della società al predetto credito di imposta.

In data 14/09/2023 il perito ha concluso il suo parere con le seguenti frasi:

In tutti i casi, l'approccio adottato e le soluzioni innovative sviluppate hanno costantemente garantito la conformità ai criteri di classificazione R&S stabiliti dal manuale di Frascati. È

importante sottolineare che l'azienda ha sviluppato una visione strategica riguardante le varie macro-aree tecnologiche menzionate in precedenza, all'interno della quale sono in corso progetti di R&S finanziati attraverso opportunità pubbliche e valutati da esperti tecnico-scientifici specializzati in ciascuna area tematica. Questo rafforza intrinsecamente la conformità ai requisiti del Manuale di Frascati, che vengono comunque riportati in seguito per completezza.

- **CRITERIO 1: NOVITA'**

Nel settore delle imprese, la potenziale novità dei progetti di R&S deve essere valutata confrontandola con il patrimonio di conoscenze esistente nel settore. L'attività di R&S nell'ambito del progetto deve portare a risultati nuovi per le imprese e non già in diffusione in questo settore.

I progetti di R&S finanziati o di ricerca interna svolti nel primo semestre dalla Mare Group S.p.A. hanno permesso un significativo avanzamento delle conoscenze sulle tematiche trattate con l'identificazione di concetti e metodologie inesistenti allo stato dell'arte e l'adozione di approcci innovativi per sviluppare e migliorare le diverse iniziative.

- **CRITERIO 2: CREATIVITA'**

Un progetto di ricerca e sviluppo deve avere come obiettivo la creazione di nuovi concetti o idee che migliorino le conoscenze esistenti.

Per tutte le iniziative progettuali condotte dalla Mare Group S.p.A., l'individuazione e la definizione delle varie criticità tecniche e tecnologiche hanno costituito la base per la creazione dei nuovi concetti ed idee che hanno consentito di superare con successo i limiti evidenziati o migliorare le conoscenze esistenti.

- **CRITERIO 3: INCERTEZZA**

La ricerca e lo sviluppo comportano incertezza, la quale si compone di molteplici aspetti. All'inizio di un progetto di R&S, ad esempio, il tipo di risultato e il costo (compresi i tempi di realizzazione) non possono essere determinati con precisione in funzione degli obiettivi.

Il criterio è soddisfatto da una serie di aspetti come l'incertezza del risultato, dei costi e dei tempi di realizzazione delle nuove soluzioni progettuali e delle nuove metodologie prodotte perché non prevedibili a priori, oltre che dalla dubbia applicabilità dei nuovi metodi sviluppati e gestione anche in termini di efficacia degli stessi.

- **CRITERIO 4: SISTEMATICITA'**

La ricerca e lo sviluppo sono attività formali svolte sistematicamente. In questo contesto, "sistematico" significa che la ricerca e lo sviluppo sono condotti in modo pianificato, con registrazioni sia del processo seguito che dei risultati.

Tutte le attività sono state condotte seguendo procedure sistematiche e pianificate tipiche della R&S. Questo approccio ha consentito il positivo conseguimento degli obiettivi dei vari progetti.

- **CRITERIO 5: TRASFERIBILITA'**

Un progetto di R&S dovrebbe consentire il trasferimento delle nuove conoscenze, assicurarne l'utilizzo e consentire ad altri ricercatori di riprodurre i risultati nell'ambito delle loro attività di ricerca e sviluppo.

Le nuove conoscenze acquisite nel corso dei progetti di R&S svolti vengono registrate con opportuni formalismi al fine di costituire una "base di conoscenza" riutilizzabile per lo sviluppo di successive progettualità.

Alla luce delle informazioni prodotte dall'azienda, lo scrivente ritiene del tutto ragionevoli e coerenti con la tipologia e la qualità delle attività di R&S svolte, le ore destinate ben ripartite tra quelle su progetti rendicontati e quelle sostenute dall'azienda su progetti interni.

Per l'anno 2023 si sfrutterà il regime fiscale denominato "Patent Box" in modo da ottimizzare anche dal punto di vista fiscale gli ingenti investimenti fatti in ricerca e sviluppo nel corso degli ultimi anni.

Probabile evoluzione della gestione Mare Group SpA anno 2023

Nel corso del 2023, Mare Group SpA si impegnerà intensamente nella fase di implementazione ed evoluzione del consolidato framework Service Company, mirando a ottimizzare ulteriormente l'interfaccia con il dinamico mercato di DELFI.AI. Il cuore di questo sforzo risiede nell'ambizioso modello di business sull'Hyperautomation, attraverso il quale l'azienda ambisce a trasformare radicalmente il proprio modo di operare. La visione principale di Mare Group SpA è quella di ridurre al minimo le attività operative che offrono un valore aggiunto limitato, come la gestione dei progetti, favorendo l'automazione e garantendo, allo stesso tempo, che l'offerta rimanga altamente personalizzata e orientata alle esigenze specifiche dei clienti.

Parallelamente, Mare Group SpA intende intensificare le proprie iniziative nel campo del digital marketing. L'obiettivo è chiaro: elevare il grado di automazione nei delicati processi di onboarding dei clienti, consentendo all'azienda di acquisire nuovi lead con maggiore efficienza. Una volta acquisiti, l'intero percorso del cliente sarà gestito digitalmente, garantendo un'esperienza cliente fluida e senza interruzioni.

La collaborazione avviata tra il dipartimento delle Risorse Umane e quello della Comunicazione nel 2022 assumerà una dimensione ancora più cruciale nel 2023. Si prevedono nuove iniziative e strategie di integrazione, che mirano a facilitare una condivisione più efficace e trasparente delle informazioni strategiche, dei risultati conseguiti, degli obiettivi futuri e, soprattutto, della cultura aziendale intrinseca di Mare Group SpA.

Sul fronte ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), Mare Group SpA si è posta obiettivi ambiziosi. Desidera costruire e espandere ulteriormente le solide basi gettate nel 2022. La partnership tecnica instaurata con il gruppo Intesa Sanpaolo, simboleggiata dalla partecipazione attiva al Laboratorio ESG con sedi a Napoli e Palermo, è una testimonianza del forte impegno dell'azienda. Centrando le proprie competenze, Mare Group intende supportare le piccole e medie imprese (PMI) che aspirano a portare innovazione nel panorama della sostenibilità, sia da un punto di vista ambientale che sociale.

In conclusione, un elemento chiave della strategia di Mare Group SpA per il 2023 sarà l'ulteriore integrazione dei suoi prestigiosi brand - Mare Consulting, Mare Digital e Mare Industrial - e delle aziende recentemente acquisite. Questa sinergia mira a rispecchiare perfettamente le esigenze emergenti dei mercati, facilitando strategie di cross-selling e rafforzando la posizione di leadership dell'azienda nel panorama industriale.

Fatti di rilievo successivi all'approvazione del bilancio consolidato al 30.06.2023

Successivamente alla chiusura del bilancio in data 31 agosto 2023 la società Mare Group ha acquisito il controllo della Obiettivo Europa Srl, una delle principali piattaforme dedicate al monitoraggio e alla valutazione dei bandi di finanziamento, con oltre 15 anni di esperienza e 120.000 iscritti.

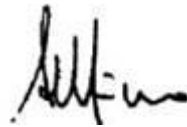
Il nuovo ingresso consolida la posizione di Mare Group come partner strategico per le PMI. Obiettivo Europa, infatti, contribuirà ad arricchire ulteriormente l'offerta di servizi e prodotti del Gruppo, mettendo a disposizione delle aziende una piattaforma unica per accedere alle molteplici opportunità di finanziamento presenti a livello regionale, nazionale ed europeo: attività importantissime viste le sfide poste dalla transizione digitale e da quella sostenibile, in linea con gli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Continuità aziendale

Dal bilancio si evidenzia chiaramente la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Nota Integrativa parte finale

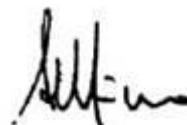
La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura del semestre e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Relazione al Bilancio consolidato semestrale abbreviato Mare Group S.p.A al 30.06.2023

Società Capogruppo:
Mare Engineering Group S.p.A.
in breve
Mare Group S.p.A.

Sede Legale via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole,
80038 Pomigliano d'Arco (NA)
Codice Fiscale e Partiva IVA 07784980638



Sommario

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO.....	3
STRUTTURA SOCIETARIA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO MARE GROUP AL 30.06.2023.....	6
Mare Group in breve	6
Governance Mare Group.....	8
Contesto di Mercato.....	10
Descrizione delle attività e dei servizi Mare Group	11
Andamento economico generale.....	13
Andamento Gestionale Mare Group al 30.06.2023	17
Andamento Economico Mare Group al 30.06.2023	21
Andamento Patrimoniale Mare Group al 30.06.2023	27
Informazioni su Ambiente e Personale	30
Principali rischi ed incertezze	34
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate	35
Categorie di azioni emesse dalla società	36
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	36
Principali operazioni societarie dell'esercizio contabile.....	36
Informazioni su garanzie della società a terzi	36
Altre informazioni ODV.....	37
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	37
Ulteriori informazioni Ricerca e sviluppo	37
Probabile evoluzione della gestione Mare Group anno 2023	39
Fatti di rilievo successivi all'approvazione del bilancio consolidato al 30.06.2023.....	39
Continuità aziendale.....	39
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO MARE GROUP E NOTA INTEGRATIVA AL 30/06/2023	Errore. Il segnalibro non è definito.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Marco Bellucci
Amministratore Delegato	Antonio Maria Zinno
Direttore Internazionale e BDM Industria	Valerio Griffa
Direttore Innovazione e Comunicazione	Giovanni Caturano
Consigliere Indipendente	Paola Marzario

Procuratori

Procuratore Speciale	Vincenzo Grosso
Procuratore Speciale	Domenico Parisi
Procuratore Speciale	Giacomo Tartaglione
Procuratore Speciale	Gennaro Tesone
Procuratore Speciale	Marco Frizzarin
Procuratore	Antonio Gorrasi
Procuratore	Nicola Giorgio
Procuratore	Federico Gilblas
Procuratore	Nicola Vito Sudano
Procuratore	Luigi Di Palma
Procuratore	Fulvio Guarino
Procuratore	Durante Boglione
Procuratore	Carlo Esposito

Collegio Sindacale

Presidente	Fabrizio Fiordiliso
Sindaco Effettivo	Federico Guarin
Sindaca Effettiva	Cecilia Arcopinto

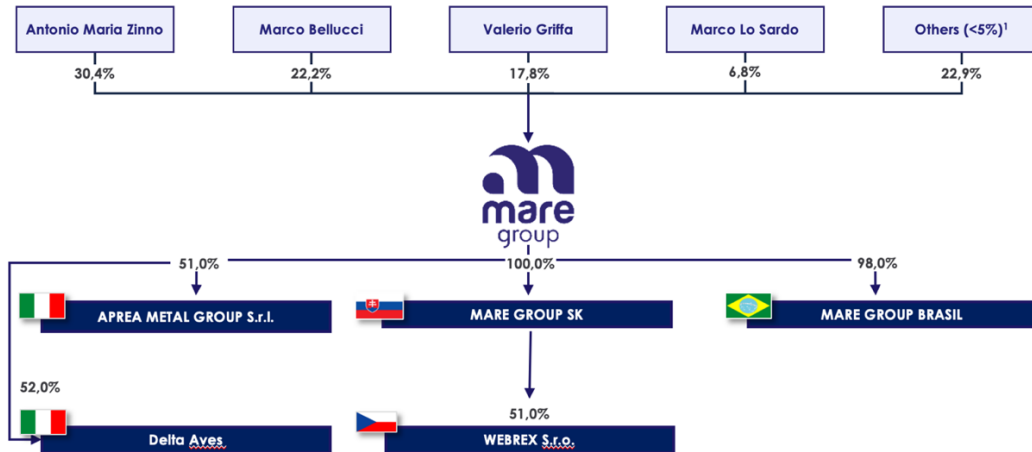
Organismo di Vigilanza

Presidente	Nicola Di Palma
Membro	Luca D'Amore
Membro	Fabio Caiazzo

Revisori

Società di Revisione	BDO ITALIA S.P.A.
----------------------	-------------------

STRUTTURA SOCIETARIA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO



Nel perimetro di consolidamento al 30/06/2023 rientrano le seguenti società di diritto italiano:

- Delta Aves s.r.l.
Sede Legale Via Ex Aeroporto c/o Consorzio Il Sole, 80038 Pomigliano D'Arco (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 08686311211
- Aprea Metalgroup s.r.l.
Sede Legale via Luigi Fuccia, 104 Marcianise (CE), Codice Fiscale e Partita IVA 044049160611

e le seguenti società di diritto estero:

- Step Sud Mare do Brasil Tecnologias de Projetos e Processos LTDA
Sede legale Praga Silviano Brandao 66 Bairro Centro CEP 32.017-680 Contagem [MG] BRAZILCI: V632712-H – CPF: 702.445.226-93
- Mare Group SK
Sede legale: L' Fullu 9/A – 84105 BRATISLAVA (Slovak Republik) – VAT: SK2023285352
- WEBREX S.r.o (controllata da Mare Group Sk sro)
Sede legale: Benesova 28 – 58601 JIHLAVA (Czech Republik) – VAT: CZ27676463

Nel periodo tra il 30/06/2022 e il 30/06/2023, Mare Group ha perfezionato l'acquisizione delle società SIntex srl, Syemaint Srl e Leo Immobiliare Srl. Queste ultime sono state successivamente fuse per incorporazione in Mare Group insieme con la Mocrea Srl nell'aprile 2023. Come precedentemente indicato, tutte queste entità sono state fuse per incorporazione con effetti contabili al 01/01/2023 e quindi rientrano nel bilancio intermedio di esercizio al 30/06/2023 della Mare Group SpA controllante.

La presente relazione semestrale, datata 30/06/2023, analizza comparativamente i dati del perimetro di consolidamento riferiti al primo semestre del 2023, così come sopra individuato, con quelli del perimetro di consolidamento di gruppo al 30/06/2022.

Nello specifico il consolidamento di gruppo al 30/06/2022 riguarda le seguenti società:

- Mare Group Spa società controllante
- Step Sud Mare Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Mate Consulting Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Hard & Soft House Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Mocrea Srl successivamente fusa per incorporazione ad aprile 2023
- Delta Aves Srl
- Aprea Srl

- Step Sud Mare do Brasil
- Mare Group Sk (ex M&S Engineering Sro)

Al fine di garantire un'analisi approfondita e un confronto coerente dei dati economici del 2023 rispetto a quelli del 2022 è stato predisposto per la sola parte economica un ulteriore conto economico consolidato like for like riferito al 30/06/2022. Tale conto economico è stato ottenuto sommando algebricamente la metà dei risultati di esercizio delle società Leo Immobiliare, Sintex Srl e Syenmaint Srl approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci al 31/12/2022 con il conto economico consolidato al 30/06/2022 come precedentemente costruito.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale come da prassi contabile il confronto è effettuato tra il 30/06/2023 e il 31/12/2022. In questo caso il perimetro di consolidamento è omogeneo tra il 30/06/2023 e il 31/12/2022.

È importante sottolineare che il conto economico like for like al 30/06/2022 non ha subito una revisione legale da parte di BDO SpA.

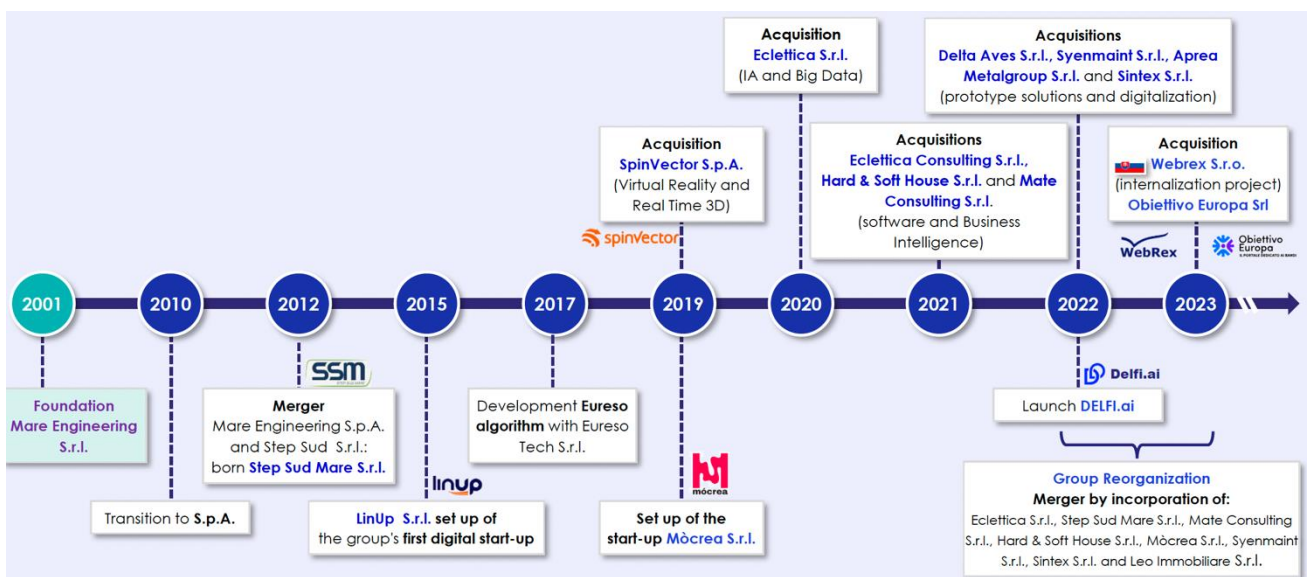
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO MARE GROUP AL 30.06.2023

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio volontario intermedio abbreviato di esercizio al 30/06/2023 redatta su base volontaria.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alla società controllante sia alle società controllate. Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale.

Mare Group in breve

Mare Group è una società di ingegneria nata 22 anni fa che sviluppa tecnologie innovative in collaborazione con grandi imprese e università e trasferisce i risultati ottenuti alle PMI, proponendo Prodotti e Servizi Digitali. La Mare Group S.p.A., conosciuta anche come "Mare Group" funge da holding operativa per l'omonimo gruppo. Di seguito un dettaglio delle operazioni societarie e delle riorganizzazioni degli ultimi anni



Il Gruppo opera attraverso tre principali marchi commerciali:

- Mare Consulting: offre servizi di consulenza alle PMI, con un focus su progetti di innovazione, trasformazione digitale e innovazione tecnologica.
- Mare Digital: rivolto a aziende e amministrazioni pubbliche, si concentra sulla digitalizzazione, offrendo servizi che coprono lo sviluppo di software, la prima digitalizzazione, Smart Data, Intelligenza Artificiale e il Metaverso.
- Mare Industrial: collabora con grandi aziende nella progettazione e sviluppo di prodotti e processi innovativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, la qualità e la sostenibilità delle operazioni industriali.

Questi marchi, combinati, permettono al Gruppo di coprire l'intera catena del valore dell'innovazione, dall'identificazione delle esigenze del cliente alla fornitura di servizi e sviluppo tecnologico.

La società ha consolidato la sua posizione nel settore della consulenza per l'innovazione in Italia, concentrandosi sulla trasformazione digitale attraverso una gamma di prodotti, servizi e soluzioni.

Dalla sua nascita, il Gruppo ha accumulato una vasta esperienza nel campo dell'innovazione digitale e della R&D. Questa esperienza gli ha permesso di facilitare il trasferimento tecnologico tra le grandi multinazionali, le PMI e le amministrazioni pubbliche.

Il Gruppo ha istituito una specifica funzione di R&S nelle aree operative. Questa funzione ha il compito di sviluppare le linee guida tecnologiche strategiche del Gruppo attraverso la partecipazione a progetti di ricerca collaborativa cofinanziati sia a livello nazionale che europeo.



On average, the group allocates 20% of its annual revenues in Research and Development

PURPOSE OF R&D FUNCTION

- Through its investments in R&D, the Group develops **innovative technologies** to support **National and European Large Enterprises** and transforms them into agile and flexible **solutions for the market of small and medium-sized enterprises (SMEs)**, with the aim of offering cutting-edge products and services, promoting innovation, operational efficiency and competitiveness in the market



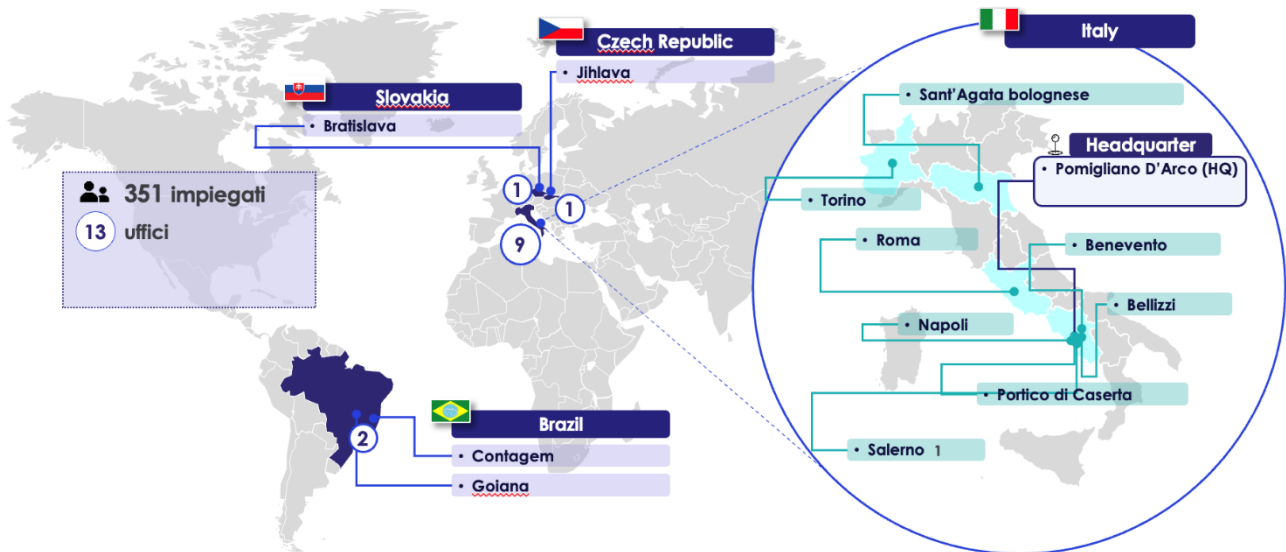
Areas of coverage

Aerospace	The Group is a partner of leading European aircraft manufacturers for the development of newly designed flying machines
Extended Reality	Development of new technologies supporting augmented reality to create immersive experiences that combine the real world with virtual and augmented elements
Artificial Intelligence	Development of intelligent algorithms to improve the efficiency and automation of business processes
Big Data	Analyzing and interpreting large amounts of data to extract meaningful information and guide strategic decisions for clients
Digital Twin	Modelling techniques to create virtual and digital models of products, processes and systems



Infine, attraverso investimenti strategici in infrastrutture IT proprietarie e un solido background in R&D, Mare Group ha sviluppato un modello di business che integra l'hyperautomation, potenziato dall'interfaccia di Delfi.ai, guidata da algoritmi proprietari integrati con logiche di intelligenza artificiale.

Mare Group è presente in quattro paesi con 13 uffici operativi e commerciali ed è in rapida espansione, sia attraverso l'apertura di nuovi uffici sia mediante l'acquisizione di aziende tecnologicamente interessanti o per presenza sul mercato.








Grazie ai continui investimenti in R&D e alla collaborazione con Università e Centri di Ricerca nazionali e internazionali, il Gruppo risponde al bisogno di innovazione con una strategia integrata di proposizione di prodotti, servizi e tecnologie attraverso tre brand dedicati, rispettivamente, alla consulenza, alla tecnologia digitale e all'ingegneria.

Governance Mare Group







Il Board Mare Group svolge un ruolo strategico, finanziario e di indirizzo della crescita industriale. Gli enti di Staff svolgono funzioni orizzontali per la gestione del gruppo e le relative società, a servizio del Board e delle aree di Business. L'Executive Management Attua il piano Industriale e presiede i mercati.

Board

	<p>Marco Bellucci Chairman + R&D Director Nato in Italia nel 1973. Laureato in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, è tra i soci fondatori della Mare Engineering SpA. Responsabile diretto nella ideazione, coordinamento e partecipazione di oltre 100 progetti di ricerca inerenti a simulazione di prodotti e processi, sviluppo di materiali e tecnologie innovative, Intelligenza Artificiale.</p>
	<p>Antonio Maria Zinno Chief Executive Officer Nato in Italia nel 1976. Nel 2001 si laurea in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, e fonda Mare Engineering, società operante nell'R&D che ha sviluppato metodologie, software e brevetti per prodotti e processi industriali. La sua attività imprenditoriale si è ampliata negli anni: è azionista e direttore di molte aziende nel campo dell'Ingegneria Digitale. Nel 2022 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica italiana.</p>
	<p>Valerio Griffa International Director Nato in Italia nel 1956. Dopo la laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1985, diventa Dirigente presso realtà del Gruppo Fiat per 15 anni, ha sviluppato competenze nei settori di Pianificazione strategica, Produzione e Ingegneria automotive. Dal 2010 è azionista di Mare Group ed Amministratore delle società estere del Gruppo.</p>
	<p>Giovanni Caturano Innovation and Communication Director Pioniere della Extended Reality, programmatore e imprenditore. Nato nel 1971 in Italia, ha iniziato a creare software commerciale a 14 anni e poi, con SpinVector, ha progettato e realizzato videogiochi con milioni di utenti premium, ottenendo premi internazionali per oltre 500K\$. In Mare Group dirige Innovazione e Comunicazione, con focus sull'Industria e sui Beni Culturali.</p>
	<p>Paola Marzario Independent Director Paola Marzario è founder e presidente di Brandon Group. Laureata nel 2004 in Giurisprudenza all'Università Commerciale Bocconi di Milano, nel 2012 fonda Brandon Ferrari, ribattezzata nel 2016 BrandOn Group. Ormai esperta del settore e-commerce, Paola oggi si dedica a internazionalizzare, attraverso i canali online, numerose aziende italiane.</p>

Staff

Gli enti di Staff svolgono attività di supporto e di consulenza alle diverse funzioni aziendali.

	<p>Vincenzo Grosso CFAO Nato nel 1988 Nel 2019 entra in Mare Group come Chief Financial and Administrative Officer. Dirige e coordina le aree: finance, accounting, purchasing, HR, quality, P&C.</p>		<p>Federico Gilblas CHRO Esperienza composita: Engineering (1990-1992), Bull HN Italia (1992-1999), Finmatica (1999-2002). Nel 2002 fonda insieme a tre soci, l'azienda Mate Consulting. Ricopre il ruolo di Chief Human Resources Officer.</p>
	<p>Salvatore Parisi Credit Manager Nato nel 1959, ha il ruolo di governare la situazione creditoria della società, l'applicazione degli accordi con i clienti e il rispetto delle norme e procedure interne.</p>		<p>Massimo Violante CIO Informatico, napoletano, classe 1969. Dal 1990 ha lavorato nel Centro Ricerche Fiat (Elasis) come progettista e sviluppatore e project manager in ambito manufacturing.</p>
	<p>Gennaro Tesone Chief Growth Officer Ingegnere ed imprenditore classe 1975. Nel 2012 fonda Eclettica con la quale vende soluzioni sul mercato delle medio/grandi imprese. Nel 2020 conferisce la propria azienda a Mare Group.</p>		<p>Debora Mautone Manager Assistant Laureata in economia del commercio internazionale e mercati valutari, dal 2006 in Mare Group nel ruolo di R&D Funding Manager. Si occupava di direzione e rendicontazione progetti a valere sulle risorse delle leggi della finanza agevolata con oltre 100 progetti attivi. Attualmente ricopre il ruolo di Manager Assistant.</p>

Executive Management

Il Direttore Generale coordina l'Executive Management e le aree di Business per la realizzazione del piano industriale e dei relativi obiettivi aziendali.

			
<p>Antonio Gorrasi Managing Director and CCO Ingegnere con esperienza in General Management, Operations, Information Technology, Customer Base Value Management, in aziende Internazionali di grandi e medie dimensioni.</p>			
			
<p>Fulvio Guarino CCO Con circa 15 anni di esperienza nello sviluppo business per servizi, entra in Mare Group dopo alcuni anni all'interno della partecipata SSM. Specializzato nel settore industrial con ventennale esperienza nel settore Aerospace oggi è Chief Commercial Officer del brand Mare Industrial.</p>	<p>Luigi Di Palma Group COO Ricercatore, ingegnere e manager di lunga esperienza che opera in molti settori industriali in particolare quello aeronautico. Relatore eVtol NASA, membro del gruppo di lavoro Boeing/Airbus sulla certificazione virtuale.</p>	<p>Gianluca Manca CMO Classe 1984, laureato in Filosofia e giornalista. Ha più di 10 anni di esperienza nel campo del marketing, della comunicazione e pubbliche relazioni. Dal 2022 è CMO di Mare Group.</p>	<p>Domenico Soriano CTO Responsabile di sviluppo prodotto e delle aree di AI & Big Data ed XR. Co-fondatore e CTO di Innoida S.r.l. società specializzata in Artificial Intelligence Video Analysis solutions.</p>

Il CCO coordina i responsabili commerciali per massimizzare customer sharing e cross selling, al fine di proporre ai clienti del Gruppo ed ai prospect l'offerta unica integrata dei tre Brand, in funzione della tipologia di cliente, distinta per dimensione e categoria merceologica.

Il COO coordina le unità operative nella condivisione di competenze e risorse, per efficienza interna ed efficacia sul mercato, nella logica dell'offerta unica, definendo processi standard di gestione operativa. Coordina l'integrazione operativa delle aziende di ingegneria/produzione del gruppo e la crescita trasversale dei grant verso l'interno e verso il mercato.

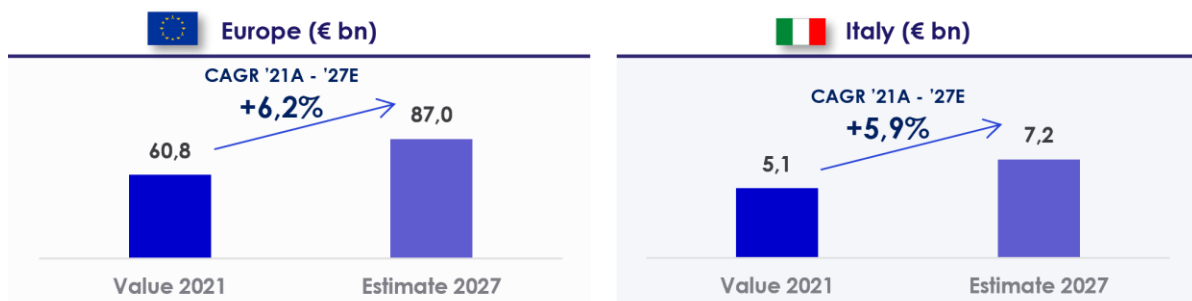
Il CMO definisce le strategie di Marketing a supporto dell'offerta di Gruppo e dei singoli Brand, per i quali progetta gli eventi, i siti web, la documentazione e le campagne di marketing, genera lead commerciali sui canali digitali in supporto alla struttura commerciale.

Il CTO presidia l'innovazione delle competenze tecnologiche delle unità operative, declina le linee guida tecnologiche del gruppo, supporta il presales per progetti tecnologici trasversali di cui monitora la qualità. Sviluppa le roadmap delle piattaforme interne digitali in logica di R&D.

Contesto di Mercato

Il settore del Management Consulting ha dimostrato una resilienza notevole negli ultimi anni, specialmente in Europa e in Italia. L'Europa ha segnato una crescita stabile, dimostrando che, nonostante le sfide globali, la richiesta di consulenza manageriale rimane alta. La tendenza di crescita è evidente anche in Italia, dove il settore valeva 5,1 miliardi di euro nel 2021, impiegando quasi 50.000 persone¹.

Il CAGR italiano stimato al 2027 è del +5,9%, in linea con quello europeo per il quale si prevede una crescita pari al +6,2%.



Uno dei principali fattori di questo dinamismo di crescita è la costante necessità di trasformazione digitale nelle aziende, responsabile di oltre il 30% del mercato². Questa trasformazione non si limita alla semplice adozione di nuove tecnologie, ma include anche la strategia digitale e il marketing digitale, aree in cui oltre l'80% delle società di consulenza offre servizi³ ed il 70% di questi progetti è realizzato da grandi società di consulenza.

Ulteriori impulsi provengono da aree innovative come l'Intelligenza Artificiale e l'Industria 4.0, che stanno guadagnando terreno come tematiche centrali nel settore della consulenza. Queste tendenze, combinate con l'emergente necessità di cybersecurity e l'espansione dei servizi cloud, hanno spinto le aziende a ricercare consulenza specialistica per esplorare questi nuovi ambiti⁴.

¹ FEACO (2021) "Survey of the European Management Consultancy 2020-2021"; ASSOCONSULT (2022), "13° rapporto 2021-2022".

² FEACO (2021) "Survey of the European Management Consultancy 2020-2021"; ASSOCONSULT (2022), "13° rapporto 2021-2022".

³ ASSOCONSULT (2022), "13° rapporto 2021-2022".

⁴ Confindustria Anitec-Assinform, (2022), "Il Mercato digitale in Italia 2022"

La domanda di innovazione, specialmente nella direzione della digitalizzazione, è in crescita anche tra le PMI⁵, che hanno però difficoltà nell'accesso alla conoscenza e nel reperimento delle risorse: a questo proposito è fondamentale l'impatto dei fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con un totale di fondi allocati in Italia superiori a 190 miliardi, di cui 60 miliardi per la green revolution e € 40,29 miliardi per digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, in massima parte ancora non spesi. Queste risorse si stanno rivelando preziose per supportare sia il mondo della Pubblica Amministrazione sia le aziende private, fornendo un ulteriore stimolo alla crescita nel settore della consulenza.

Nel 2022, il settore digitale ha registrato un fatturato di circa 77 miliardi di euro, nonostante le difficoltà economiche. Nel 2023 si prevede un leggero miglioramento del mercato digitale italiano rispetto al 2022, con una crescita del 3%. Per gli anni successivi, invece, si assume un aumento più sostenuto: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 potrebbe superare gli 87 miliardi di euro. Questo dato sottolinea l'importanza crescente del digitale nell'economia italiana e la necessità per le aziende di adattarsi a questo nuovo panorama.

Descrizione delle attività e dei servizi Mare Group

Mare Group offre un'ampia gamma di prodotti (propri e di terze parti), servizi e soluzioni personalizzate, rivolgendosi al mercato attraverso tre brand principali:



Strategia e Innovazione
per le PMI



Digitalizzazione
per imprese e PA



Ingegneria
per le imprese

L'offerta integra un ampio spettro di competenze, tecnologie e conoscenze che, di volta in volta, vengono veicolate dal brand più adatto in modo da identificarsi al meglio con la tipologia di domanda e agevolare il cross-selling.

Pertanto, la diversificazione in brand è puramente commerciale mentre l'offerta sottostante è sinergica. La seguente tabella esemplifica la funzione dei brand rispetto alla domanda.

⁵ Rapporti ISTAT 2021 e 2022

	Description	Services	Products	Specializations
 Target Market • SMEs	<ul style="list-style-type: none"> Mare Consulting offers support to access and manage funds and incentives to innovate processes and maximize competitiveness The proposal includes specific tools such as Training 4.0, Brand & Business Value, IP & ESG Management 	Training 4.0 / FAD PNRR Brand & Business Value R&D and Innovation Projects Organizational Development IP Management	Products and services offered through the platform 	<ul style="list-style-type: none"> Tax Credit R&S&I Industry 4.0 Training 4.0 Marketing 4.0 Patent Box
 Target Market • Structured SMEs • Large companies • PA	<ul style="list-style-type: none"> Mare Digital offers the integration of digital technologies in processes, the development of customized products and services, structural ICT services and all software products of Mare Group and partners present on the Delfi.ai 	SOC Software Dev. Virtualization 3D digital contents Network Engineering Virtual Support Cloud solutions IT Audit Virtual training Knowledge sharing systems	Products and services offered through the platform 	<ul style="list-style-type: none"> Extended Reality Deep Learning IoT Big Data Computer Vision
 Target Market • Medium and large industrial companies	<ul style="list-style-type: none"> Mare Industrial is dedicated to companies that require product and process innovation and cost optimization The offer is structured on wide-ranging projects ranging from product engineering, to Plant and Green Engineering, prototyping, optimization, training, quality control and IoT 	Product, Process, Plant Engineering Circular Engineering Green Engineering Prototyping Design and Optimization of products and processes	 	<ul style="list-style-type: none"> CAD, CAE, PDCA, SOP, MTM/MEK 3D Scan Process Simulate, JIT, JIS, Buffer

Attraverso una logica operativa trasversale, Mare Group copre con la propria offerta l'intera catena del valore dell'innovazione:



Questo approccio indirizza ad ogni cliente un'offerta compatibile con la propria struttura, permettendo a Mare Group di integrare trasversalmente servizi e prodotti complementari (cross-selling), rappresentati dai vari brand.

Il modello di business Mare Group è innovativo e si distingue nettamente dalla concorrenza che ancora opera con modelli convenzionali nell'approccio al mercato delle PMI. Il modello si basa su tre pilastri: Tecnologia, Prodotto, Automazione.

- Per quanto riguarda la tecnologia, Mare Group sviluppa commesse e progetti R&D con grandi imprese e università per creare e validare tecnologie abilitanti nei seguenti campi:
 - Simulazione di Prodotti e Processi Industriali
 - Aerospazio
 - Extended Reality (AR/VR/MR/Metaverso)
 - Intelligenza Artificiale
 - Digital Twin
 - Big Data
- I tecnici di Mare Group sviluppano prodotti pronti all'uso e trasformano le tecnologie in prodotti e servizi distribuiti digitalmente, con applicazioni che includono:
 - innovazione di prodotto e processo
 - trasformazione digitale
 - manifattura 4.0 e 5.0
 - addestramento e sicurezza del personale
 - transizione energetica e sostenibilità (green economy)
 - miglioramento dei processi secondo l'ottica ESG
- La scalabilità è abilitata da un'infrastruttura di Hyperautomation che si affaccia sul mercato attraverso la piattaforma Delfi.AI che segue e automatizza tutte le fasi del processo di innovazione: dal contatto con il cliente fino al post-vendita.

Andamento economico generale

Economia mondiale in rallentamento

Lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese. Nel periodo più recente, i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1% (Prospetto 1).

Nel 2022, il commercio internazionale di beni e servizi in volume ha segnato una decelerazione, che ha contribuito a calmierare le pressioni dal lato della domanda sulle quotazioni delle materie prime e a ridurre le strozzature nelle catene globali delle forniture. I principali indicatori congiunturali suggeriscono che la fase di ripresa degli scambi internazionali potrebbe essersi esaurita. La domanda di beni e servizi in volume dovrebbe crescere quest'anno solo del 2,4% (4,9% nel 2022) per poi segnare un +3,2% nel 2024.

Nel primo trimestre di quest'anno, il Pil cinese è salito del 2,2% in termini congiunturali in forte accelerazione dallo 0,6% di fine 2022 (+3,0% la crescita dello scorso anno). Il traino alla crescita è stato fornito principalmente dal settore dei servizi, che ha più che compensato una marginale decelerazione dell'industria. L'economia cinese, in base alle stime di primavera della Commissione Europea dovrebbe crescere nel biennio di previsione rispettivamente del 5,5% e del 4,7%.

Il Pil degli Stati Uniti, nel primo trimestre del 2023, ha registrato un tasso di crescita congiunturale di 0,3% (+0,6% nei tre mesi precedenti), con un ampio contributo negativo delle scorte, che ha controbilanciato l'accelerazione dei consumi. Gli investimenti residenziali hanno continuato a calare mentre la domanda estera netta ha contribuito positivamente alla crescita. La dinamica dell'economia statunitense registrerà una decisa decelerazione dal 2,1% del 2022 sia nell'anno in corso sia nel successivo (rispettivamente +1,4% e +1,0%).

PROSPETTO 1. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

	2022	2023	2024
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,8	80,7	73,4
Tasso di cambio dollaro/euro	1,05	1,08	1,068
Commercio mondiale in volume*	4,9	2,4	3,2
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,3	2,8	3,1
Paesi avanzati	2,6	1,3	1,6
USA	2,1	1,4	1
Giappone	1,0	1,1	1
Area Euro	3,5	1	1,6
Paesi emergenti e in via di sviluppo	1,5	4,1	4,2
Cina	3,0	5,5	4,7

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecast (2023) ed elaborazioni Istat

*Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume

Anni 2022-2024, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

Nel primo trimestre, il Pil dell'area euro è aumentato di 0,1% in termini congiunturali, dopo la stazionarietà di fine 2022. Tra i principali paesi, Spagna e Francia sono cresciute più della media euro (rispettivamente +0,5% e +0,2% in termini congiunturali), mentre secondo i dati più recenti diffusi a livello nazionale la Germania ha segnato un calo congiunturale (-0,3%).

L'inflazione a maggio è stimata al 6,1%, in rallentamento rispetto ad aprile (7,0%), grazie ad un calo dei beni energetici e al rallentamento di quelli di beni alimentari e industriali non energetici. A maggio, gli indicatori di fiducia europei mostrano segnali di peggioramento dal lato imprese (-2,5 punti), in particolare del commercio al dettaglio, mentre il clima di fiducia dei consumatori continua a salire, seppure a un ritmo più lento (+0,6 punti). Secondo la Commissione europea l'attività economica dell'area euro sperimenterà un rallentamento significativo per l'anno in corso (+1,1%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,6%).

Nel dettaglio, tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno dell'1,9% (+2,0% nel 2024), la Francia dell'0,7% (+1,4%) mentre la Germania segnerebbe una crescita decisamente più contenuta per l'anno corrente (+0,2%) a cui seguirebbe un deciso recupero nel 2024 (+1,4%).

Lo scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,05 dollari per euro mentre per il 2023 si stima un progressivo apprezzamento dell'euro che raggiungerà 1,08 dollari. In base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il valore scenderà a 1,068 nel 2024. Le quotazioni del Brent, pari a 99,8 dollari al barile nel 2022 sono attese in riduzione nel prossimo biennio (rispettivamente 80,7 per il 2023 e 73,4 per il 2024).

Previsione ISTAT per l'economia italiana

Nel primo trimestre di quest'anno, dopo un lieve calo a fine 2022, è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,6% la variazione congiunturale), portando la crescita acquisita del 2023 a +0,9%. L'aumento del Pil è stato sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che ha apportato un contributo positivo (+0,7 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo lievemente negativo (-0,1 p.p.), così come le scorte (-0,1 p.p.).

La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi della pubblica amministrazione (+1,2%), seguita dagli investimenti fissi lordi (+0,8%) e dalla spesa delle famiglie residenti e delle ISP (+0,5% la variazione congiunturale).

Dal lato dell'offerta, sono emersi andamenti eterogenei tra macrosettori e al loro interno. Il valore aggiunto nell'industria è aumentato di +0,2% rispetto al trimestre precedente come sintesi di una lieve flessione dell'industria in senso stretto (-0,2%) e di un incremento nelle costruzioni (+1,5%).

Nei servizi è proseguita la fase di espansione (+0,9%), a seguito di una stazionarietà del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione; di dinamiche vivaci delle attività immobiliari (+2,4%), delle attività professionali (+3,0%) e di quelle artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi (+5,7%); di flessioni del valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative (-2,7%) e delle amministrazioni pubbliche (-0,7%).

A maggio, gli indici di fiducia delle famiglie e soprattutto delle imprese hanno mostrato un peggioramento interrompendo l'andamento positivo che aveva caratterizzato i mesi precedenti (Figure 1 e 2). Sono peggiorati i giudizi dei consumatori sul clima personale, corrente e futuro mentre sono migliorati quelli sul clima economico. Tra le imprese il calo di fiducia più marcato si è registrato nelle costruzioni. Le componenti dell'indice sono scese in tutti i comparti ad eccezione dei giudizi sugli ordini nei servizi di mercato.

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(valori concatenati e indici base 2010=100)

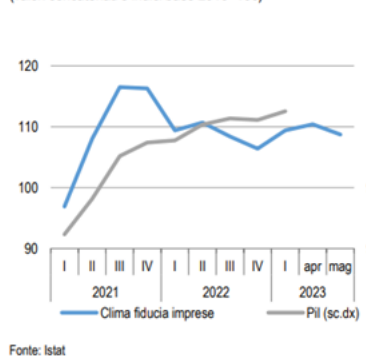
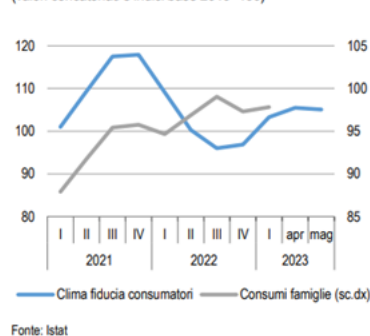


FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(valori concatenati e indici base 2010=100)



I segnali per i prossimi mesi suggeriscono, nonostante l'avvio particolarmente positivo, un rallentamento dell'attività economica nel prosieguo dell'anno. In un contesto caratterizzato da un rallentamento della domanda mondiale, con l'economia di importanti partner commerciali come Germania e USA è attesa frenare, ci si aspetta una netta decelerazione degli scambi con l'estero, più accentuata per le importazioni. Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata a tempi ed esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, ai rischi di instabilità finanziaria e a un livello di inflazione ancora lontano dagli obiettivi delle Banche centrali. In Italia, gli effetti delle politiche monetarie restrittive sulla domanda interna e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno, tuttavia, parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR – soprattutto sugli investimenti – e del rallentamento dell'inflazione sulla domanda privata. Un ulteriore fattore di rischio potrebbe venire dalle conseguenze economiche, soprattutto sul settore agricolo, della recente ondata di maltempo che ha colpito con effetti drammatici l'Emilia-Romagna.

Nel 2023, il Pil registrerebbe una crescita (+1,2%) trainata dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 1 punto percentuale mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto più contenuto (+0,3 punti percentuali). La variazione delle scorte apporterebbe un moderato contributo negativo (-0,1 p.p.). La fase espansiva dell'economia italiana proseguirà nel 2024 anno in cui il Pil aumenterebbe dello 1,1%, sostenuto nuovamente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,9 p.p.) e in misura minore dalla domanda estera netta (+0,2 p.p.). In questo scenario, il saldo della bilancia commerciale tornerà in avanzo già nel 2023 (+0,1% in percentuale del Pil) e migliorerà ulteriormente nel 2024 (+0,6%).

Consumi in crescita

In Italia, nel primo trimestre del 2023, la crescita congiunturale del Pil è stata trainata dalla domanda interna e, in particolare, i contributi dei consumi privati e di quelli pubblici sono stati positivi, rispettivamente, per 0,3 e

0,2 punti percentuali. La spesa per consumi finali nazionali è aumentata di +0,7% rispetto al trimestre precedente in contrasto con il calo congiunturale degli altri principali paesi europei.

La Spagna e la Germania che nel 2022 avevano registrato insieme all'Italia la ripresa più robusta hanno segnato ora le diminuzioni più marcate (rispettivamente -1,4% e -2,3%). In Francia i consumi hanno mostrato una maggiore stabilità (-0,1%) dopo la crescita più moderata registrata nel 2022 (+2,3%). Nel primo trimestre del 2023 la spesa delle famiglie tedesche è risultata stazionaria per i servizi e in diminuzione per tutti tipi di beni con quelli durevoli che hanno registrato il calo più marcato (-9,2%). In Francia al rallentamento della spesa delle famiglie ha contribuito la diminuzione dei consumi in beni non durevoli (-0,3%).

Nello stesso trimestre, in Italia la spesa delle famiglie sul territorio ha registrato un incremento in termini congiunturali dello 0,3% dopo il forte calo dei tre mesi precedenti. L'aumento è stato la sintesi di una crescita degli acquisti di beni durevoli del 2%, dei beni non durevoli dell'1,4%, dei servizi dello 0,1%, mentre quelli di beni semidurevoli sono diminuiti del 3,1%.

Per il 2023 si prevede, nonostante l'inflazione ancora elevata, un incremento dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (+0,5%) che si accompagnerebbe a una diminuzione della propensione al risparmio. Nel 2024, la crescita è prevista di intensità maggiore (+1,1%) con una propensione al consumo in aumento. Anche i consumi della PA, data anche il forte incremento registrato nel primo trimestre (+1,2% rispetto ai tre mesi precedenti), sono attesi aumentare nel 2023 (+0,4%) per poi rallentare nel 2024 (-0,7%).

Dinamica degli investimenti in rallentamento

Nel 2022 è proseguito il processo di accumulazione del capitale iniziato nel 2021. Nel confronto con i principali paesi dell'area euro nel 2022 gli investimenti italiani hanno registrato la crescita più alta (+9,4% rispetto all'anno precedente), a fronte di una crescita di +2,1% e +4,6% rispettivamente in Francia e Spagna e di appena 0,4% in Germania. In aumento anche il rapporto investimenti/Pil che sale al 21,8% rispetto al 20,4% del 2021, risultando superiore a quello della Spagna (20,1% nel 2022), ma comunque ancora inferiore ai valori di Germania (22,5%) e Francia (24,8%).

I dati relativi al primo trimestre 2023 confermano la dinamica espansiva degli investimenti italiani anche se con un tasso di crescita più contenuto (+0,8% la variazione sul trimestre precedente), inferiore a Spagna (+1,9%) e Germania (+3%); la Francia ha registrato un calo del -0,7%. Con riferimento al tipo di investimento, in Italia, le costruzioni continuano a segnare la crescita congiunturale più alta +1% seguite dagli investimenti in impianti, macchinari e armamenti +0,8% e da quelli in proprietà intellettuale +0,3%.

Per quanto riguarda le previsioni degli investimenti nel biennio 2023-2024, molto dipenderà dalla realizzazione del piano di investimenti pubblici previsti dal PNRR. Timidi segnali positivi provengono, nonostante la flessione di maggio, dalle attese sulla liquidità e sugli ordini delle imprese manifatturiere; mentre la fine delle misure di incentivo al settore delle costruzioni l'incertezza intorno alla situazione geopolitica, la politica monetaria restrittiva della BCE, il rallentamento della produzione industriale e la riduzione del grado di utilizzo degli impianti, potrebbero costituire un freno alla dinamica del processo di accumulazione di capitale.

Considerando l'insieme di questi elementi nel 2023 gli investimenti sono previsti in crescita (+3%), in rallentamento rispetto agli ultimi due anni. Una dinamica più contenuta è prevista per il 2024 (+2%), questo determinerebbe una riduzione del rapporto investimenti/Pil che si attesterebbe al 21,4% nel biennio.

Scambi con l'estero in contenuto aumento

Nel 2022 gli scambi con l'estero dell'Italia hanno continuato a crescere a un ritmo sostenuto. Le esportazioni di beni e servizi, misurate a valori concatenati, sono aumentate complessivamente del 9,4%, un tasso superiore a quello di Francia e Germania, inferiore a quello della Spagna, dopo aver registrato un incremento del 14% nel 2021, portandosi ben al di sopra dei valori pre-crisi. Al forte incremento delle vendite all'estero di beni, si è associata una marcata accelerazione nel comparto dei servizi (+28,4% dopo 14% dello scorso anno) stimolata anche dalla marcata ripresa del turismo. Il buon andamento delle esportazioni di beni è stato determinato da un aumento delle vendite verso tutti i principali paesi di destinazione dei prodotti italiani, ad esclusione di quelle dirette in Russia. Anche le importazioni hanno subito un forte aumento, sia dei beni sia dei servizi (complessivamente +11,8%) il più elevato tra i principali partner europei. Le importazioni di beni, sospinte dalla forte accelerazione dei prezzi energetici hanno subito un elevato rialzo nel corso dell'anno contribuendo al deterioramento del saldo della bilancia commerciale italiana. Tuttavia, a partire dalla seconda metà dell'anno la decelerazione dei prezzi ha contribuito al ridimensionamento del disavanzo energetico, determinando pertanto un miglioramento del saldo commerciale, tornato in avanzo a

fine 2022. Nel primo trimestre dell'anno in corso si è registrato un calo congiunturale delle importazioni di beni e servizi (-1,0%) e più accentuato delle esportazioni (-1,4%). Nell'anno in corso, in concomitanza con il rallentamento del commercio internazionale, le esportazioni dovrebbero continuare ad aumentare, ma in misura

più contenuta rispetto all'anno precedente +1,5% per poi risalire nel 2024 +2,5%. Andamento simile dovrebbero registrare le importazioni che cresceranno del +0,8% e +2% nel biennio di previsione.

Miglioramenti sul mercato del lavoro

Nel primo trimestre è proseguito il miglioramento del mercato del lavoro con una ripresa congiunturale delle ore lavorate e delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (+1,3% e +1,1% rispettivamente), a sintesi di un miglioramento nell'industria in senso stretto (+1,8%) e nei servizi (+1,1%), di una riduzione nell'agricoltura (-0,5%) e di una stabilizzazione nelle costruzioni (-0,1%). Ad aprile, il mercato del lavoro ha registrato un ulteriore segnale positivo: la crescita dell'occupazione (+0,2% rispetto al mese precedente, +48mila occupati) porta il tasso di occupazione al 61,0% (+0,1 punti), mentre il tasso di disoccupazione scende al 7,8% (-0,1 p.p. rispetto al mese precedente). Anche il numero di inattivi si è ulteriormente ridotto (-0,2%). Le prospettive sull'occupazione mostrano una sostanziale tenuta. Nel primo trimestre il tasso di posti vacanti per le imprese con almeno 10 dipendenti è sceso al 2,1% con un decremento di pari entità (-0,2%) rispetto al trimestre precedente sia nell'industria sia nei servizi. A maggio le aspettative delle imprese sull'occupazione hanno evidenziato una eterogeneità con miglioramenti nella manifattura e nel commercio al dettaglio e un peggioramento nelle costruzioni e nei servizi di mercato. In questo scenario la crescita delle ULA nel biennio di previsione (rispettivamente +1,2% e +1,0%) si manterrà in linea con quella del Pil. Il tasso di disoccupazione segnerà un miglioramento nel 2023 (7,9%) che proseguirà nel 2024 (7,7%). In presenza di una fase contrattuale che vede circa il 55% dei dipendenti in attesa di rinnovo, le retribuzioni per ULA segnerebbero un aumento nel biennio di previsione (+3,5% nel 2023 e +2,7% nel 2024).

Rallenta l'inflazione trainata al ribasso dalla componente energetica

Nei primi mesi del 2023, si è registrato un rallentamento dell'inflazione trainato dalla flessione delle quotazioni di petrolio, e gas naturale e delle materie prime agricole che hanno avuto impatto nelle diverse fasi del processo di formazione dei prezzi. Nel primo trimestre, l'incremento tendenziale dell'indice per l'intera collettività si è attestato all'8,9%, ulteriormente calato ad aprile (8,2%) e a maggio (7,6%). La dinamica è stata caratterizzata dal contributo fortemente in diminuzione delle voci energetiche (+11,9% a maggio da +26,6% del primo trimestre) influenzate sia dalla componente dei prezzi dei beni regolamentati sia da quella dei beni non regolamentati. Entrambe le componenti a maggio hanno mostrato una decelerazione come effetto di un rallentamento delle quotazioni del gas sui listini europei e del Brent nonostante l'allentamento delle misure governative a sostegno delle tariffe di energia elettrica e gas sul mercato tutelato e delle accise sui carburanti. A maggio, i beni alimentari hanno mostrato un'ulteriore discesa, (+11,6%, da +12,2% a gennaio), legata sia al recente ribasso dei prezzi degli alimentari lavorati (13,4% a maggio) sia alla dinamica leggermente in rialzo dei prezzi dei beni alimentari non lavorati (8,9% a maggio) caratterizzati per un lungo periodo, dal quarto trimestre 2021 a tutto il 2022, da una forte accelerazione.

I servizi attenuano l'accelerazione degli ultimi mesi (4,6% a maggio e 4,8% a aprile) in particolare per la voce che riguarda i prezzi dei servizi di trasporto. In presenza di una fase ancora caratterizzata da strozzature dell'offerta, l'inflazione di fondo (nell'accezione che esclude energetici, alimentari e tabacchi) si è mantenuta pressoché stabile (+4,8% a maggio 4,7% nel primo trimestre). Le principali componenti si sono mosse con dinamiche simili: in calo per i servizi, e per i beni industriali non energetici, con una dinamica in flessione per i beni non durevoli e semi-durevoli.

L'andamento dell'inflazione italiana misurata dall'indice IPCA rimane comunque più accentuato rispetto a quello dell'area euro sebbene il differenziale rispetto all'indice complessivo si vada riducendo: -2,0 punti percentuali a maggio, a fronte di un differenziale di -2,1 a gennaio per l'indice generale. Il differenziale rispetto all'inflazione di fondo è di contro aumentato: pari a 0,3 punti percentuali ad aprile da -0,1 punti percentuali a gennaio. Nei prossimi mesi dovrebbero continuare a prevalere spinte al ribasso dei costi degli input che traslano sul prezzo finale di vendita dei beni e dei servizi. Tuttavia, un contributo determinante all'inflazione al consumo sarà fornito dal proseguimento della dinamica in flessione dei prezzi degli energetici cui dovrebbe aggiungersi l'apporto deflativo proveniente dalla componente dei beni alimentari.

Sotto l'ipotesi di normalizzazione dei prezzi delle materie prime agricole e del gas naturale nei prossimi mesi e di una stabilizzazione delle quotazioni del petrolio e del cambio, nell'anno in corso la dinamica dei prezzi è prevista in parziale decelerazione. Nella media del 2023, il deflatore della spesa delle famiglie è previsto ridursi (+5,7%, da +7,4% nel 2022), mentre il deflatore del Pil segnerà un incremento (+5,6%, da +3,0% nel 2022). Nel 2024 è prevista una crescita più contenuta del deflatore della spesa per consumi delle famiglie e quello del Pil rispettivamente del +2,6% e +2,8% in media d'anno.

Andamento Gestionale Mare Group al 30.06.2023

All'interno del contesto dinamico e sfidante del 2023, Mare Group ha impostato una strategia robusta e coerente, attuando azioni mirate in cinque principali aree operative:

A. Integrazione Organizzativa e Strategica: Mare Group ha avviato un'ampia iniziativa di integrazione organizzativa e aziendale. Questo processo ha riguardato le società del Gruppo precedentemente operanti in modalità autonome, differenziandosi per offerta, mercato, modello di gestione e cultura aziendale. L'obiettivo di tale integrazione è stato quello di capitalizzare su sinergie, uniformare gli standard operativi e promuovere una cultura comune e condivisa tra le risorse interne.

Al fine di garantire una crescita organica, scalabile e integrata dell'offerta e della base clienti, Mare Group ha elaborato una sofisticata strategia organizzativa strutturata in fasi temporali chiave. Gli interventi principali hanno riguardato:

1. Struttura Commerciale Centralizzata
2. Struttura Operativa Integrata
3. Linee Guida per l'Innovazione Tecnologica
4. Strategia di Marketing Unificata.

Queste iniziative hanno permesso una rapida integrazione delle risorse e competenze, eliminando la distinzione tra le varie società.

B. Ricerca e Sviluppo (R&S): Mare Group ha sempre avuto una tradizione consolidata nell'investire in R&S, aspetto che ha permesso nel corso degli anni la realizzazione e la commercializzazione di servizi innovativi e l'ampliamento delle competenze tecniche del suo personale. Nel 2023, tali investimenti si sono tradotti in una maggiore profondità di conoscenza delle tecnologie emergenti, in particolare l'Intelligenza Artificiale e la Extended Reality (XR), sia come tecnologie individuali che in sinergia tra loro.

Nel 2023, la funzione R&D di Mare Group ha proseguito un processo di riorganizzazione interna, avviato nel 2022. L'obiettivo era creare un dipartimento trasversale ai tre brand del gruppo (Mare Consulting, Mare Digital, Mare Industrial), collaborando strettamente con il marketing e la direzione commerciale. Questa struttura mirava a indirizzare la R&D verso progetti innovativi, in linea con il piano industriale.

La R&D si è concentrata su:

1. Progetto "Service Company": mirato a innovare i processi dell'azienda sfruttando Big Data e IA. Ciò ha incluso lo sviluppo di un'infrastruttura IT e una piattaforma software esterna per aumentare le vendite attraverso strategie digitali.
2. Settore Industriale: focalizzato sullo sviluppo di soluzioni innovative nei settori Aerospaziale, Automotive e della "Fabbrica Digitale".
3. XR (eXtended Reality): sfruttando le competenze di Mare Group nella XR per sviluppare applicazioni per servizi specifici e per valorizzare il patrimonio culturale.
4. Intelligenza Artificiale (AI): concentrata sull'analisi dei dati e sull'estrazione semantica, nonché sull'Healthcare e la medicina digitale.

Il successo in questi ambiti dimostra il posizionamento avanzato di Mare Group nel panorama tecnologico, allineando le proprie traiettorie di sviluppo ai fondi dedicati alla ricerca e all'innovazione. Forte delle sue competenze e del network consolidato, Mare Group vede in questi asset immateriali un pilastro fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi futuri.

C. Verso l'Industria 5.0: Mare Group ha intrapreso un percorso evolutivo per anticipare le sfide dell'Industria 5.0, puntando sul trasferimento tecnologico alle PMI. Questa visione si è concretizzata con il lancio di una nuova interfaccia per la piattaforma Service Company, denominata DELFI.AI. Questa soluzione digitale è stata ideata per mettere a disposizione delle PMI tecnologie e metodologie tipicamente adottate da grandi corporation.

D. Espansione Geografica e Competenze: Durante l'anno, Mare Group ha ampliato la sua presenza sul mercato attraverso l'acquisizione di Webrex s.r.l., rafforzando così l'offerta nel

settore digitale e consolidando la sua presenza in Europa centrale. Questa mossa strategica è stata accompagnata dalla stipula di accordi commerciali con la società spagnola Ahora, mirati alla distribuzione di prodotti digitali sia in Italia che in Spagna.

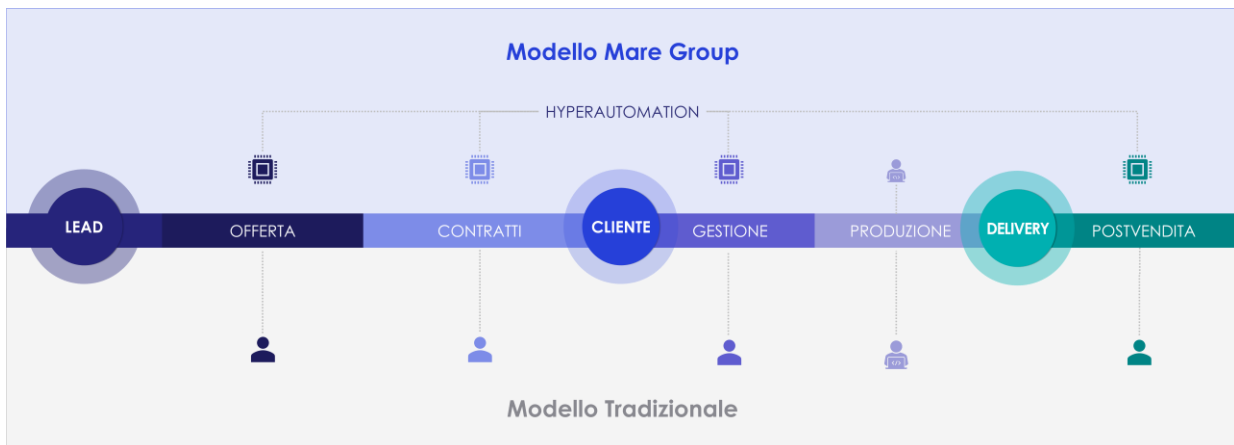
- E. **Sostenibilità e Responsabilità (ESG):** Con un occhio sempre attento alle dinamiche socio-ambientali, Mare Group ha adottato un approccio etico e sostenibile in linea con gli standard ESG. Questo impegno è stato riconosciuto attraverso la realizzazione del secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo previsto per la chiusura dell'esercizio 2023, testimoniando così l'efficace integrazione delle tematiche di sostenibilità nella strategia aziendale.

Mare Group ha sviluppato tecnologie e prodotti sulla base della integrazione tecnologica della XR e della IA, ha perfezionato la propria offerta posizionandosi sul mercato come player “full-stack” e ha creato una infrastruttura IT, denominata Service Company, che “abilita” il nuovo modello di business.

L'attuale dinamica di mercato pone sempre più al centro di ogni business il cliente: qualsiasi azienda per avere successo e sviluppare capacità ed asset strategici finalizzati ad una crescita organica, deve disegnare, in funzione del cliente, la propria filiera organizzativa, dal marketing al commerciale fino alle operations. Le aziende che al contrario partono dal proprio prodotto e dalle proprie competenze sempre più difficilmente riescono a trovare il cliente e convincerlo a comprare qualcosa che non è disegnato a partire dal suo effettivo bisogno.

In questo contesto, nasce in Mare Group il progetto strategico denominato Service Company, con l'obiettivo di creare una profonda innovazione dei processi commerciali-operativi dell'azienda, concentrando la propria attenzione sull'interazione con i clienti mediante la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie evolute, come i Big Data e l'Intelligenza Artificiale.

Mare Group ha lavorato nel 2023 per automatizzare la maggioranza delle fasi del customer journey, rendendole quasi del tutto digitalizzate, come raffigurato nella figura seguente.



Alla base del progetto Service Company ci sono diversi fattori correlati che insieme costituiscono la strategia per ottenere una concreta:

- focalizzazione all'efficienza operativa mediante automazione e workflow digitali
- creazione di valore aggiunto nell'erogazione del prodotto al cliente finale, in logica eccellenza di servizio, eliminando, attraverso attività di office automation, le operazioni a non valore nella gestione del cliente (dal primo contatto alla fatturazione)
- dinamicità e velocità nei processi decisionali per l'allineamento continuo delle proprie strategie di business ai nuovi bisogni dei clienti

- acquisizione automatica ed efficace di clienti prospect in funzione delle caratteristiche di mercato del cliente e dell'offering Mare Group

Il progetto Service Company è stato disegnato per l'implementazione di tali macro-obiettivi funzionali che correlati hanno portato alla costruzione di una Piattaforma Strategica modulare ed integrata per l'attuazione digitale dei processi di erogazione e gestione del servizio, come descritto di seguito:

- Lead portal: realizzazione di un portale multiservizi che offra al cliente attivo l'opportunità di acquistare in cross selling altri prodotti e servizi interni a Mare Group e/o erogati in partnership con altre aziende
- Data Marketing: realizzazione di un data lake evoluto che permetta l'analisi di posizionamento di mercato del cliente e della sua offerta, a partire dalla quale realizzare innovazione commerciale data-driven in best fitting con il singolo cliente
- Self Caring: innovazione dell'interazione con il parco clienti attivo, mediante la realizzazione di un portale di self caring per la gestione evoluta dei prodotti e servizi offerti come Formazione 4.0
- Business Process Automation: digitalizzazione ed automazione interna dei processi operativi, a supporto dei principali prodotti e servizi offerti al cliente, per l'integrazione di valore aggiunto nell'erogazione degli stessi, finalizzato alla fidelizzazione del cliente, all'incremento della conoscenza e predicibilità del business.

In questo contesto, nel 2023, Mare Group ha potenziato il portale web DELFI.AI dedicato all'innovazione delle PMI.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR SMEs



DELFI.AI è un portale digitale basato sull'intelligenza artificiale. È utile per le esigenze di innovazione delle PMI, facilitando la scoperta del loro livello di innovazione, suggerendo strategie adatte per il miglioramento, e offrendo prodotti e servizi necessari per raggiungere un aumento del fatturato. Tutti questi passaggi sono automatizzati e vengono realizzati in pochi secondi! Delfi.ai utilizza due software proprietari, Eureso e Matrix. Questi sono cruciali per valutare il livello di innovazione delle aziende clienti e per proporre un piano di crescita personalizzato, basato su algoritmi di intelligenza artificiale e data mining creati dal Gruppo.

Il funnel, dall'acquisizione del lead alla conversione in cliente, diventa interamente digitale attraverso la piattaforma DELFI.AI. Alla base c'è l'Intelligenza Artificiale di Mare Group, costruita intorno all'algoritmo Eureso e a un ricchissimo database proprietario.

L'IA misura la potenzialità di innovazione dei clienti e crea progetti personalizzati la cui evoluzione viene gestita direttamente sulla piattaforma fino all'ottenimento dei benefici sia operativi che finanziari.

Le innovazioni proposte ai clienti attraverso DELFI.AI sono strutturate in un marketplace dell'innovazione, in cui vengono identificate le fonti di finanziamento, i benefici ottenibili e le tecnologie applicabili. Queste ultime vengono rese accessibili alle PMI a seguito dall'attività che Mare Group svolge continuamente con le grandi imprese.

Inoltre Delfi.AI suggerisce e posiziona ai propri Clienti i seguenti prodotti digitali realizzando un vero e proprio marketplace dell'innovazione che negli ultimi tempi si sta arricchendo non solo dei prodotti proprietari ma anche di terze parti.

 <p>Soluzione completa e avanzata per operazioni di assistenza remota con il supporto della Realtà Aumentata.</p>	 <p>Software per analisi di mercato che usa l'Intelligenza Artificiale e unisce tutti gli strumenti di data studio in un'unica piattaforma.</p>
 <p>Job Management System in cloud dedicato alle PMI che monitora le performance e ottimizza i flussi di lavoro nella gestione delle commesse.</p>	 <p>Sistema completo per l'autoring e la gestione di videoguide a bordo linea in ambiente produttivo: guida l'operatore passo per passo.</p>
 <p>Suite di prodotti in Realtà Virtuale con applicazioni per il layout, l'addestramento e il design. Include collaborazione interattiva online.</p>	 <p>Combina hardware e software per l'analisi dettagliata delle attività operative sulla linea di produzione.</p>
 <p>ERP (Enterprise Resource Planning) completo che offre una vasta gamma di funzionalità per la gestione aziendale.</p>	 <p>Sistema multilayer composto da sensori, hardware, firmware e software per digitalizzare e ottimizzare i processi di produzione.</p>
 <p>Sistema complesso che utilizza sensori, hardware, firmware e software per monitorare e gestire il rotabile e le infrastrutture ferroviarie.</p>	 <p>Piattaforma digitale di Asset Management per il monitoraggio, la diagnostica e la manutenzione predittiva delle costruzioni.</p>
 <p>Sistema multilayer per il monitoraggio energetico degli edifici per ottimizzare l'impatto energetico e massimizzare l'autoconsumo.</p>	 <p>Piattaforma low-code per la creazione di applicazioni web e mobile. Un ambiente di sviluppo, intuitivo efficiente progettato secondo la filosofia DevOps.</p>
 <p>Tutti gli strumenti di controllo della qualità necessari per garantire la conformità alle aziende coinvolte nella gestione dei prodotti freschi, come produttori, distributori, grossisti e dettaglianti.</p>	 <p>App per il Servizio di Assistenza Tecnica che permette di gestire tutte le informazioni relative ai rapporti di lavoro in modo disconnesso e senza necessità di avere copertura dal dispositivo mobile.</p>
 <p>Un solo strumento per pubblicare tutte le informazioni e offrire ai dipendenti le loro informazioni sul lavoro (dati, buste paga, risultati delle valutazioni delle prestazioni, GDPR, CV e altri documenti aziendali).</p>	 <p>Portale per i dipendenti che consente di gestire tutte le informazioni relative alle risorse interne dell'azienda, favorendo così la comunicazione tra il dipendente e l'organizzazione.</p>
 <p>Controlla tutta la gestione commerciale dell'azienda in modo facile da qualsiasi computer o dispositivo. Incorpora tutti i miglioramenti e le innovazioni funzionali per essere aggiornati in termini di processi aziendali.</p>	 <p>Per una semplice gestione del magazzino. Supporta diversi magazzini, ubicazioni e singoli articoli o lotti e proprietà.</p>

Andamento Economico Mare Group al 30.06.2023

Nel perimetro di consolidamento al 30/06/2023 rientrano le seguenti società di diritto italiano:

- Delta Aves s.r.l.
Sede Legale Via Ex Aeroporto c/o Consorzio Il Sole, 80038 Pomigliano D'Arco (NA) Codice Fiscale e Partita IVA 08686311211
- Aprea Metalgroup s.r.l.
Sede Legale via Luigi Fuccia, 104 Marcianise (CE), Codice Fiscale e Partita IVA 044049160611

e le seguenti società di diritto estero:

- Step Sud Mare do Brasil Tecnologias de Projetos e Processos LTDA
Sede legale Praga Silviano Brandao 66 Bairro Centro CEP 32.017-680 Contagem [MG] BRAZILCI:
V632712-H – CPF: 702.445.226-93
- Mare Group SK
Sede legale: L' Fullu 9/A – 84105 BRATISLAVA (Slovak Republik) – VAT: SK2023285352
- WEBREX S.r.o (controllata da Mare Group Sk sro)
Sede legale: Benesova 28 – 58601 JIHLAVA (Czech Republik) – VAT: CZ27676463

Nel periodo tra il 30/06/2022 e il 30/06/2023, Mare Group ha perfezionato l'acquisizione delle società Sintex srl, Syemaint Srl e Leo Immobiliare Srl. Queste ultime sono state successivamente fuse per incorporazione in Mare Group insieme con la Mocrea Srl nell'aprile 2023. Come precedentemente indicato, tutte queste entità sono state fuse per incorporazione con effetti contabili al 01/01/2023 e quindi rientrano nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2023 della Mare Group SpA controllante.

La presente relazione semestrale, datata 30/06/2023, analizza comparativamente i dati del perimetro di consolidamento riferiti al primo semestre del 2023, così come sopra individuato, con quelli del perimetro di consolidamento di gruppo al 30/06/2022.

Nello specifico il consolidamento di gruppo al 30/06/2022 riguarda le seguenti società:

- Mare Group Spa società controllante
- Step Sud Mare Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Mate Consulting Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Hard & Soft House Srl successivamente fusa per incorporazione il 30/09/2022
- Mocrea Srl successivamente fusa per incorporazione ad aprile 2023
- Delta Aves Srl
- Aprea Srl
- Step Sud Mare do Brasil
- Mare Group Sk (ex M&S Engineering Sro)

Al fine di garantire un'analisi approfondita e un confronto coerente dei dati economici del 2023 rispetto a quelli del 2022 è stato predisposto per la sola parte economica un ulteriore conto economico consolidato like for like riferito al 30/06/2022. Tale conto economico è stato ottenuto sommando algebricamente la metà dei risultati di esercizio delle società Leo Immobiliare, Sintex Srl e Syemaint Srl approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci al 31/12/2022 con il conto economico consolidato al 30/06/2022 come precedentemente costruito.

Per quanta riguarda lo stato patrimoniale come da prassi contabile il confronto è effettuato tra il 30/06/2023 e il 31/12/2022.

È importante sottolineare che il conto economico like for like al 30/06/2022 non ha subito una revisione legale da parte di BDO SpA.

Si riporta di seguito un conto economico riclassificato al 30/06/2023 e il confronto con il relativo periodo civilistico e like for like al 30/06/2022

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO CIVILISTICO 30/06/2023	CONSOLIDATO CIVILISTICO 30/06/2022	CONSOLIDATO LIKE FOR LIKE 30/06/2022		
			% 23-22	% 23-22	
Valore della Produzione	17.542.898	13.950.225	25,8%	15.948.953	10,0%
Costi esterni per materiali e servizi	(5.600.668)	(5.256.871)	6,5%	(5.856.729)	-4,4%
Valore aggiunto	11.942.230	8.693.354	37,4%	10.092.224	18,3%
Costo del personale	(8.391.590)	(6.187.021)	35,6%	(7.227.124)	16,1%
Altri proventi (oneri) operativi	(285.745)	(414.601)	-31,1%	(468.434)	-39,0%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	3.264.895	2.091.732	56,1%	2.396.666	36,2%
Ammortamenti e accantonam.	(2.107.167)	(2.229.735)	-5,5%	(2.262.422)	-6,9%
Risultato Operativo (EBIT)	1.157.728	(138.003)	-938,9%	134.244	762%
(oneri)/proventi finanziari	(558.965)	(138.614)	303,3%	(150.404)	271,6%
svalutazioni	(31.527)			(3.949)	
oneri straordinari	(424.716)	(219.073)		(219.073)	
Risultato ante imposte	142.520	(495.690)		(239.182)	
Imposte correnti e differite	(39.072)	103.529		73.905	
Risultato Netto	103.448	(392.161)		(165.277)	

RICAVI

In relazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato della Mare Group S.p.A. chiuso al 30/06/2023 si evidenzia un totale ricavi di **17.542.898 euro** e si rileva un utile netto di esercizio di euro **103.448 euro** confrontati con un un totale ricavi nel medesimo periodo del 2022 di 13.950.225 e di 15.948.953 nel like for like, con un utile di esercizio rispettivamente di -392.161 e -165.277

Si riportano di seguito la Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività sia per il consolidato civilistico sia per il conto economico like for like.

DESCRIZIONE	30/06/23	VARIAZIONI	30/06/2022 CONSOLIDATO	30/06/2022 LIKE FOR LIKE
GESTIONE CARATTERISTICA	12.351.487	3.202.566	9.148.921	10.799.799
INCR DI IMM PER LAV INTERNI	3.041.755	686.268	2.355.487	2.386.094
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.149.656	-296.161	2.445.817	2.763.060
TOTALE	17.542.898	3.592.673	13.950.225	15.948.953

I ricavi 2023 sono aumentati complessivamente del 26% circa rispetto al consolidato 2022 e del 10% rispetto al like for like 2022.

Nel 2023, si è riscontrato un marcato incremento nei ricavi, in particolare per quanto riguarda i proventi legati alla gestione caratteristica. Rispetto al corrispondente periodo del 2022, questa componente dei ricavi ha mostrato una crescita sostanziale, riflettendo una performance notevolmente positiva.

Con riguardo alla gestione caratteristica si riportano di seguito i ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per le singole società del perimetro di consolidamento.

DESCRIZIONE	Mare Group	Mare Group SK (subcons.)	SSM DO Brasil	Delta Aves	Aprea Metal group	TOT
GESTIONE CARATTERISTICA	11.358.222	245.774	412.962	5.067	329.462	12.351.487
TOT	11.358.222	245.774	412.962	5.067	329.462	12.351.487

I valori della precedente tabella sono riportati al netto delle partitre infragruppo pari a euro 60.278.

Mare Group ha mostrato la capacità di adattarsi alle dinamiche di mercato, di anticipare le tendenze e di offrire soluzioni adeguate. Tutto ciò ha rappresentato un elemento chiave nella realizzazione di tali risultati. La digitalizzazione, rappresentata anche dall'integrazione di piattaforme tecnologiche come Delfi.ai, ha agevolato una maggiore penetrazione del mercato, con un incremento tangibile del numero di clienti attivi, in particolar modo tra le Piccole e Medie Imprese (PMI).

Ulteriormente, l'assimilazione e la fusione di diverse entità aziendali hanno intensificato le opportunità di cross selling, arricchendo la gamma di servizi offerti anche verso le GI. Questa evoluzione ha permesso a Mare Group di presentarsi con una proposta commerciale più vasta, sofisticata ed articolata, progettata per rispondere in modo efficace e mirato alle diverse necessità del mercato.

La voce Ricavi incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 3.041.755 euro in deciso aumento rispetto al 2022. Nel contesto dell'evoluzione aziendale, Mare Group ha intrapreso significativi processi di innovazione interna che hanno portato ad un incremento delle immobilizzazioni immateriali in fase di sviluppo. Questo accrescimento è principalmente dovuto alla progettazione e alla creazione di soluzioni software realizzate in-house, le quali, pur essendo in una fase avanzata, non sono ancora state ultimate.

L'obiettivo primario è l'elaborazione di tecnologie avanzate e piattaforme software che possano rivoluzionare il modello operativo e di business. Questa trasformazione si orienta lungo due assi principali:

- Innovazione di prodotto: Il focus è diretto verso lo sviluppo di prodotti digitali d'avanguardia che, grazie al loro elevato valore intrinseco, hanno il potenziale di potenziare la scalabilità del business e di amplificarne il valore aggiunto.
- Innovazione di infrastruttura: L'ambizione è la creazione di una robusta infrastruttura IT, progettata ad hoc, per supportare e ottimizzare la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti dal gruppo.

Queste iniziative sottolineano l'impegno di Mare Group nel posizionarsi come leader nel panorama tecnologico e digitale, rimanendo sempre all'avanguardia e rispondendo proattivamente alle esigenze mutevoli del mercato.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" è pari a 2.149.656 euro in netta diminuzione rispetto al 2022, è costituito dai contributi in conto esercizio, riferibili specificamente al primo semestre 2023 e sono inclusi i crediti di imposta legati ad attività di ricerca e sviluppo e i contributi per progetti di ricerca ed innovazione con Enti pubblici. Questi crediti sono fondamentali in quanto incentivano e riconoscono gli sforzi dell'azienda nell'ambito dell'innovazione e della crescita tecnologica. Vi sono anche componenti derivanti dagli investimenti nel "Mezzogiorno", una zona geografica che gode di particolari incentivi fiscali e agevolazioni. La presenza di tali investimenti nel bilancio evidenzia l'attenzione dell'azienda verso le opportunità territoriali e le strategie di sviluppo anche locale. Un altro elemento chiave è l'interconnessione 4.0, che sottolinea l'impegno dell'azienda nell'adottare e investire in tecnologie avanzate, in linea con l'evoluzione digitale del mercato.

COSTI

La composizione della voce Costi nel bilancio consolidato e consolidato like for like è così dettagliata:

DESCRIZIONE	30/06/23 CONSOLIDATO	VARIAZIONI	30/06/2022 CONSOLIDATO	30/06/2022 LIKE FOR LIKE
Materie prime, sussidiarie e merci	1.881.075	-40.343	1.921.418	2.062.978
Servizi	3.176.425	311.181	2.865.244	3.284.193
Godimento beni di terzi	697.867	-43.065	740.932	792.543
Personale	8.391.590	2.204.569	6.187.021	7.227.124
Ammortamenti e Svalutazioni	2.043.917	-185.818	2.229.735	2.261.979
Variazione Rimanenze	-154.699	116.024	-270.723	-282.985
Altri accantonamenti	63.250	63.250	0	443
Oneri diversi di gestione	285.745	-128.856	414.601	468.434
Oneri straordinari	424.716	205.643	219.073	219.073
Totale	16.809.886	2.502.585	14.307.301	16.033.782

I costi sono aumentati complessivamente del 17% circa rispetto al consolidato 2022 e del 5% rispetto al like for like 2022.

Nell'analisi approfondita del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno 2023 e confrontando tali dati con il prospetto like for like dello stesso anno, emergono alcune variazioni peculiari che meritano un'attenzione dettagliata.

Dal punto di vista macroeconomico, si può osservare una crescita dei costi che, in termini assoluti, appare contenuta. Tuttavia, una dissezione minuziosa dei dati rivela una serie di dinamiche sottostanti.

In particolare, le voci relative a "Materie prime", "Servizi" e "Godimento beni di terzi" presentano un decremento significativo. Questa contrazione può essere attribuita alle strategie di ottimizzazione e alle azioni sinergiche intraprese al fine di contenere i costi. Tale iniziativa è strettamente connessa all'integrazione delle diverse entità societarie che sono state incorporate in Mare Group nel periodo successivo al 30/06/2022. L'aggregazione di queste società ha permesso l'attuazione di misure volte alla razionalizzazione e all'efficientamento dei processi produttivi e gestionali.

D'altro canto, la voce "Personale" ha evidenziato un aumento importante nel periodo analizzato. Tale incremento può essere ricondotto a due principali motivazioni: in primis, l'espansione del perimetro di consolidamento conseguente all'inclusione delle nuove società acquisite dopo il 30/06/2022; in secondo luogo, l'incremento del personale di Mare Group, necessario per far fronte all'ampliamento del volume di affari e ai significativi investimenti effettuati nel corso del 2023, in particolare nel settore della Ricerca e Sviluppo.

Riguardo agli ammortamenti, si constata un mantenimento sostanziale dei valori, suggerendo una stabilità nelle politiche aziendali relative ai beni ammortizzabili. Simultaneamente, emerge un decremento negli "oneri diversi di gestione", ulteriormente rafforzando l'idea delle sinergie create e dell'efficace contenimento dei costi, risultato dell'integrazione delle società fuse con Mare Group.

Questo contenimento di costi unito all'aumento dei ricavi ha portato ad un incremento significativo del Margine Operativo Lordo come riportato di seguito

DESCRIZIONE	30/06/23 CONSOLIDATO	VARIAZIONI	30/06/2022 CONSOLIDATO	30/06/2022 LIKE FOR LIKE
Margine Operativo Lordo	3.264.895	1.173.163	2.091.732	2.396.666

Si evince un miglioramento del MOL di quasi il 56% rispetto al consolidato 2022 e del 36% rispetto al like for like 2022.

Di seguito si riportano i proventi e gli oneri finanziari nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e like for like

DESCRIZIONE	30/06/23 CONSOLIDATO	VARIAZIONI	30/06/2022 CONSOLIDATO	30/06/2022 LIKE FOR LIKE
Proventi Finanziari	50.937	45.276	5.661	5.661
Oneri finanziari	(609.902)	(465.627)	(144.275)	(156.065)
Totale	(558.965)	(420.351)	(138.614)	(150.404)

Nell'arco del periodo preso in esame, si registra un significativo incremento degli oneri finanziari, quantificabile in 465.627 euro. La ragione predominante di tale aumento risiede nell'elevazione dell'indebitamento totale del Gruppo, attuato al fine di sostenere la crescita delineata dal piano industriale, focalizzato in particolare sugli obiettivi a medio e lungo termine. Solo in minima parte tale incremento è imputabile alla revisione al rialzo dei tassi di interesse effettuata dalla BCE. Va infatti sottolineato che la società ha stipulato mutui corredati da derivati per la copertura dei tassi di interesse. Questa strategia ha permesso al Gruppo di attenuare i rischi legati alle fluttuazioni dei tassi.

UTILE

Si riporta di seguito l'utile di esercizio lordo nel bilancio consolidato e consolidato like for like

DESCRIZIONE	30/06/23 CONSOLIDATO	VARIAZIONI	30/06/2022 CONSOLIDATO	30/06/2022 LIKE FOR LIKE
UTILE LORDO	142.520	638.210	(495.690)	(239.182)

Nell'analisi approfondita delle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al 2023, emergono alcune tendenze chiave che sono indicative della salute finanziaria e operativa della Mare Group, nonché delle strategie gestionali implementate.

Come precedentemente sottolineato, una delle principali dinamiche positive riscontrate riguarda la crescita dell'utile netto. Tale accrescimento non può essere attribuito a un singolo fattore, bensì a una combinazione di eventi positivi che hanno agito sia sul lato dei ricavi che su quello dei costi. Da un lato, il bilancio ha mostrato un incremento dei ricavi, segno di una strategia commerciale efficace e di una capacità di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato. Questa crescita dei ricavi suggerisce che la Mare Group è stata in grado di espandere la propria quota di mercato, introducendo nuovi prodotti o servizi e consolidando le proprie posizioni in segmenti di mercato già esistenti.

Parallelamente, la società ha intrapreso iniziative tese al contenimento e alla riduzione dei costi, dimostrando una gestione finanziaria attenta e mirata all'ottimizzazione delle risorse. L'abilità nel gestire e contenere i costi, specialmente in un contesto economico in continua evoluzione, rappresenta una competenza strategica fondamentale che ha permesso di migliorare la marginalità operativa.

Tuttavia, è essenziale notare che parte di questa maggiore marginalità è stata assorbita da un incremento negli oneri finanziari. Pur rappresentando un fattore di pressione sul risultato netto, tale aumento non ha compromesso il risultato complessivo del periodo. Ciò indica che, pur avendo affrontato maggiori costi finanziari, la Mare Group ha potuto contare su solidi fondamentali operativi che hanno garantito un saldo positivo.

Concludendo, l'analisi dettagliata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del 2023, esaminato alla luce del prospetto like for like, sottolinea con chiarezza le tattiche operative e finanziarie perseguite dalla Mare Group. Si evidenzia, in particolare, un approccio manageriale ponderato, caratterizzato dalla massima attenzione nella gestione delle risorse e da un orizzonte strategico proiettato verso la crescita sostenibile e l'innovazione continua.

Andamento Patrimoniale Mare Group al 30.06.2023

La seguente relazione al 30/06/2023 mette a confronto i dati del primo semestre del perimetro di consolidamento al 30/06/2023 rispetto al perimetro di consolidamento legale del 31/12/2022 così come da prassi contabile.

Si riporta di seguito uno stato patrimoniale economico riclassificato al 30/06/2023 e il confronto con il relativo periodo civilistico al 31/12/2022.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO CIVILISTICO 30/06/2023	CONSOLIDATO CIVILISTICO 31/12/2022
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	21.257.468	18.249.766
di cui costi di sviluppo	1.217.661	1.411.597
Immobilizzazioni materiali	1.832.048	1.895.618
Immobilizzazioni finanziarie	6.536.424	4.406.405
Totale Immobilizzazioni	29.625.940	24.551.789
Rimanenze	592.056	416.135
Crediti commerciali	17.329.573	19.314.432
Crediti finanziamenti ricerca e altri crediti	6.984.053	6.413.391
Crediti tributari	3.582.229	5.275.778
Debiti commerciali e altri debiti	(9.597.435)	(8.754.764)
Debiti Tributari	(2.442.569)	(4.145.917)
Capitale circolante	16.447.907	18.519.055
Altre attività	699.952	595.086
Altre passività	(3.456.792)	(2.498.176)
Fondi per rischi ed oneri	(165.318)	(193.328)
Fondo TFR	(2.627.631)	(2.565.860)
Capitale Investito Netto	40.524.058	38.408.566
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	16.703.473	17.984.979
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	9.965.453	8.263.680
di cui anticipi su crediti commerciali	3.731.613	2.853.714
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO	15.885.673	15.611.321
LIQUIDITA'	(1.825.582)	(3.036.373)
Altri titoli finanziari	(204.959)	(415.041)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	23.820.585	20.423.587
Debiti leasing non esposti in bilancio	80.439	186.216

Si riporta di seguito un'analisi dettagliata delle singole voci al 30/06/2023 confrontate con il 31/12/2022.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali:

Nel corso del 2023, si osserva un'espansione della voce "Immobilizzazioni Immateriali". Tale crescita non è casuale ma rispecchia una strategia aziendale focalizzata sull'innovazione. L'impulso principale per tale incremento proviene dagli ingenti investimenti dedicati allo sviluppo di tecnologie chiave che sono state identificate come abilitanti per la Mare Group. Queste tecnologie sono state il pilastro dell'evoluzione del sistema "Service Company", che assumerà un ruolo preminente nell'ecosistema operativo della società.

Oltre a ciò, una significativa quota di risorse è stata destinata alla ricerca e sviluppo (R&D). La decisione di continuare gli investimenti in R&D nel 2023 è stata chiaramente una mossa strategica voluta per rafforzare il posizionamento della Mare Group in un mercato sempre più competitivo e orientato all'innovazione.

Un altro elemento da considerare riguarda l'avviamento generato a seguito delle operazioni di fusione. La registrazione dell'avviamento di fusione riflette l'incorporazione di altre entità aziendali, che sono state integrate all'interno della struttura di Mare Group, arricchendo il patrimonio immateriale della società.

Immobilizzazioni Materiali:

Contrastando la tendenza osservata nelle immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali hanno mostrato una leggera contrazione nel 2023. Questo trend decrescente è pienamente in linea con quanto previsto dal piano industriale della Mare Group.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Infine, la voce "Immobilizzazioni Finanziarie" non ha subito delle variazioni rilevanti.

CAPITALE CIRCOLANTE

Rimanenze:

All'analisi delle rimanenze, emergono valori sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente. Ciò indica una gestione stabile delle scorte e una capacità coerente dell'azienda di gestire i livelli di magazzino, pur rispondendo alle esigenze operative e alle fluttuazioni del mercato.

Crediti Commerciali:

Il periodo in esame ha mostrato una riduzione apprezzabile dei crediti commerciali. Tale decremento è l'espressione della crescente efficienza nell'area finanziaria dell'azienda. Mare Group ha dimostrato una notevole capacità nel gestire e ottimizzare i tempi di incasso dai clienti, favorendo così un miglioramento del flusso di cassa e riducendo l'esposizione al rischio di credito.

Crediti Finanziamenti Ricerca:

Sebbene vi sia stata una stazionarietà dei crediti legati ai finanziamenti per la ricerca, è essenziale notare che, durante il 2023, la società ha percepito significativi incassi da Enti sia nazionali che esteri. Questi flussi positivi sono stati, tuttavia, bilanciati dai nuovi crediti registrati a bilancio, frutto delle attività di R&D intraprese dal Gruppo.

Crediti Tributarî:

La voce dei crediti tributarî ha mostrato una riduzione di circa il 30%. Questo decremento è ascrivibile principalmente all'utilizzo dei crediti in compensazione, realizzato nei primi mesi del 2023, in relazione agli abbondanti crediti accumulati al termine dell'anno 2022.

Debiti Commerciali e Altri Debiti:

La netta diminuzione osservata in questa categoria è multifattoriale. Da un lato, si è verificata una riduzione complessiva dei costi, soprattutto in relazione alle materie prime, ai servizi e al godimento di beni di terzi. Dall'altro, questa riduzione è anche dovuta ai pagamenti effettuati in relazione alle acquisizioni di società controllate durante l'anno 2023.

Debiti Tributari:

Similmente ai crediti tributari, i debiti tributari hanno evidenziato una significativa riduzione. Tale fenomeno è essenzialmente riconducibile all'utilizzo dei crediti in compensazione effettuato nei primi mesi del 2023, in relazione ai cospicui crediti accumulati al termine del 2022.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Altre attività e passività

In merito alle altre attività e passività si evidenzia un aumento in linea con l'aumento dei ricavi della società.

Fondi e TFR

In merito fondi e al TFR si evidenzia un aumento in linea con l'aumento dei costi del personale precedentemente esposto

PATRIMONIO NETTO

Dall'analisi e dal confronto del 2023 con il 2022 si evidenzia un decremento del patrimonio netto pari agli utili di esercizio di periodo e alla distribuzione di 1.300.000 euro deliberata a gennaio 2023, non ancora ultimata al 30/06/2023.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Dall'analisi e dal confronto del 2023 con il 2022 si evidenzia una posizione finanziaria netta di 23.610.592 euro, in aumento rispetto al 31/12/2022

Debito finanziario a breve termine

In merito ai debiti finanziari a breve si evidenzia un aumento giustificato da un lato dalla componente a breve termine dei mutui stipulati dopo il 30/06/2022 a supporto del piano industriale, ma anche un contenuto aumento delle poste a breve termine per l'aumento dell'utilizzo linee anticipi a seguito dell'incremento dei ricavi operativi della società nel periodo.

Debito finanziario a M/L

In merito ai debiti finanziari a M/L si evidenzia un sostanziale equilibrio della parte a M/L termine in quanto il perimetro di confronto è tra il 30/06/2023 e 31/12/2022 e nel periodo non si è incrementata tale componente in modo significativo.

Liquidità ed altri titoli

In merito alla liquidità si evidenzia una contrazione rispetto al 31/12/2022 ma in linea con le esigenze aziendali. In merito agli altri titoli non c'è nessuna variazione di rilievo da segnalare

Informazioni su Ambiente e Personale

Nel corso del primo semestre 2023, la gestione delle Risorse Umane di Mare Group ha proseguito nel percorso di miglioramento, sia organico sia per linee esterne, grazie all'arrivo di nuovi manager di esperienza, provenienti dalle società acquisite, e all'aumento delle risorse dedicate.

E' stato portato a termine il processo di integrazione delle risorse umane provenienti dalle società acquisite, circa 60 dipendenti.

Anche quest'anno è stato confermato l'impegno di Mare Group nel rispetto delle norme ambientali, igieniche e di sicurezza sul lavoro, così come la sorveglianza sanitaria, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 81/2008 e ai successivi aggiornamenti.

Dal 2019, il Gruppo Mare ha implementato un sistema di prevenzione del rischio che mira a tutelare la sicurezza dei propri dipendenti e della propria infrastruttura informatica. Per questo motivo, Mare Group si adopera per:

- individuare e valutare i potenziali rischi
- elaborare misure protettive e preventive per mitigare tali rischi
- individuare strumenti di protezione adeguati, ad esempio dispositivi di protezione individuali
- elaborare procedure e sistemi di controllo delle misure di sicurezza
- organizzare programmi di formazione e informazione per i lavoratori riguardo la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- partecipare a riunioni periodiche in materia di sicurezza
- informare e formare i lavoratori sui rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto in base al D.Lgs. 81/08 e ai successivi aggiornamenti

Al 30 giugno 2023 il personale in forza della Mare Group è costituito da 351 dipendenti, di cui:

- 315 dipendenti appartenenti alla società Mare Group Spa;
- 14 dipendenti appartenenti alla società Mare Group Brazil;
- 14 dipendenti appartenenti alle società Aprea/Delta Aves;
- 8 dipendenti appartenenti alla società Webrex

	Sede	Compagnia	Numero dipendenti	Uomini	Donne	Laureati	Non laureati
1	Bellizzi (SA)	Mare Group	28	23	5	4	24
2	Benevento (BN)	Mare Group	10	7	3	4	6
3	Napoli (NA)	Mare Group	14	11	3	10	4
4	Pomigliano D'Arco (NA)	Mare Group	141	104	37	98	43
5	Portico di Caserta (CE)	Aprea/Delta A	14	13	1	1	13
6	Roma (RO)	Mare Group	12	11	1	5	7
7	Salerno (SA)	Mare Group	101	68	33	53	48
8	Torino (TO)	Mare Group	6	4	2	3	3
9	Sant'Agata Bolognese (BO)	Mare Group	3	3	0	1	2
10	Jihlava	Webrex	8	7	1	7	1
11	Bratislava	Mare Group SK	-	-	-	-	-
12	Contagem	Mare Group Brazil	14	10	4	7	7
13	Goiana	Mare Group Brazil	-	-	-	-	-
			351	261	90	193	158
<i>Dirigenti</i>			10	9	1	10	0

<i>Impiegati</i>	319	235	84	183	136
<i>Operai</i>	22	17	5	0	22

Attuazione delle pari opportunità

Nel corso del primo semestre dell'anno 2023 si è avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

E' stato costituito il comitato di guida, definita la politica aziendale ed il piano strategico.

L'ottenimento della certificazione è previsto per il mese ottobre 2023

Nella tabella di seguito si dettaglia la composizione del personale dipendente di Mare Group. La ripartizione è pari al 74% di impiegati di genere maschile e 26% di impiegate di genere femminile.

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini	9	11	224	17
Donne	1	3	81	5
Età media	48	48	36	35

Mare Group si è impegnata negli ultimi anni a perseguire l'obiettivo di attuare i principi di parità e pari opportunità nei luoghi di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, sono state messe in atto misure volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità e a favorire l'occupazione femminile, per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Tutti questi sforzi sono stati coronati da un aumento del personale del 99% nel biennio 2020-2022, di cui il 200% riguardante l'impiego di donne nel settore. Tra gli obiettivi delle azioni positive, ci sono l'eliminazione delle disparità nella formazione, nella riqualificazione e nelle progressioni di carriera, nonché la promozione dell'inserimento delle donne in attività e settori professionali in cui sono sottorappresentate, in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e ai livelli di responsabilità.

In Mare Group le pari opportunità rappresentano un valore fondamentale per garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. In primo luogo, Mare Group abbatte le barriere di accesso al lavoro, adottando politiche di assunzione e promozione basate unicamente sul merito, senza discriminazioni di genere. L'azienda promuove attivamente la diversità attraverso l'assunzione di dipendenti con diverse abilità, etnie, religioni, orientamenti sessuali, ecc. In questo modo, crea un ambiente di lavoro che rifletta le diverse prospettive dei dipendenti e possa portare ad una maggiore creatività e innovazione. A partire dalla fase di recruiting, Mare Group utilizza annunci di lavoro che non presentino linguaggi sessisti ma inducono i candidati di ambo i generi a proporsi. Inoltre, elimina gli stereotipi di genere nei processi di selezione, evitando di attribuire determinate caratteristiche a un genere piuttosto che all'altro.

In secondo luogo, l'azienda implementa programmi di formazione e sviluppo professionale volti a supportare la crescita professionale dei dipendenti, indipendentemente dal genere, e garantire la parità di accesso alle opportunità di apprendimento e crescita.

Mare Group previene il mobbing, il bullismo e ogni altra forma di discriminazione sul lavoro, con la promozione di un codice etico che renda consapevoli i dipendenti del proprio linguaggio, ponga il divieto all'utilizzo di un espressioni offensive e/o razziste ed eviti i bias di genere.

Infine, l'azienda adotta misure per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo orari flessibili ed altre soluzioni per garantire al dipendente un maggior equilibrio nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

Attività di formazione e di valorizzazione

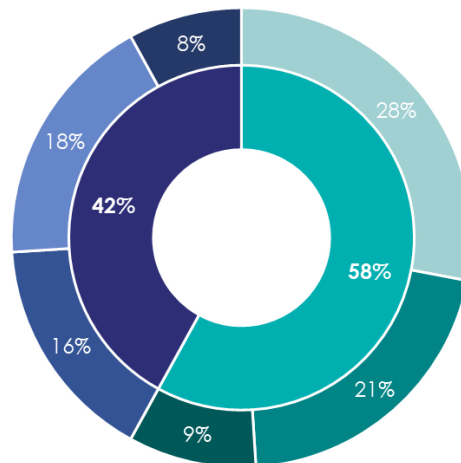
Nel corso dell'anno, il settore Risorse Umane continua ad investire nell'aggiornamento e nella formazione dei propri dipendenti:

è stato avviato, mediante lo strumento del Fondo Nuove Competenze, un progetto formativo complesso e capillare che impegna quasi tutta la forza lavoro indirizzato all'accrescimento delle competenze sui processi

nell'ambito della transizione digitale. Complessivamente, saranno erogate circa 50.000 ore di formazione, con un valore pro-capite di 200 ore.

Il risultato più chiaro di questa politica di valorizzazione del personale è il dato sul turnover: nell'ultimo biennio è stato del solo 8%, dimostrando la capacità dell'azienda di trattenere i propri dipendenti e di promuovere un ambiente lavorativo sano e stimolante.

Il personale risulta così distribuito in relazione al proprio titolo di studio:



■ NON LAUREATI	■ LAUREATI
■ Informatici	■ Ingegneria
■ Industriali	■ Economia
■ Altro	■ Altro

La prevalenza dei dipendenti in Mare Group, ovvero il 58%, è laureata, di cui il 28% in Ingegneria e il 9% in Economia. Il restante 42% è composto da non laureati, tra cui il 18% di informatici e il 16% di industriali. Infine, il team HR ha anche ottenuto due importanti certificazioni per la sicurezza e l'ambiente, ovvero la certificazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 e quella per il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ISO 45001:2015, dimostrando l'impegno dell'azienda nel rispettare gli standard più elevati nel settore.

Qualità e certificazioni

Mare Group ha proseguito le attività di miglioramento legate alla qualità, con l'ottenimento di nuove certificazioni, che si riassumono nell'elenco che segue:



- ISO/IEC 27001:2013
Standard per la gestione della sicurezza delle informazioni
- ISO 9001:2015
Standard per la gestione della qualità dei prodotti e servizi
- ISO 14001:2015
Standard per la gestione ambientale aziendale
- 45001:2018
Standard per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

- EN 9100:2018
Sistema di Gestione per la Qualità nel settore Aerospace
- IQNET Certified MGMT System
Sistema di gestione certificato a livello internazionale
- ESMA
Regolatore dell'Unione europea per i mercati finanziari

Mare Group ha mantenuto nell'anno 2023 il rating di legalità rilasciato dall'AGCOM che è *+++. Mare Group ha adottato nel 2022 un modello organizzativo collegiale ai sensi del d.lgs. 231/2001 e ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

Sistemi di remunerazione ed incentivazione

Negli ultimi anni, l'attenzione sui sistemi di remunerazione e incentivazione è cresciuta sia tra gli organismi internazionali sia tra i regolatori nazionali. Anche Mare Group ha posto l'attenzione su tali sistemi, in quanto per essere competitivi sul mercato è necessario trattenere i talenti e attrarne di nuovi attraverso lo sviluppo e il riconoscimento delle risorse. Oltre alla retribuzione fissa, la remunerazione variabile è altrettanto importante e viene adottato un sistema di premi in base ad accordi sindacali. Le risorse sono premiate annualmente in base ai risultati aziendali e/o personali, che sono contemplati in un accordo di secondo livello.

L'azienda garantisce una retribuzione equa e trasparente tra dipendenti, effettuando una valutazione del lavoro basata sulle mansioni e sulle competenze, senza discriminazioni di genere. Inoltre, Mare Group adotta politiche di promozione basate sul merito, che tengano conto delle skills e del contributo effettivo del dipendente, attraverso l'implementazione di programmi di sviluppo del personale e la creazione di un sistema di valutazione delle prestazioni imparziale.

E' stato istituito, per il biennio di competenza 2023/2024, un Premio di Risultato annuale in parte variabile finalizzato a determinare un maggior coinvolgimento dei dipendenti nella realizzazione degli obiettivi concordati ed a distribuire agli stessi parte dei benefici che ne potranno derivare.

Qui di seguito si evidenziano i compensi del Management e del Collegio sindacale per il primo semestre 2023:

Organo	Compenso annuale (€)
Consiglio di Amministrazione	700.000,00
Collegio Sindacale	30.000,00
Executive Management (Managing Director, Credit Manager, CFAO, CHRO, CGO, CO, Manager Assistent)	533.709,00

Principali rischi ed incertezze

Fattori di Rischio relativi alla situazione economica e finanziaria

Mare Group opera in un contesto economico e finanziario incerto e in continuo cambiamento, caratterizzato da fattori di rischio che possono influire negativamente sulla sua attività. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura non solo nazionale, ma anche internazionale. Si considerino ancora evidenti i rischi legati alla pandemia COVID-19 e quelli derivanti alla guerra Ucraina-Russia.

Più in dettaglio, esiste una minaccia legata all'indebitamento finanziario consolidato di Mare Group, che potrebbe comportare rischi di liquidità o il rischio di non riuscire a rispettare gli obblighi previsti nel Contratto di Sottoscrizione delle Obbligazioni con Basket Bond Campania S.r.l. e Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. Inoltre, Mare Group opera nel settore della Ricerca e Sviluppo e attinge a diversi incentivi nazionali e internazionali, che comportano l'obbligo di rispettare specifiche condizioni da mantenere per tutta la durata del progetto incentivato, nonché la necessità di dimostrare la validità dei risultati con essi ottenuti. Qualsiasi mancato rispetto delle condizioni previste dai finanziatori potrebbe comportare il rimborso dei finanziamenti e l'insorgere di sanzioni.

Mare Group è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Eventuali aumenti potrebbero comportare un aumento dei costi finanziari del Gruppo, con un impatto negativo sul suo conto economico e sulla sua liquidità.

A mitigazione di questo rischio come meglio dettagliato in nota integrativa al Bilancio sono stati sottoscritti con gli Istituti di Credito dei derivati a copertura dei tassi di interesse OTC (Over The Counter) - Interest Rate Swap (IRS) che permettono di proteggere dalla volatilità dei tassi di interesse i finanziamenti a tasso variabile sottoscritti dalla Società durante questi anni.

Fattori di Rischio connessi all'attività operativa

Oltre ai fattori relativi alla situazione economica e finanziaria, esistono quelli connessi all'attività operativa, ovvero le possibili difficoltà nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri o i ritardi nella realizzazione degli obiettivi. Mare Group è esposta ai rischi connessi alla gestione della crescita per linee esterne che ha intrapreso con il piano industriale Mare Wave, soprattutto rispetto all'integrazione dei nuovi assetti aziendali, all'efficacia della gestione del personale e all'eventualità di non raggiungere i risultati attesi. Un altro possibile rischio riguarda i contenziosi legali e le violazioni da parte di terzi connessi al portafoglio di proprietà intellettuale e industriale dell'azienda. In aggiunta, le licenze di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere rinnovate o rinnovate a costi elevati, il che potrebbe compromettere la capacità del Gruppo di commercializzare i propri prodotti. Esiste anche l'esposizione al rischio di malfunzionamento dei sistemi informatici o di interruzioni di erogazione, di attacchi di hacker o di altri eventi critici che potrebbero comportare perdite finanziarie e reputazionali.

Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

La raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati personali rappresentano un fattore critico di rischio. La violazione della normativa sulla privacy, in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), può comportare sanzioni amministrative e penali, nonché gravi danni reputazionali.

La gestione dei dati personali dei clienti, dei dipendenti e di altri soggetti coinvolti nella attività dell'azienda deve essere effettuata in modo scrupoloso e in conformità alle disposizioni del GDPR e di altre norme applicabili. Tra le principali attività a rischio vi sono la raccolta, l'accesso, e la divulgazione non autorizzata dei dati oltre alla loro perdita a causa di incidenti di sicurezza o di guasti tecnici. Per mitigare questi rischi, Mare Group ha adottato un insieme di misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza dei dati personali. Queste misure comprendono l'implementazione di procedure

di sicurezza, la formazione dei dipendenti sulla protezione dei dati e l'uso di tecnologie di sicurezza avanzate per la loro protezione.

Fattori di Rischio connessi al controllo interno

Mare Group è consapevole che la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, rappresenta un rischio significativo per la propria attività. La mancata adozione e implementazione di un efficace modello organizzativo può comportare sanzioni penali, la sospensione dell'attività, il sequestro dei beni e gravi danni reputazionali per l'azienda. Il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 prevede l'adozione di misure organizzative, gestionali e di controllo idonee a prevenire il verificarsi di reati da parte dei soggetti che agiscono per conto dell'azienda, come i dipendenti, i collaboratori e i rappresentanti. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

La gestione dei fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance rappresenta una priorità per Mare Group. In particolare, l'azienda riconosce l'importanza di individuare e gestire i rischi associati alla dipendenza del Gruppo da figure chiave, alla perdita di risorse qualificate, ai conflitti di interesse degli Amministratori, alle operazioni con parti correlate, all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi, alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, ai dati consolidati pro-forma e agli Indicatori Alternativi di Performance. La dipendenza del Gruppo da figure chiave rappresenta un rischio significativo per la continuità operativa e la gestione dei rapporti con i clienti, fornitori e investitori. La perdita di risorse qualificate invece può comportare la riduzione della capacità produttiva e la diminuzione della competitività dell'azienda. Inoltre, l'azienda riconosce i potenziali conflitti di interesse degli Amministratori e si impegna a garantire trasparenza e correttezza nella gestione degli affari societari. Le operazioni con parti correlate rappresentano un rischio di conflitto di interessi e di discriminazione degli altri stakeholder. L'azienda si impegna a gestire le operazioni con parti correlate in modo trasparente, assicurando che siano conformi alle normative e alle best practices di settore. L'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi rappresenta un rischio per gli investitori dell'azienda, che si impegna a gestire la propria attività in modo sostenibile e a garantire una distribuzione di dividendi equa e trasparente. Per ciò che concerne i rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne, Mare Group si impegna a garantire la correttezza e l'accuratezza delle informazioni fornite.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In data 10/01/2023 viene proposto in CdA la costituzione di un Comitato Parti Correlate, che viene costituito in data 23/03/2023 composto dai tre membri del Collegio Sindacale ed è presieduto dal Prof. Fiordiliso.

Come da procedura è stato redatto il registro delle parti correlate che viene aggiornato ogni 6 mesi. In riferimento alle operazioni individuate con parti correlate nel primo semestre, sono state tutte di importo non rilevante come previsto dalla procedura interna e pertanto non sono state esaminate dal comitato

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate nel periodo in esame della presente relazione, si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso del periodo intercorso dal 31/12/2022 al 30/06/2023 non sono state effettuate operazioni rilevanti ed in ogni caso a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n°.2.141.410 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (Uno/00) ciascuna. Il capitale sociale sottoscritto al 30/06/2023 risulta interamente versato. Durante l'esercizio intermedio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. Si precisa che non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società anche tramite di società fiduciaria o interposta persona e non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o interposta persona azioni proprie o quote di azioni di società controllanti.

Principali operazioni societarie dell'esercizio contabile

Dal punto di vista delle acquisizioni e delle operazioni societarie è proseguito il percorso di crescita e di formazione di una one-company operativa, al fine di centralizzare le funzioni organizzative, ottimizzare i costi e soprattutto gestire meglio l'integrazione dell'offerta.

La capogruppo è stata rinominata "Mare Group S.p.A.", in breve "Mare Group S.p.A." e sono state deliberate le seguenti operazioni:

Descrizione operazione	Data
Acquisto 100% di Leo Immobiliare s.r.l.	01/12/2023
Acquisto di Webrex s.r.o.	02/02/2023
Fusione per incorporazione di Sintex s.r.l.	13/04/2023
Fusione per incorporazione di Syenmaint s.r.l.	13/04/2023
Fusione per incorporazione di Leo Immobiliare s.r.l.	13/04/2023
Fusione per incorporazione di Mocrea s.r.l.	13/04/2023
Cessione del 100% di Mare Green S.r.l.	17/04/2023
Cessione del 30% di Solida s.r.l.	18/05/2023

Informazioni su garanzie della società a terzi

La società non ha prestato garanzie direttamente o indirettamente nell'interesse di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né di terzi.

Altre informazioni ODV

La Capogruppo ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (c.d. modello 231) e in data 02 febbraio 2021 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, convertito da monocratico a collegiale in data 10 gennaio 2023 con la nomina dei nuovi membri. Avv. Nicola Di Palma Presidente, Avv. Luca D'Amore Membro e Avv. Fabio Caiazo Membro per espletare le funzioni di Organismo di Vigilanza, il quale ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231 e di curarne l'aggiornamento, relazionando periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129 per la Capogruppo.

Vengono qui sottoindicati i contributi ricevuti per i progetti esposti in bilancio secondo il principio di cassa:

PROGETTO	INCASSO
IMPRESSED	41.495
EPI CARE	201.457
DEBORA	35.000
T TECH	250.160

Si riportano di seguito anche le operazioni effettuate con il Fondo di Garanzia MCC e l'Equivalente Sovvenzione Lordo ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE degli aiuti "de minimis".

- REGIONE CAMPANIA AIUTI ALLE PMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE AEROSPAZIO PER LA PARTECIPAZIONE AL SALONE DELL'AERONAUTICA E DELLA SPAZIO "PARIS AIR SHOW 2023 in data 10/05/2023 per 2.888,60 euro

Ulteriori informazioni Ricerca e sviluppo

La società MARE GROUP S.P.A. anche nel 2023 continua gli ingenti investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo. La Mare Group S.p.A. nel corso del 2023 ha svolto attività di R&S associate alle seguenti macro-aree tecnologiche:

1. Progetto "Service Company"
2. Ambito Industriale: Aerospace
3. Ambito Industriale: Automotive
4. Ambito Industriale: Railway & Infrastructures
5. Ambito Industriale: Digital Manufacturing
6. eXtended Reality (XR)
7. Intelligenza Artificiale & Big Data.

Nel periodo in esame sono state sostenute spese per € 2.349.330 e sui suddetti costi l'azienda ha intenzione di fruire del credito di imposta ai sensi dell'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche per un importo pari a euro 653.829 iscritto nel presente bilancio intermedio volontario abbreviato.

E' stato dato mandato in data 7/9/2023 all'Ing. Malangone iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno con il numero 3477 di redigere una perizia tecnica con un parere pro veritate in merito all'eleggibilità dei costi e delle attività della società al predetto credito di imposta.

In data 14/09/2023 il perito ha concluso il suo parere con le seguenti frasi:

In tutti i casi, l'approccio adottato e le soluzioni innovative sviluppate hanno costantemente garantito la conformità ai criteri di classificazione R&S stabiliti dal manuale di Frascati. È importante sottolineare che l'azienda ha sviluppato una visione strategica riguardante le varie macro-aree tecnologiche menzionate in precedenza, all'interno della quale sono in corso progetti di R&S finanziati attraverso opportunità pubbliche e valutati da esperti tecnico-scientifici specializzati in ciascuna area tematica. Questo rafforza intrinsecamente la conformità ai requisiti del Manuale di Frascati, che vengono comunque riportati in seguito per completezza.

CRITERIO 1: NOVITA'

Nel settore delle imprese, la potenziale novità dei progetti di R&S deve essere valutata confrontandola con il patrimonio di conoscenze esistente nel settore. L'attività di R&S nell'ambito del progetto deve portare a risultati nuovi per le imprese e non già in diffusione in questo settore.

I progetti di R&S finanziati o di ricerca interna svolti nel primo semestre dalla Mare Group S.p.A. hanno permesso un significativo avanzamento delle conoscenze sulle tematiche trattate con l'identificazione di concetti e metodologie inesistenti allo stato dell'arte e l'adozione di approcci innovativi per sviluppare e migliorare le diverse iniziative.

CRITERIO 2: CREATIVITA'

Un progetto di ricerca e sviluppo deve avere come obiettivo la creazione di nuovi concetti o idee che migliorino le conoscenze esistenti.

Per tutte le iniziative progettuali condotte dalla Mare Group S.p.A., l'individuazione e la definizione delle varie criticità tecniche e tecnologiche hanno costituito la base per la creazione dei nuovi concetti ed idee che hanno consentito di superare con successo i limiti evidenziati o migliorare le conoscenze esistenti.

CRITERIO 3: INCERTEZZA

La ricerca e lo sviluppo comportano incertezza, la quale si compone di molteplici aspetti. All'inizio di un progetto di R&S, ad esempio, il tipo di risultato e il costo (compresi i tempi di realizzazione) non possono essere determinati con precisione in funzione degli obiettivi.

Il criterio è soddisfatto da una serie di aspetti come l'incertezza del risultato, dei costi e dei tempi di realizzazione delle nuove soluzioni progettuali e delle nuove metodologie prodotte perché non prevedibili a priori, oltre che dalla dubbia applicabilità dei nuovi metodi sviluppati e gestione anche in termini di efficacia degli stessi.

CRITERIO 4: SISTEMATICITA'

La ricerca e lo sviluppo sono attività formali svolte sistematicamente. In questo contesto, "sistematico" significa che la ricerca e lo sviluppo sono condotti in modo pianificato, con registrazioni sia del processo seguito che dei risultati.

Tutte le attività sono state condotte seguendo procedure sistematiche e pianificate tipiche della R&S. Questo approccio ha consentito il positivo conseguimento degli obiettivi dei vari progetti.

CRITERIO 5: TRASFERIBILITA'

Un progetto di R&S dovrebbe consentire il trasferimento delle nuove conoscenze, assicurarne l'utilizzo e consentire ad altri ricercatori di riprodurre i risultati nell'ambito delle loro attività di ricerca e sviluppo.

Le nuove conoscenze acquisite nel corso dei progetti di R&S svolti vengono registrate con opportuni formalismi al fine di costituire una "base di conoscenza" riutilizzabile per lo sviluppo di successive progettualità.

Alla luce delle informazioni prodotte dall'azienda, lo scrivente ritiene del tutto ragionevoli e coerenti con la tipologia e la qualità delle attività di R&S svolte, le ore destinate ben ripartite tra quelle su progetti rendicontati e quelle sostenuti dall'azienda su progetti interni.

Per l'anno 2023 si sfrutterà il regime fiscale denominato "Patent Box" in modo da ottimizzare anche dal punto di vista fiscale gli ingenti investimenti fatti in ricerca e sviluppo nel corso degli ultimi anni.

Probabile evoluzione della gestione Mare Group anno 2023

Nel corso del 2023, Mare Group si impegnerà intensamente nella fase di implementazione ed evoluzione del consolidato framework Service Company, mirando a ottimizzare ulteriormente l'interfaccia con il dinamico mercato di DELFI.AI. Il cuore di questo sforzo risiede nell'ambizioso modello di business sull'Hyperautomation, attraverso il quale l'azienda ambisce a trasformare radicalmente il proprio modo di operare. La visione principale di Mare Group è quella di ridurre al minimo le attività operative che offrono un valore aggiunto limitato, come la gestione dei progetti, favorendo l'automazione e garantendo, allo stesso tempo, che l'offerta rimanga altamente personalizzata e orientata alle esigenze specifiche dei clienti.

Parallelamente, Mare Group intende intensificare le proprie iniziative nel campo del digital marketing. L'obiettivo è chiaro: elevare il grado di automazione nei delicati processi di onboarding dei clienti, consentendo all'azienda di acquisire nuovi lead con maggiore efficienza. Una volta acquisiti, l'intero percorso del cliente sarà gestito digitalmente, garantendo un'esperienza cliente fluida e senza interruzioni.

La collaborazione avviata tra il dipartimento delle Risorse Umane e quello della Comunicazione nel 2022 assumerà una dimensione ancora più cruciale nel 2023. Si prevedono nuove iniziative e strategie di integrazione, che mirano a facilitare una condivisione più efficace e trasparente delle informazioni strategiche, dei risultati conseguiti, degli obiettivi futuri e, soprattutto, della cultura aziendale intrinseca di Mare Group.

Sul fronte ESG (Ambientale, Sociale e di Governance), Mare Group si è posta obiettivi ambiziosi. Desidera costruire e espandere ulteriormente le solide basi gettate nel 2022. La partnership tecnica instaurata con il gruppo Intesa Sanpaolo, simboleggiata dalla partecipazione attiva al Laboratorio ESG con sedi a Napoli e Palermo, è una testimonianza del forte impegno dell'azienda. Centrando le proprie competenze, Mare Group intende supportare le piccole e medie imprese (PMI) che aspirano a portare innovazione nel panorama della sostenibilità, sia da un punto di vista ambientale che sociale. In conclusione, un elemento chiave della strategia di Mare Group per il 2023 sarà l'ulteriore integrazione dei suoi prestigiosi brand - Mare Consulting, Mare Digital e Mare Industrial - e delle aziende recentemente acquisite. Questa sinergia mira a rispecchiare perfettamente le esigenze emergenti dei mercati, facilitando strategie di cross-selling e rafforzando la posizione di leadership dell'azienda nel panorama industriale.

Fatti di rilievo successivi all'approvazione del bilancio consolidato al 30.06.2023

Successivamente alla chiusura del bilancio in data 31 agosto 2023 la società Mare Group ha acquisito il controllo della Obiettivo Europa Srl, una delle principali piattaforme dedicate al monitoraggio e alla valutazione dei bandi di finanziamento, con oltre 15 anni di esperienza e 120.000 iscritti.

Il nuovo ingresso consolida la posizione di Mare Group come partner strategico per le PMI. Obiettivo Europa, infatti, contribuirà ad arricchire ulteriormente l'offerta di servizi e prodotti del Gruppo, mettendo a disposizione delle aziende una piattaforma unica per accedere alle molteplici opportunità di finanziamento presenti a livello regionale, nazionale ed europeo: attività importantissime viste le sfide poste dalla transizione digitale e da quella sostenibile, in linea con gli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Continuità aziendale

Dal bilancio si evidenzia chiaramente la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30/06/2023.



MARE GROUP S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

FGN - RC125332023BD0255

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
MARE GROUP S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Mare Group S.p.A. al 30 giugno 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Mare Group S.p.A. al 30 giugno 2023, non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo d'Informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 sulle operazioni di fusione per incorporazione delle seguenti società: Sintex S.r.l., Syenmaint S.r.l., Leo Immobiliare S.r.l. e Mocreca s.r.l. con effetti a partire dal 1 gennaio 2023 nella Mare Group S.p.A. Il nostro giudizio non è espresso con rilievo con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 presenta ai fini comparativi i dati dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 che è stato da noi assoggettato a revisione contabile, e sul quale abbiamo emesso un giudizio senza modifica in data 20 aprile 2023; i dati relativi al 30 giugno 2022 esposti ai fini comparativi al prospetto di conto economico non sono stati da noi sottoposti a nessuna verifica. Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Napoli, 22 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna
Socio